Jontue
The Beautiful Fragrance di Revlon
da PROFUMI Servetti

Anno 110 - Numero 230

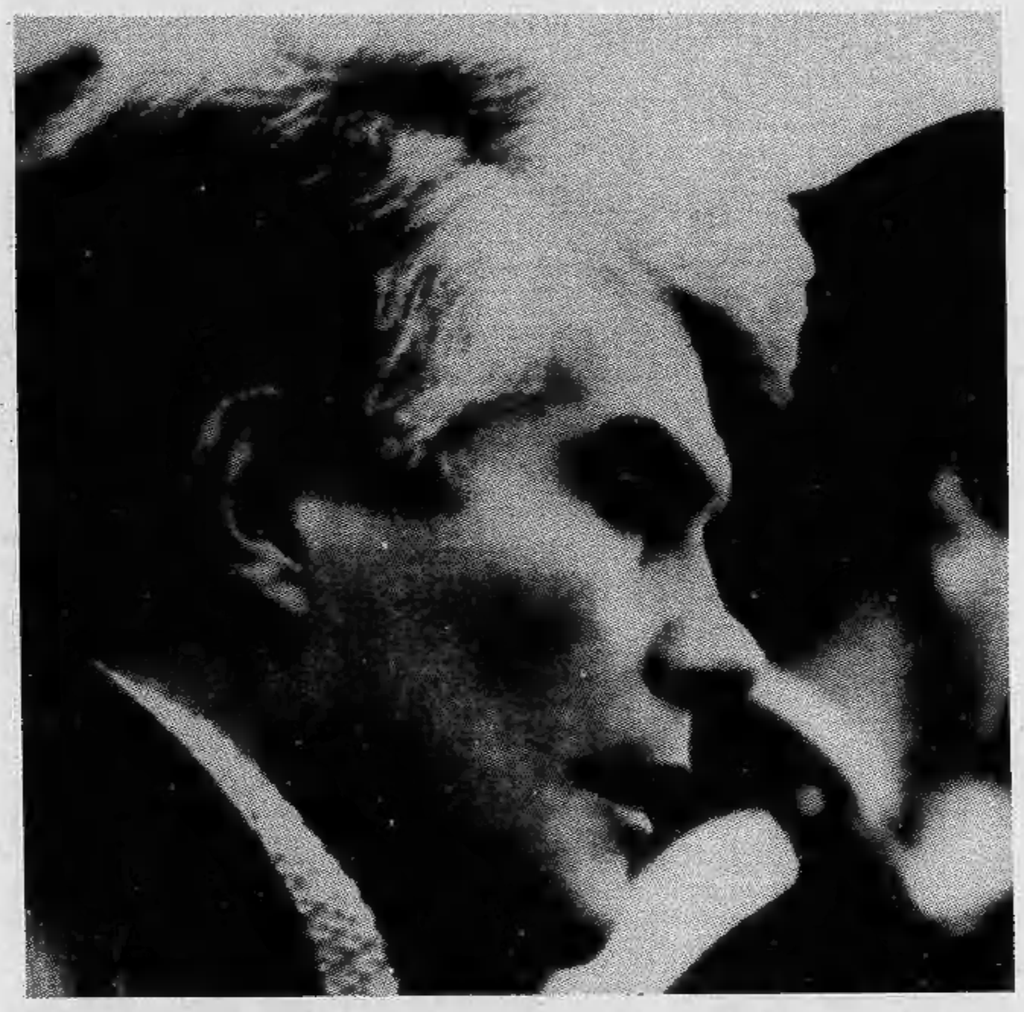
Giovedì 5 ottobre 1978

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

Inquietanti interrogativi sull'uomo della strage di piazza Fontana

Freda è scomparso per paura per amore o è stato rapito?



CATANZARO — Nessuna traccia ancora di Franco Freda e, al quarto giorno, la situazione comincia ad essere davvero preoccupante. Molte sono le ipotesi (qualcuna più attendibile, altre soltanto fantasiose), ma nessuna valida al cento per cento: la realtà è che il protagonista del processo per la strage di piazza Fontana è scomparso e contano poco le ragioni per cui è fuggito di casa domenica poco dopo mezzogiorno.

In questura sono tutti convinti — almeno così dicono — che Freda sia andato via di casa per una donna. Domenica ha avuto una lite violenta con la sua compagna, Rita Cardone (forse, gelosia?), è uscito indossando soltanto una camiciola ed un paio di pantaloni, ha sbattuto con forza la porta: era molto nervoso ed irritato. Da tempo — aggiungono — il suo menage familiare non era tra i più tranquilli per cui non è da escludere che sia andato da qualche amico a nascondersi pur rimanendo a Catanzaro. «*Allontanarsi dalla città* — concludono — *significa affrontare il pericolo che la Corte d'Assise revochi la libertà provvisoria che ha ottenuto nell'agosto 1976 per avere scontato il periodo di quattro anni della carcerazione preventiva*».

Una fuga con motivazioni romantiche si concilia malamente con il carattere di Freda che si vanta d'essere un «duro» e nient'affatto incline a sentimentalismo: già appare incredibile che, domenica, si sia lasciato vincere dai nervi — come racconta Rita Cardone — al punto da uscire sbattendo la porta dell'appartamento di tre camere e servizi dove ha abitato per quasi due anni. Se l'ipotesi fosse attendibile sarebbe, per lui e per molti, la fine di un mito.

Non meno credibile appare la fuga per timore della condanna: innanzi tutto perché la sentenza sarà pronunciata soltanto fra tre o quattro mesi ad essere ottimisti, ma prima che la decisione della Corte d'Assise (ergastolo?) diventi definitiva e, quindi, esecutiva, dovranno trascorrere non meno di quattro o cinque anni. Se la ragione della fuga fosse questa, crollerebbe anche un altro mito: che Freda obbedisca soltanto alla logica ferrea.

L'ipotesi del rapimento deve essere presa in considerazione: ma, innanzitutto, i rapitori con una matrice politica precisa avrebbero rivendicato il gesto ed invece non lo hanno fatto sinora; la zona dove Freda potrebbe essere stato sequestrato, però, è piuttosto frequentata e nessuno ha visto nulla di sospetto.

La scomparsa di Freda, dunque, è per il momento un grande mistero. Guido Giannettini che, dopo avere lasciato il carcere a metà del mese di agosto per decorrenza dei termini previsti per la detenzione preventiva vive anche lui a Catanzaro, assicura di averlo incontrato alcuni giorni or sono, di avergli parlato e di avere avuto soltanto la sensazione che non stesse molto bene

Guido Guidi

Pomarici sulle "Br,,

Intervista esclusiva al magistrato milanese

a pagina 2

Morta per aborto

altri medici a Trino indiziati di reato?

a pagina 7

I fiori pericolosi

non portateli agli ammalati: sono veicoli di infezione

a pagina 5

Rapito in Sardegna

un dirigente della Ferrari

a pagina 2

Tartufi ad Alba

per nove giorni una saga gastronomica

alle pag. 18 e 19

I libri in Piemonte

più venduti - La classifica e le novità della settimana

a pagina 11

Ladro nella stanza di Connie Francis

Londra. Connie Francis, la cantante italoamericana giunta col figlioletto in Inghilterra per girare un film, è stata derubata dei suoi gioielli all'Hotel Hilton. Un ladro è entrato nella sua stanza, razziando anelli e collane per un valore di 50 milioni (Telefoto)

Perché il sindacato recuperi consensi

Basta uno sciopero?

Nella Federazione sindacale unitaria c'è tensione. Oggi pomeriggio si riunisce il direttivo in un albergo romano per preparare i piani della «battaglia d'autunno». Ma con quale esercito? I contrasti che minano l'unità d'azione al vertice tra Cgil, Cisl e Uil — soprattutto sul problema «scottante» della riduzione dell'orario — disorientano la base operaia. Le recenti scelte del sindacato (pensioni, ticket dei medicinali...) hanno lasciato l'amaro in bocca, soprattutto perché la gente nelle fabbriche non è stata consultata.

Il disagio tra i lavoratori aumenta. Ne sono un evidente segnale le vertenze nei trasporti, negli ospedali e il malessere del pubblico impiego. Le assemblee vengono disertate. Il tesseramento accusa sintomi di sfiducia (all'Alfa Romeo di Arese, da gennaio a settembre, 340 operai e impiegati hanno restituito la tessera: quasi tutti «anziani» con un passato di «battaglie»).

Approfittano di questa situazione i sindacati autonomi per rilanciare agitazioni che paralizzano traghetti, treni e aerei raccogliendo adesioni notevoli. E si riaccende la «microconflittualità», alimentata dai gruppi. Alla Fiat, dopo le ferie, ci sono state 166 fermate, dai 10 minuti alle 8 ore, con le motivazioni più varie: dai carichi di lavoro alle proteste contro la «leggina» Scotti sugli scatti d'anzianità.

In questo clima di confusione il sindacato rimedita la sua strategia e tenta di rintuzzare l'accusa di essere diventato «una forza di stabilizzazione piuttosto che di rinnovamento». Si cerca di recuperare consenso e si rilanciano proposte di lotta, con una ipotesi di sciopero generale nell'industria e nel Mezzogiorno. Perché, si dice, «le difficoltà che abbiamo con i lavoratori sono legate a quelle che abbiamo con il governo: i risultati non arrivano mai». Ma è proprio questa la strada per dare corpo alla linea definita nella «svolta dell'Eur» o non si tratta piuttosto di una fuga in avanti?

Roberto Bellato

STAMPA SERA ha intervistato stanotte il sostituto procuratore Pomarici

Per Moretti a Roma si parla di "segreto di Stato,,
Il magistrato delle Br: "Credete il contrario,,

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — In serata, da Roma, le solite fonti bene informate che «filtrano» notizie dal ministero degli Interni e da quello della Difesa segnalano che nel covo di via Montenevoso, scoperto domenica a Milano, sarebbero state trovate anche registrazioni di interrogatori di Aldo Moro in cui il presidente della dc avrebbe rivelato informazioni di carattere internazionale (trattati, accordi segreti) e che pertanto il generale Dalla Chiesa avrebbe bloccato tutto per interpellare i propri superiori ed il ministro Andreotti prima di consegnarli alla magistratura.

Questo sarebbe il motivo per cui Mario Moretti, il brigatista che si insiste sostenere sia stato arrestato nonostante le smentite ufficiali, in quanto depositario di questi segreti, non sarebbe stato consegnato all'autorità civile e non risulterebbe ufficialmente arrestato.

Il mistero di Moretti si risolverebbe nelle mani dei servizi segreti? Corriamo nella notte a Palazzo di giustizia, dove il sostituto procuratore Ferdinando Pomarici, che conduce l'inchiesta sulla sparatoria di via Pallanza e sui covi di via Olivari e di via Montenovoso, con i colleghi De Liguori e Spataro sta interrogando i nove arrestati.

Gli chiediamo a bruciapelo: *«Il segreto di Stato copre l'arresto di Mario Moretti?»*. Sbarra gli occhi, poi li riduce a due fessure: *«Mi sembra che siamo di fronte a un'ipotesi fantapolitica giudiziaria. Il segreto politico - militare* — risponde il dottor Pomarici — *non è concepibile per quanto concerne l'arresto di una persona. Si tratterebbe di un sequestro. Lo escludo o dobbiamo partire dal presupposto che il generale Dalla Chiesa abbia compiuto un reato. Di questo passo si può dire tutto, anche che il generale Dalla Chiesa è il capo delle Brigate rosse. Ma, ripeto, siamo nella fantapolitica. Allora potrei aver sparato anch'io alle gambe del dirigente dell'Alfa Romeo, Bestonzo, e avergli messo il cartello al collo»*.

— Eppure la voce circola a Roma con insistenza. Si parla di una riunione ad alto livello in corso.

«Se posso darle un consiglio, di tutto quello che dicono a Roma lei creda il rovescio».

— Possiamo scriverlo?

«Lo scriva, lo scriva. E' assolutamente inconcepibile. Il segreto politico-militare può essere opposto da parte di chi viene a conoscenza di materiale ritenuto segreto nel corso di una propria indagine. Se invece si tratta di operazioni di polizia giudiziaria non è possibile, anche perché sul piano operativo avrebbe dovuto coinvolgere un vasto numero di persone. Non c'erano soltanto uomini del generale Dalla Chiesa; essendosi egli avvalso anche di carabinieri di Milano, mai materiale potrà essere sottratto all'autorità giudiziaria. Verrebbe compiuto un abuso».

— Potrebbe essere stato sottratto legittimamente qualche documento all'inchiesta?

«Dall'autorità giudiziaria? No, sarebbe stato commesso un abuso».

— Se lo sapesse, lo conterebbe?

«Certo».

— Quando è stata avvertita la Procura?

«Prima che l'operazione cominciasse».

— Prima della sparatoria di via Pallanza?

«Sì».

— Ma mentre lei era in via Pallanza, veniva scoperto anche il covo di via Monte Nevoso quasi in concomitanza. Non è possibile che...

«Non posso entrare nel merito dei particolari dell'operazione...».

— Moretti potrebbe essere stato catturato in sua assenza?

«Non credo proprio. Avrebbero dovuto essere bravissimi a nascondermelo. Lo escludo».

Ci fermiamo sulla porta. C'è un gruppo di carabinieri armati e un cane poliziotto. *«E poi, perché avrebbero dovuto sottrarlo; per proteggerlo?* — riprende Pomarici — *Nel passato, in altri casi e luoghi, ci sono state torture. Ma qui, ripeto, mi sembra proprio che si faccia della fantapolitica»*.

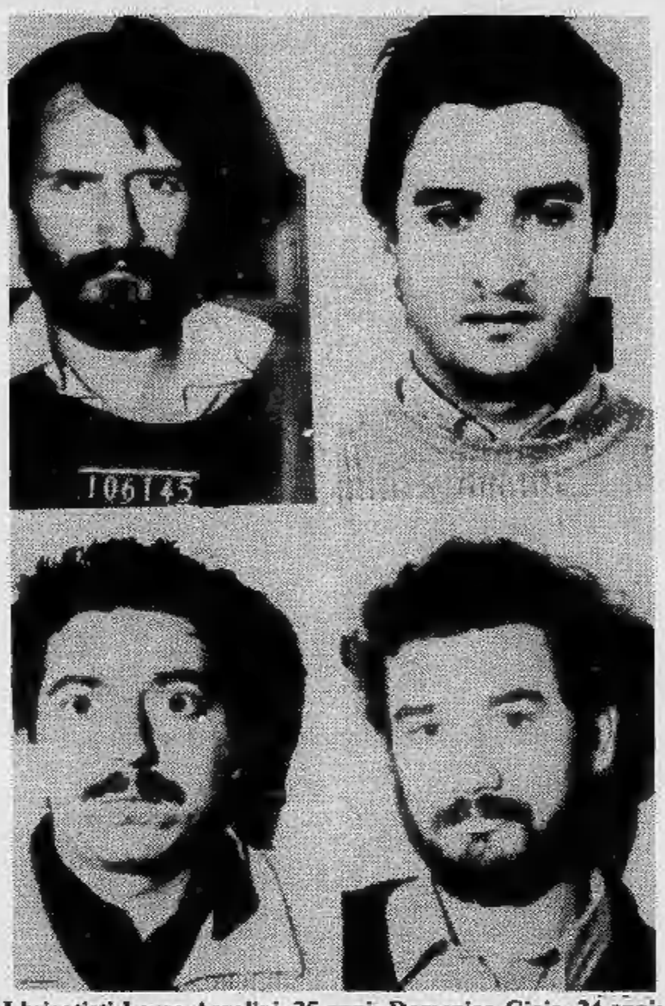
— Ma guardi che queste voci — ripetiamo — arrivano da indiscrezioni del ministero degli Interni e di quello della Difesa...

«C'è da pensare che vogliano "depistare"». Allarga le braccia, poi sale sulla sua auto e si allontana. Senza preoccuparsi della scorta.

Al palazzo di Giustizia, in stato di assedio, il magistrato ha interrogato Nadia Mantovani, Lauro Azzolini, Francesco Bonisoli, Domenico Gioia, la sua fidanzata Maria Russo, Biancamelia Sivieri e Flavio Amico. A tutti il dott. Pomarici, che era assistito dai colleghi Spataro e De Liguori che seguono l'inchiesta Alunni, ha contestato il reato di partecipazione a banda armata ed a cinque di essi anche il reato di detenzione di armi.

Nadia Mantovani e Lauro Azzolini si sono avvalsi della facoltà di non rispondere; Flavio Amico ha deposto invece per più di un'ora: in primo luogo non si è dichiarato né brigatista né militante combattente comunista, come secondo alcune indiscrezioni sembrava avesse fatto subito dopo l'arresto. Poi ha spiegato la storia della tipografia di via Buschi: Amico che è difeso dall'avv. Giovanni Cappelli sostiene che la stamperia, la seconda da lui messa in piedi, dopo il fallimento di un'altra, sarebbe stata finanziata da Azzolini che gli si era presentato sotto falso nome e lo avrebbe avvicinato offrendogli di mettere del denaro in una tipografia; il fatto sarebbe avvenuto nel maggio del '77. Azzolini avrebbe compiuto i lavori per le Brigate rosse a sua insaputa. Alle 23,20 il magistrato ha lasciato palazzo di Giustizia.

Mario Bariona



I brigatisti Lauro Azzolini, 35 anni; Domenico Gioia, 24 anni; Francesco Bonisoli, 29 anni; Paolo Sivieri, 24 anni, arrestati

Perché in casa aveva pochi soldi

Ingegnere della Ferrari rapito in Sardegna

Alessandro Moneta il giovane che si è liberato

CAGLIARI — *In Sardegna, altro sequestro di persona. Dall'inizio dell'anno è il quinto. Il nuovo episodio di criminalità è successo nella tarda serata di ieri, a Villasimius, una località turistica a circa 45 km da Cagliari. Il rapito si chiama Giancarlo Bussi, ha 47 anni ed è un ingegnere della Ferrari. Bussi, nativo di Maranello, si trovava in Sardegna con la moglie per una vacanza.*

Il professionista chiacchierava con la moglie, nel soggiorno della villa, quando quattro o forse tre banditi sono entrati passando attraverso una finestra. Mascherati e con le armi puntate hanno chiesto di consegnare loro tutto il denaro che c'era in casa. Insoddisfatti della somma, hanno imbavagliato la donna e poi l'hanno legata a un letto con una corda o, secondo altri, con del filo di ferro; quindi hanno preso l'ingegnere, lo hanno fatto salire di forza sulla sua Fiat 127, che hanno usato per fuggire, probabilmente ne Nuorese.

Giancarlo Bussi, nato il 2 novembre 1931 a Roma, è stato assunto dalla casa modenese nel maggio 1962.

Fa parte dello staff tecnico del reparto corse e attualmente è capo dell'ufficio esperienze motori.

Poche ore prima del nuovo sequestro in Sardegna, a Napoli riusciva a fuggire dai suoi rapitori l'erede del «re delle pentole», Alessandro Moneta, il milanese di 22 anni che era stato sequestrato a Milano nel pomeriggio di martedì. Alessandro Moneta si è liberato perché è riuscito ad aprire con un cacciavite il bagagliaio della macchina con la quale i suoi rapitori lo stavano trasferendo al Sud.

Oggi incontro sindacati-governo sulle tasse

Taglio delle detrazioni fiscali?

ROMA — A sottrarre ogni anno migliaia di miliardi all'erario non è soltanto l'evasione fiscale; c'è un'altra forma di evasione che, con tutti i crismi della legalità, consente a determinate categorie di contribuenti di pagare meno tasse.

Si tratta in pratica di quell'autentica giungla di esenzioni, agevolazioni, deduzioni dal reddito, detrazioni dall'imposta e di altre misure particolari che producono alla fin fine il risultato di sottrarre allo Stato un ammontare di introiti almeno equivalente a quello frodato con l'evasione. Per cercare di mettere un po' d'ordine in questa selva e di «allargare la base imponibile» con apposite misure una delegazione sindacale unitaria si incontrerà nel tardo pomeriggio di oggi con un gruppo di funzionari del ministero delle Finanze.

Intanto è da registrare un intervento del responsabile dell'ufficio programma economico della dc, Ferrari Aggradi sull'aumento delle imposte dirette. In un articolo che appare su «Il Popolo» di oggi, Ferrari Aggradi scrive che «se l'impossibilità di contenere le spese e di non gonfiare il disavanzo imponessero una manovra tributaria, il nostro avviso è che vi si debba arrivare attraverso decisioni rapide. Decidendo ora si può operare anche sulle imposte dirette. Ritardando e andando oltre la fine dell'anno la manovra potrà effettuarsi soltanto sulle indirette».

Dopo un'intervista a un quotidiano francese

Il pci reagisce alle accuse su partito sovietico e Br

ROMA — *Il servizio pubblicato dal quotidiano francese* Le Matin, *secondo il quale esisterebbe in Italia un «partito sovietico» responsabile del terrorismo in generale e del rapimento Moro in particolare, ha provocato stamane una durissima reazione dell'Unità. Il quotidiano del pci accusa (senza neppure troppi veli) Renzo Rossellini, ex direttore di Radio Città Futura di Roma, e responsabile dell'intervista rilasciata al quotidiano francese,* «di voler giocare d'anticipo, sentendosi in qualche modo coinvolto nello sviluppo delle indagini».

Renzo Rossellini aveva esposto un'ipotesi che circola da tempo negli ambienti della sinistra extraparlamentare (e anche in altri settori politici); il «partito sovietico» in Italia sarebbe composto da elementi che militano nelle file della sinistra; il loro scopo sarebbe, attraverso il terrorismo, di costringere i comunisti a tornare all'opposizione. Le Brigate rosse non sarebbero quindi — secondo questa tesi — che un anello di questo gioco che ha ramificazioni internazionali.

n. s.

Stamane a Bergamo: tre militari morti

Un elicottero dei CC esplode mentre insegue rapinatori

BERGAMO — Tragedia nel cielo di Bergamo, questa mattina. Un elicottero dei carabinieri, levatosi dal locale aeroporto per cercare di intercettare una banda di rapinatori che aveva svaligiato una banca, è esploso in aria, dopo aver urtato subito i fili dell'alta tensione.

I tre militari che erano a bordo sono morti. Questi i nomi delle vittime: Giuseppe Bracconi, tenente, sposato da sei mesi (la moglie è in attesa di un figlio), Giustino Sarti, brigadiere, e Adriano Proietti, anch'egli sottufficiale.

L'elicottero, un «AB 206» appartenente al nucleo «Orio al Serio», è precipitato verso le 10 e 20, nella periferia del paese di Palazzago. Il rumore dello scoppio è stato sentito in un raggio di vari chilometri.

L'intervento del veicolo era stato richiesto alla segnalazione di una rapina compiuta ad Almenno San Salvatore, nella locale agenzia della Banca Popolare di Bergamo.

Strangola una donna

ISERNIA — Una giovan donna, Agnese Di Franco 28 anni, è stata assassinat in una boscaglia nelle vic nanze di Isernia, in una zon isolata del Comune di San t'Agapito. La vittima dell'or rendo delitto, probabilmen te a sfondo passionale, è sta ta prima strangolata co una cordicella e, quindi, f nita con un colpo di coltel alla gola.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo
© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 79
DEL 6-4-1978

La capitale inglese è cambiata dopo l'ingresso nel Mercato Comune

Addio «Swinging London»!

LONDRA — Parlare della «swinging London» oggi è come tuffarsi in un passato remoto: persino i prestigiosi Beatles sono entrati nella galleria delle memorie. Gloriosi, ma lontanissimi. Il tempo vola anche qui, oltre Manica, ed è sempre più denaro. Non si vuol dire, con questo, che gl'inglesi abbiano perso la flemma nazionale o si facciano divorare dalla nevrosi moderna: è certo, però, che si stanno aggiornando.

E' nata una nuova Londra che se delude gli aficionados di ieri, piace ai turisti d'oggi: una Londra che si barcamena, senza troppa disinvoltura, tra modernismo e tradizione, ossia i porno-shops e i negozi in stile vittoriano, col guardiaportone in divisa davanti. Ma non è difficile ritrovarvi il sapore d'un tempo: certe cose sono impossibili da sradicare e gl'inglesi, malgrado l'ingresso nel Common Market, anni di governo laburista alle spalle e la crisi, rimangono sempre ferratamente inglesi. Il che, in fondo, è consolante. Perché è proprio quello che si va a cercare nella cara, vecchia Inghilterra: la sopravvivenza di certi anacronismi e l'ostinato snobismo di quell'*establishment* che non è necessariamente la classe che ha i soldi, ma la classe che ha i titoli.

Sir e Lord hanno ancora un significato e continuano ad aprire tutte le porte in una città come Londra dove si dà sempre molto peso alla *acca* (colta a volo nel «Rose Bar» del Cavendish, il posto «in» per l'aperitivo serale: *«Ha una pessima pronuncia, ma è una persona per bene»*), alla *finishing school* che uno ha frequentato (le famiglie nobili continuano a prenotare il posto a Eton sin dalla nascita dei loro pargoli o a Heathfield se si tratta d'una pargola), al quartiere in cui uno risiede. E in questa furente marcia verso il progresso livellatore, ricalarsi nelle disparità sociali può sembrare persino riposante.

Il fatto di dividere, selezionare, catalogare è sempre stata una caratteristica anglosassone: e neanche il governo laburista è riuscito a farla scomparire del tutto. Forse è un po' cambiato il metro di discriminazione: nient'altro. Perciò se una volta arrivando all'aeroporto di Heathrow si veniva divisi in tre file, *Commonwealth, British Passport e Aliens*, oggi arrivando all'aeroporto di Heathrow si viene divisi in tre file, *British Passport, Cee* (con la lista dei Paesi partecipanti fra cui l'Italia: ed è una sensazione inebriante potersi mettere, una volta tanto, in coda fra gli eletti) e *Aliens*, dove vengono scaricati gli eletti d'un tempo, appartenenti al Commonwealth. Non appena si è a Londra, le discriminazioni continuano: vi sono clubs per «men only», dove alle signore è concesso varcare la soglia una volta la settimana per la cena, se regolarmente invitate e purché rimangano nell'ambito della sala da pranzo: e vi sono locali alla moda per «members only», ai quali si può accedere soltanto se accompagnati da un socio.

Così pure accanto agli alberghi commerciali, costruiti dalle grosse catene americane e disertati dagli inglesi, resistono i vecchi alberghi esclusivi dove una camera doppia costa dalle 45 alle 50 sterline per notte, breakfast escluso: *The Connaught*, dove accettano soltanto chi è presentato da un cliente o chi fa parte del *«Who's who?»* offrendo camere vecchio stile, confortevolissime, lenzuola di lino, ma niente riscaldamento centrale che fa pacchiano, ogni camera ha il suo caminetto: *The Cavendish*, ricostruito sulle vestigia di uno dei più antichi e aristocratici alberghi di Londra e gestito sino al 1952 dalla leggendaria Rosa Lewis, amica intima di tutta l'aristocrazia mondiale, capricciosa e instabile, come tutte le prime donne, ma abilissima negli affari; *The Barkeley* dove l'inglese chic si reca per il lunch (per il dinner va al Connaught), *The Grosvenor, The Westbury, The Claridge*, l'albergo dei divi.

E resistono i negozi esclusivi: Burberrys, tempio dell'impermeabile; Swaine Audney Briggs, tempio dell'ombrello; Charatan, che ha le pipe più raffinate di Londra e compone una miscela di tabacco diversa per ogni cliente, mandandogliela una volta al mese. Poi il negozio di Lobb, lo scarparo più illustre di Londra, accanto a quello di Locke, il celebre cappellaio. Una strana coincidenza li ha messi vicini a rappresentare il compendio d'una delle più famose istituzioni vittoriane: quella del vero gentleman, che dev'essere tale dalla testa ai piedi, l'uno e gli altri coperti unicamente da Locke e da Lobb (fra i due estremi gli sono permesse stravaganze di tipo europeo, in quanto basteranno le tomaie e il feltro a renderlo identificabile ad occhi esperti anche in mezzo alla folla). Nella vetrina di Locke, come in quella di Lobb, sono esposti cimeli patinati da una polvere secolare: ma quella stesa sui cilindri di Locke, vanta un centinaio d'anni in più di quella depositatasi sugli stivaletti di Lobb, che risalgono soltanto al 1850.

Accanto a queste reliquie d'un tempo andato, urge la nuova Londra: l'austero *Stock Exchange* d'impronta vittoriana è stato sostituito da un nuovo *Stock Exchange*, rutilante di alluminii e cristalli. E il gentleman in ombrello e *bowler hat* che popolava la zona sta cedendo il passo ad un gentleman del tutto *casual*. Va pure scomparendo, o è già scomparsa, la Londra brumosa e piena di mistero dei Docks, che alimentò la vena degli scrittori gialli, offrendo asilo e materia prima ai vari «mostri» di cui la città è stata prodiga.

Al suo posto è sorta una Londra incredibile, stile Montecarlo: si chiama *St. Katharine's Docks* ed è la grande operazione commerciale del momento, nonché il polo di attrazione della mondanità londinese. Gl'inglesi la trovano *kitch*, ma divertente e non nascondono una certa ammirazione per Peter Drew che ne è stato l'ideatore. *«E' l'esempio* — affermano — *di ciò che si può fare in un'area, come quella dei docks, quando il commercio non tira più»*.

St. Katharine's, diventata d'un colpo la zona residenziale dei «right people» (un appartamento costa 250 sterline la settimana di affitto, più o meno il prezzo di una camera doppia in uno dei migliori alberghi di Londra) è sorta tutt'intorno a Tower Bridge. La Torre di Londra coi suoi mattoni rossi e le guglie nere, i ponti levatoi e la sua storia sanguinosa, ultima vestigia del luogo rimasta intatta perché nessuno ha ancora pensato di convertirla in meublé, domina austera e dignitosa le costruzioni ultimo grido che le stanno intorno.

Una che interpreta così canti del 600

L'impresa nacque nel 1968, allorché *The Greater London Council* acquistò l'intera area per 1,7 milioni di sterline dal *Port of London Authority* e si procedette ad abbattere, riedificare, modificare. Gli enormi magazzini lungo il Tamigi, da tempo inutilizzati, furono trasformati in confortevolissimi condominii, tra i quali il più elegante è la Ivory House. In seguito, venne creato un porto per gli yachts, con 240 posti barca. Anche se può sembrar curioso arrivare a Londra sullo yacht invece che sul Trident, l'iniziativa non ha stupito gl'inglesi da sempre abituati ad accogliere, con la massima indifferenza, le trovate più straordinarie.

Oggi qui attraccano le barche celebri, disertando porti ormai battuti e banali come quelli della Corsica, della Costa Azzurra, della Jugoslavia. Risalire il Tamigi e gettare l'ancora a due passi dalla Torre di Londra ha indubbiamente un suo fascino. E poco importa se l'acqua è grigia e manca il sole. La presenza dei panfili, rende accettabili le circostanti delizie in cemento armato, i falsi cottages alla pescatora e certe costosissime capanne in legno pregiato.

Non manca ovviamente il pub. The Dickens Inn, sorto sui ruderi d'un antico deposito, con mura nuove che si appoggiano a travi antiche, il bancone vittoriano, il pavimento cosparso di segatura per dare il tocco popolaresco. Insomma, con l'aiuto di vecchie insegne in ferro e smalto, poppe intarsiate di navi, antiche bandiere si è riprodotta una Londra folkloristica e fasulla nel cuore della Londra più vera. Anche il nuovo grande albergo appena costruito ha un nome che è tutto un programma, *La Torre di Londra*: e c'è stata una coppia amante degli scherzi che ha firmato sul registro, Thomas More e Anna Bolena. Ma nessuno ci ha fatto caso.

Donata Gianeri

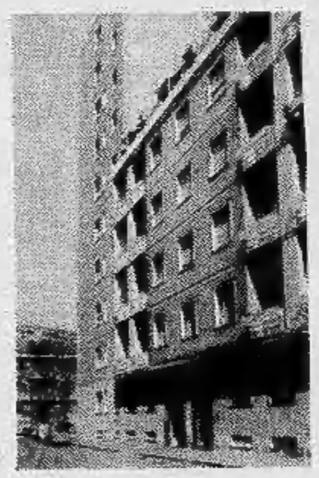
Anche la moda punk sta tramontando

alloggi affare!

C.SO PESCHIERA 355/1

• 2 camere, cucina, angolo cottura
5.700.000 min. contanti
1.300.000 mutuo fondiario
11.900.000 dilazionabili da 1 a 7 anni

• disponibili box auto



PERSONALE SUL POSTO
ANCHE FESTIVI ORE 10/12 - 16/18

telefonare (011) 50.12.19 - 59.06.93

immobiliare'TORO
10129 TORINO - C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI 62

ITALO LANA
VOCABOLARIO LATINO
La lingua latina nella letteratura, nella scienza, nella giurisprudenza, il latino dei cristiani.
Un'opera pratica e completa per la scuola secondaria superiore.
pagine XVI-1840, lire 18.500
SANSONI
PARAVIA

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.2.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI motori trasformatori gruppi elettrogeni d'occasione con garanzia. Telefono 011 287.880 ingegner Vaiffo via Perugia 46 To.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFI TORINO mutui su immobili in 2 giorni prestiti personali e su auto in giornata vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4, tel. 530.162 539.194.

A.A.A.A. CASALINGHE aiutiamo a risolvere i vostri piccoli problemi economici con molta comprensione e riservatezza telefonando 579.797 fiduciariamente a impiegati dipendenti aziende mutui.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 ang.lo via Consolata. Telefonare 548.074 538.777.

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe. Finanziamenti ipotecari via Saochi 38 tel. 597.708 596.277.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.463-580.870.

CIFAS prestiti subito a correntisti bancari dipendenti casalinghe sconto effetti in portafoglio. Via Pomba 29. Tel. 545.519.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 446.640.

FAIT finanziamenti su autovetture e immobili. Celerità riservatezza. Tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 530.297.

HAI problemi di denaro? La Sociale, via Morgari 32, ti concede un prestito sulla fiducia in sole sei ore senza tante storie. Massima riservatezza e cortesia. Telefonare 657.012 657.063.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.313.

LEND Italia Finanziaria cessione 5°, mutui immobiliari, prestiti fiduciari anche commercianti e artigiani, via Massena 77 bis, tel. 501.401.

PENSIERI addio. Stiamo già contando il denaro che vi occorre. Serviamo tutti anche domicilio.

FINANZIARIA COMMERCIALE
corso G. Ferraris 146 tel. 596.212.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594718.

PRIVATO concede prestiti fiduciari a operai impiegati commercianti artigiani con riservatezza e celerità. Telefonare 760.132.

3 Aziende, negozi

A.A. ABBIAMO quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali o negozi. Assicuriamo la massima rapidità garanzia. Fissano 694.180, 694.670.

ATTENZIONE! Macelleria zona popolare forte passaggio tutta attrezzatura cedesi occasionissima urgente motivi salute. Telefonare 518.088 Balma, via Sacchi 26.

ATTENZIONE! Rivendita pane zona commerciale 150 mila giornaliere cedesi occasione. Telefonare 518.088 Balma, via Sacchi 26.

AZIENDA costruzione e vendita in proprio ricambi auto e autocarri nazionali, esteri e prodotti tecnici industriali, utile dimostrabile elevato, cede causa ragioni salute, DI Salvatore 581.694 - 501.889.

AZIENDA vendita e lavorazione particolari grande consumo possibilità forte incremento utile netto annui ricavato ideale per persone desiderose ottima sistemazione cede Di Salvatore 581.694.

BAR angolare licenza ristorante e pizzeria S. Rita incasso 150.000 per trasferimento cedo anticipo 9 milioni. Rodi 321.867.

CASA formaggi salumi attrezzatura nuova zona S. Paolo giro annuo 90 milioni trattabili, 45 milioni cede Di Salvatore 581.694.

CEDESI drogheria tab. I XII XIV incasso incrementabile, richiesta L. 7 milioni 600 mila e dilazioni senza interessi. 542.976.

CEDESI foto-ottica ottimo arredamento attrezzatura completa sala pose, richiesta L. 16 milioni e dilazioni. Telefonare 542.976.

CEDESI licenza ambulante frutta verdura posto fisso vendita attrezzata Torino provincia. Richiesta L. 7 milioni 300 mila. 542.976.

CEDESI merceria via M. Cristina tab. IX X XIV incasso annuo 40 milioni, richiesta L. 15 milioni. Telefonare 542.976 538.945.

DELTA vende licenza tabelle XII XIII XIV a L. 4, milioni 800 mila, quota minima contanti restante dilazionato. Telefonare 519.854.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede in provincia Torino elegante negozio biancheria intima accessori d'abbigliamento pelletteria; sale richiesta, dilazioni.

FASANO 694.180 alimentari Borgo Vittoria attrezzatura nuova, utile mensile 1 milione. Maternità, cede: 12 milioni.

FASANO 694.180 articoli sportivi cintura Torino, posizione intenso passaggio, incasso annuo oltre 35 milioni. Cede 10 milioni.

FASANO 694.180 cartoleria-tipografia interessante posizione fronte scuole, utile netto annuo 30 milioni. Cede 43 milioni.

FASANO 694.180 officina costruzione macchine speciali, macchinari nuovi, continua espansione, portafoglio-ordini per 12 mesi. Alto reddito. Cede 250 milioni.

FASANO 694.180 panificio zona Porta Nuova Strada, moderna attrezzatura, vendita pane kg 300, alloggio. Cede 55 milioni. Dilazioni.

FASANO 694.180 Riviera Ligure bazar cartoleria profumeria articoli regalo avviatissimo elevato utile. Cede 28 milioni.

FASANO 694.180 bar super centrale orario ridotto buon incasso incrementabile spese minime cede 19 milioni dilazioni.

FASANO 694.180 profumeria bigiotteria centrale interno passaggio, incasso annuo 90 milioni, forte utile. Cede: 28 milioni.

FASANO 694.180 profumeria bigiotteria S. Rita esclusive cosmesi-profumi forte vendita articoli regalo cede 12 milioni.

G.M.P. cede avviato ingrosso forniture giochi e materiali didattici introdotto scuole asili Torino e provincia. Ottimo margine guadagno, lavoro notevolmente incrementabile. Telefonare 538.821.

NEGOZIO calzature tabelle X XI XIII XIV zona S. Rita angolare ottima posizione cedo dilazionando tel. 537.213 517.280.

TABACCHI minuteria moderno centrale utile annuo 25 milioni levata 3 milioni alloggio annesso cede Frasa telefono 511.090.

TABACCHI minuteria torrefazione analcolica levata 2 milioni incasso giornaliero 700 mila cede Frasa telefono 511.090 545.129.

TABACCHI ottima posizione centrale incasso annuo 300 milioni modernissima facile conduzione cede Frasa telefono 511.090.

TINTOSTIRERIA Molinette avviatissima utile netto oltre 500 mila mensili cedesi 4 milioni. Telefonare 633.429.

USAV, tel. 773.309, cede zona S. Rita, cartolibreria giocattoli vicinanze scuole, vera occasione, dilazionando in parte.

4 Terreni

COMPRO terreno industriale in Torino o dintorni con licenza per capannone mq 700-1500. Telefonare ufficio 780.1693.

FROSSASCO adiacente paese ultimi 3 lotti terreno panoramico progetto approvato urbanizzazione pagata. Tel. 547.476.

NONE villaggio dei Salici con grandiosi giardini condominiali centro commerciale tennis bocce stupenda tranquilla posizione vicino centro paese vendiamo lotti terreno urbanizzati progetti approvati ville uni-bifamiliari piccoli condomini. Tel. 6505281 505820.

PRIVATO vende zona Chieri terreno mq 17 mila con progetto approvato per villa. Telefono 550.029.

SARDEGNA terreno 3 km dal mare a L. 450 al mq, piccoli pezzi, pagamento rateale. Tel. 530.014.

TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pertinenza urbanizzati convenzionati con licenze edilizie su raccordo tangenziale Est Torino vendesi. Tel. 530.348.

TERRENO fronte statale Torino Rivarolo area totale mq 12.500 progetto capannone 1200 mq vendo a 60 milioni. Telefonare 761.459.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locali sfitti uso industria magazzino mq 500-1200 possibilmente su corso in Torino e cintura. Telefonare 339.886.

FASANO 694.670 ricerca per importante Società: capannone industriale di 3000-4000 mq con uffici e servizi per 300-500 mq, cortile 1000 mq, altezza minima mt 5, pavimenti portata industriale, riscaldamento, forza motrice minimo 130 kw, telefono. Altra azienda ricerca con analoghe caratteristiche: capannone industriale di 5000-6000 mq con uffici-servizi per 1000-1400 mq, cortile 1500-2500 mq, eventuale alloggio custode.

offerte

A.A. VENDESI libero seminterrato in via Genova di mq 686 con annessi 2 negozi di mq 114 costruzione recente signorile. Telefonare Immobiliare Maddaloni 011-556.413.

AFFITTASI prima cintura locale industriale nuovo mq 1000 altro mq 2000 entrambi altezza mt 7. Telefonare 544.958 610.341.

AFFITTASI prima cintura locale industriale nuovo mq 1800 più palazzina uffici mq 250 su mq 6000 terreno, L. 2 milioni mensili. Telefonare 544.958 610.341.

AFFITTASI Torino terreno cintato custodito mq 8000 divisibili L. 100 mq. Telefonare 544.958.

AFFITTASI zona corso Grosseto magazzino seminterrato mq 150 altezza mt 5 ingresso per Tir. Telefonare 544.958.

ALTA VALLE SUSA OULX
posizione commercialissima zona raccordo tra loro Frejus ampio parcheggio pullman e Tir vende negozi 60-80 210 mq. Telefonare 011 592.540.

BRUINO vendesi capannone mq 500, altezza 5 mt, con uffici alloggio. Telefonare 908.6137.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Emilia 40 angolo via Cigna in zona altamente commerciale muri negozi varie metrature locati generi primari da 9 milioni 900 mila a 21 milioni box auto 2 milioni 900 mila dilazioni.

CORSO BELGIO
privato vende locale adibito a cinema di 600 mq. Telefonare 503.513 - 500.056.

EUROEDILE vende via Don Bosco locale grande interamente adibito panificio con annesso alloggio buon reddito. Telefono 746.096.

EUROEDILE vende centralissimo adiacente via Po unico negozio attualmente occupato ottimo investimento lire 8 milioni 700 mila, telefono 746.096.

FASANO 694.670 capannone industriale in Bruino: mq 1600 su terreno di 3500, altezza 7 mt, 2 carriponte da 5 tonn. P. A. palazzina 3 piani (290 mq per piano) con inizio lavori e fornitura manodopera per ultimazione. Richiesta: 470 milioni. Forte mutuo.

FASANO 694.670 capannone industriale Settimo mq 4500, cortile asfaltato 7500 altezza mt 7, riscaldamento cabina uffici alloggio custode. Affitto: 5 milioni 500 mila.

FASANO 694.670 fabbricato industriale Pianezza mq 3200, terreno 8500 altezza mt 4 filocaserma riscaldamento cabina 250 kw. Palazzina indipendente con giardino. Richiesta 820 milioni, forte mutuo.

FASANO 694.670 locali commerciale in Moncalieri, nuova costruzione: mq 2310 (a 2 piani) su terreno di 3100 mq, molto luminoso, altezze 5,80-3,80. Accessi carrai riscaldamento uffici alloggio custode. Vende: 520 milioni, compreso mutuo.

FASANO 694.670 Moncalieri: 2 capannoni (mq 365+240), palazzina uffici prefabbricato, terreno mq 4000. Richiesta: 120 milioni. Attività vendita kerosene: 20 milioni.

FASANO 694.670 Santena: capannone industriale 250 mq, 5 box, palazzina 2 alloggi, terreno 1000 mq. Vende 110 milioni.

MAGAZZINO laboratorio zona Leumann mq 100 con servizi altezza 2,80 accesso carrato vendo (9 milioni. Telefonare ufficio 780.1693.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

FAMIGLIA 2 adulti cerca donna tuttofare referenziata fissa anche dormire, buon stipendio. Telefonare 834.061.

impiegati

ABILISSIMI venditori/trici 25-35enni cerca studio immobiliare. Richiedesi provate capacità ed esperienza nel ramo retribuzione adeguata alle effettive capacità. Telefonare 519.976.

CORRISPONDENTE stenodattilografa 20-26enne conoscenza inglese francese possibilmente tedesco cerca industria metalmeccanica zona Rivoli. Tel. 9581481.

DISEGNATORI/trici particolaristi esperienza almeno biennale militi esente età max 25enne cerca grande complesso industriale progettazione e costruzione componenti elettromagnetici. Scrivere: «Publikompass 672 — 10100 Torino».

IFIM SpA - Istituto Finanziario Immobiliare, assume per proprio ufficio acquisizione ambosessi cultura superiore, auto propria, possibilmente provenienti altri settori commerciali; retribuzione adeguata con fisso mensile e provvigioni. Presentarsi, ore 9-12 / 15-18,30: corso Re Umberto 8 - Torino.

SOCIETA' immobiliare assume acquisitori venditrici pratiche settore età minima 22 anni, con auto propria. Offresi fisso provvigioni rimborso spese. Tel. 541.586.

8 Rappresentanti

CERCASI da azienda operante nel settore immobiliare acquisitori con specifica e documentata esperienza. Offresi vere possibilità di guadagno ad elementi veramente capaci, fisso mensile, provvigioni, inquadramento Enasarco. Scrivere: «Publikompass 109 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A. SELAUTO corso Trapani 116 supermercasioni: 127, 128, 131, 132, Dyane 6, Mini, Maggiolone 1200 1300, R4, Citroen GS, A 112. Rateazioni senza anticipo. Permute vantaggiose garanzia 6 mesi.

A.A.A. AUTORICCABONE, corso Svizzera 63, tel. 745.213, Alfetta GT GS Maggiolone cabriolet Simca 124 Dyane 6 R4 Ami 8 126 Prinz. Commissionaria Citroen Innocenti assistenza, telefono 761.843. Aperto festivi.

A.A.A. SENZA anticipo, consegna immediata: 126, 127, 128, 124, Mini, Simca, Dyane 6 ecc. Permute vantaggiose. Autofrancia, corso Francia 341.

ACQUISTIAMO autovetture furgoni pagamento contanti anche se ipotecati tel. 321.735.

ACQUISTIAMO
compriamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO
contanti auto ogni tipo purchè buone condizioni Autosandar corso Belgio 179, via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 896.548-831.751.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ALFA ROMEO SOGEA
mese dell'Alfa Sud d'occasione, tante possibilità di scelta come anno di immatricolazione, 4 e 5 marce e T.I., tante possibilità di scegliere il colore, tantissime forme di pagamento con o senza cambiali e con anticipi contenuti, tutte garantite di meccanica e carrozzeria. Sogea vende corso Siracusa 40.

ALFETTA 1.6 anno 78 metallizzato e Alfetta 1.8 bianca - mecc. e carr. revisionate - dilazioni pagamento e possibilità di permuta - Automotor via Cassini 46 Torino.

ALFETTA
1973 1974 accessoriate ottime occasioni. Autostandar, corso Belgio 179, telefono 896.548.

ALLA Saie, corso Giulio Cesare 202, telefono 265.756: 126 anni 75 76, 127 anni 73 75 76 77, 128 anni 71 72 74, 124 anni 71 73, Fiat 131 5 marce 75, Alfasud 73 75 76, Renault R5 TI 74-75, Simca 1307 77 Triumph Spitfire 1976, Renault 16 Ts 75 perfetta, Simca 1100 5 porte 75, furgoni 850, 238 E Bedford. Vasto assortimento Opel Kadett Ascona Manta e Rekord diesel.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. 581.008 Autocommercio.

AUTOBIANCHI A112E e Fulvie coupé recenti ottime occasioni Lancar corso R. Margherita 270.

AUTOBIANCHI LANCIA
l'usato più perfetto garanzia assistenza servita da Anastasio corso Duca Abruzzi.

AUTOMARKETS
Fiat 126 assortimento completo di colori e vetture tutte ricondizionate anno '73-'74-'75-'76-'77-'78 da L. 1 milione 300 mila, permettiamo rateizzare visitateci Automarkets corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS
Fiat 128 3P anno '75 fine colore bianco interno cuoio perfetta in tutte le sue parti gommatissima a L. 2 milioni 340 mila permettiamo rateizzare visitateci Automarkets corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS
vasto assortimento di colori e vetture Fiat 500 normali ed L. anno '68-'69-'70-'71-'72-'73 vetture completamente ricondizionate di meccanica e carrozzeria rateizziamo visitateci Automarkets corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS
Volkswagen Cabriolet 1.3 anno '73 colore nero capot bianca perfetto di carrozzeria e meccanica gommatissima a L. 3 milioni 200 mila permettiamo rateizziamo visitateci Automarkets corso Principe Eugenio 11.

BETA coupé, Alfetta, Audi 100L, Peugeot 304 L.D, 500, 112E, 127, 128, 124, 132, Mini, Simca 1000, Citroen GS, R4, R6, Escort, Capri, Taunus familiare, Volkswagen furgone, Opel Kadett, Kadett familiare, Opel Ascona, Manta, Rekord, Rekord coupé, Rekord diesel. Via Cigna 3.

BETA coupé 1600 metallizzata 3 mesi vita occasione vendesi Lancar corso R. Margherita 270.

CABRIOLET W 75 nero perfetto con garanzia Sas Simoni vende corso Turati 53 tel. 599393.

CITROEN CX Pallas 1 anno metallizzata aria condizionata accessoriata come nuovo Simoni s.a.s. vende corso Turati 53. Telefonare 599.393.

CITROEN GS 1220 Club e DS 19 revisionate garantite possibile permuta e dilazioni pagamento. Automotor, via Cassini 46, Torino.

COMPERIAMO
per vendere la vostra auto al prezzo migliore. Autodestefani, corso Grosseto 55.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese Lincar auto corso P. Oddone 68.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche incidentata massima valutazione anche a vostro domicilio, Tel. 351.257.

CONTANTI
subito compriamo autovetture tutte marche non sinistrate Salmi corso Giulio Cesare 186, tel. 205.1977.

ESPOSIZIONE
auto di tutte le marche garanzia 6 mesi Autodestefani corso Grosseto 55.

FIAT LEASING
all'Automotor, via Cassini 46, telefono 505.858; via Rossini 26, telefono 871.127; corso Traiano 76, telefono 614.378: consulenza fiscale e finanziaria per il leasing a ditte, commercianti, liberi professionisti. Esempio: 131 diesel, anticipo L. 1 milione 154.562, canone L. 192.427.

FIAT RITMO
all'Automotor, via Cassini 46 - via Rossini 26 - corso Traiano 76: tutta la gamma della nuova Ritmo in prova. Ritiro del vostro usato. Finanziamenti senza cambiali o leasing a 48 mesi.

FIAT 126 E 127
all'Automotor, via Cassini 46, via Rossini 26, corso Traiano 76 nuove in pronta consegna con 500 mila lire in anticipo, oppure il vostro usato.

FIAT 126 e 500 revisionate e ricondizionate con garanzia - vasta scelta anno tipo e colori - Automotor via Cassini 46 Torino.

FURGONI CAMIONCINI
pulmini acquistiamo contanti qualsiasi tipo purchè buone condizioni. Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, telefono 831.751.

FURGONI DIESEL
grande assortimento pulmini furgoni commerciali diesel e benzina prezzi imbattibili garantiti; inoltre pronta consegna nuovi modelli presso Autostandar via G. Barolo 3/D tel. 831.751.

GOLF diesel 3 porte normale e 5 porte normale un anno perfette, Simoni Sas vende, corso Turati 53, Tel. 584.691.

IL diesel veramente d'occasione Opel Mercedes Peugeot. Sale, corso Orbassano 248, telefono 301.608.

LANCIA Beta berlina coupé e HPE ottime condizioni vasto assortimento Lancar concessionaria Lancia corso R. Margherita 270.

LANCIA 2000 IE nuove ottime condizioni vende Lancar, corso R. Margherita 270.

(continua)

(continua)

Specializzato nella formazione di personale

CENTRO ELABORAZIONE DATI

ISTITUTO

ced

per

Programmatori Analisti Operatori Registratrici

Corso Regina Margherita 72
Torino - Tel. 851883 - 851432

buoni del tesoro poliennali 12 per cento

scadenza 1° ottobre 1983

rendimento effettivo

12,87 per cento

prezzo di emissione per ogni 100 lire di capitale nominale

98,25

esenti da ogni imposta presente e futura

Le sottoscrizioni possono essere eseguite, al cennato prezzo di L. 98,25%, più rateo d'interesse, presso le Filiali della Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito. I buoni e i relativi interessi sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente e futura, dall'imposta sulle successioni, dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale, nonché dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi. Le cedole di tali buoni sono accettate in pagamento delle imposte dirette dovute allo Stato in qualsiasi periodo del semestre precedente la scadenza di esse.

in pubblica sottoscrizione fino al 20 ottobre

Il CHI È *di Torino*

L'assessore che fa spettacolo

Giorgio Balmas, assessore «per la Cultura» dal 14 luglio 1975, eletto come indipendente nelle liste del Partito comunista.

«La proposta dell'assessorato mi è caduta addosso imprevista, non lo programmavo e nemmeno l'avevo mai pensato. Prima mi occupavo di concerti, e contemporaneamente insegnavo: negli ultimi sette anni, ero docente di italiano, in un liceo scientifico».

— E' sposato, ha figli?

«Non sono sposato, non ho figli. Ho 51 anni, non sono laureato: ho smesso alle soglie di una laurea in legge.

— La scelta all'assessorato alla cultura non è casuale, vero?

«La scelta di presentazione in lista è scaturita da una certa mia fama di organizzazione concertistica. Credo di essere un caso abbastanza unico di passaggio dall'organizzazione di concerti al mondo politico.

— Una domanda che intendiamo fare a tutti i pubblici amministratori: quanto guadagna?

«Io lavoro a tempo pieno per il Comune. Ho completamente lasciato le mie attività precedenti. Per conseguenza, guadagno intorno alle 360 mila lire al mese».

— Se alle prossime elezioni lei non fosse rieletto assessore che cosa farebbe?

«Ammesso che alle prossime elezioni fossi ripresentato in lista, e ammesso che diventassi consigliere, il momento dell'assessorato è il terzo».

— Che mestiere farebbe, se abbandonasse l'attività politica?

«Per me è un po' un problema, poiché ho abbandonato quello che stavo facendo. Credo che certamente riprenderei a insegnare, è una mia nostalgia. E credo, che riprenderei ad occuparmi di concerti. Sarà strano, ma è un problema che non mi pongo, nel momento in cui, invece, sarebbe giusto che me lo ponessi. Ho preso l'assessorato con tanto entusiasmo e la trovo una cosa talmente interessante e gratificante, che per il momento la mia vita è questa. Quando finirà, e so benissimo che può finire domani, ci penserò».

— Qual è il motivo per cui le piacerebbe essere ricordato nel momento in cui non fosse più assessore?

«Per essere riuscito a far conoscere a qualche cittadino un luogo di cultura, all'aperto o al chiuso, dove prima non era mai stato. Avere la sensazione che un cittadino qualsiasi, in virtù di una delle operazioni che ho condotto, ha avvicinato una forma di cultura.

m. d. a.

Altre cause di infezione da ricercarsi nella poco accurata sterilizzazione

Meglio non offrire fiori agli ammalati (possono essere portatori di germi)

Niente fiori agli ammalati: sono portatori di germi. Lo hanno scoperto alcuni medici di Miami, in Florida, che hanno isolato germi Gram-negativi nell'acqua di molti vasi di fiori messi sui comodini dei pazienti in ospedale. Di questi batteri molte specie sono patogene per l'uomo e, negli ambienti in cui sono stati trovati, si è notato il diffondersi di vere epidemie d'infezione.

«Non si tratta di una novità assoluta in campo scientifico — spiega il prof. Paolo Gioannini, titolare della cattedra di malattie infettive dell'Università di Torino — *Posso citare una serie di casi studiati in Inghilterra, che dimostrano come la diffusione di questi germi, in particolar modo negli ospedali e soprattutto in quei reparti con malati ad alto rischio (come le rianimazioni, i centri ustionati, i reparti di terapia intensiva e via dicendo), si stia lentamente espandendo».*

Anche se, nella maggior parte dei casi, primo portatore di germi è il malato stesso, i veicoli d'infezione sono tanti. Un'epidemia sviluppatasi in un «nido» di una clinica ostetrica, ad esempio, aveva avuto il suo «veicolo» negli aspiratori che venivano usati per i neonati. In un altro ospedale sei degenti furono contagiati da germi gram-negativi: dopo un'attenta analisi i batteri furono localizzati nelle bacinelle che servivano per lavare gli ammalati.

«I respiratori per l'ossigeno — continua il prof. Gioannini — *le scope, le spugne, i cosiddetti "pappagalli", gli strumenti usati negli ospedali, le pareti i pavimenti: tutto può essere veicolo per i gram-negativi. Anche le mani del personale sanitario, non accuratamente disinfettate».*

Quali danni possono provocare agli ammalati? *«Infezioni, anche molto gravi, alle vie urinarie, all'apparato digerente, alle vie respiratorie. Nel caso di ustionati, poi, i danni maggiori, senza la barriera protettiva della pelle, si creano a livello cutaneo, con superinfezioni molto gravi».*

Si parla di gram-negativi da qualche anno. A che cosa si deve la loro proliferazione? *«A molti fattori. Uno dei più importanti però, se non il più importante, è l'uso indiscriminato di antibiotici. Sono stati utilizzati antibiotici detti ad "ampio spettro" che hanno lo scopo di colpire batteri ad ampio raggio. In realtà, però, compiono una selezione e, dopo un po' di tempo, ecco comparire i cosiddetti ceppi resistenti. I gram-negativi ne sono un esempio. Si è fatto, per citare un altro caso, un uso smodato di gentamicine e il risultato è stata la nascita di germi gentamicino-resistenti».*

Batteri super resistenti, microbi «robustissimi», germi inattaccabili. *«Uno degli esempi più clamorosi* — spiega Gioannini — *è questo: in un ospedale si cercava la fonte della diffusione di gram-negativi. Si scoprì dov'erano: nelle bottiglie di cloruro di benzalconio, un disinfettante usato per il prelievo di sangue e per le endovenose».* Che fare, allora? *«Agire con estrema cura quando si procede alle disinfezioni e alla sterilizzazione di apparecchi, di tutto ciò che può venire a contatto con l'ammalato. Limitare al minimo il via vai di parenti in reparti "ad alto rischio". Il problema non è da sottovalutare».*

Dello stesso parere è la prof. Marina Rossanda, dell'ospedale Niguarda di Milano, autrice di un lavoro sull'igiene negli ospedali, molto apprezzato in campo medico. *«Non altrettanto in campo politico* — osserva Marina Rossanda — *perché il mio studio, pubblicato già diverso tempo fa non ha contribuito granché alla pulizia negli ospedali. Il controllo igienico viene cercato troppo poco e la tecnica della pulizia non è oggetto di studio sistematico come dovrebbe essere. Manca, ad esempio, ed è molto grave, un controllo del grado d'inquinamento degli ambienti. Insufficiente anche la ricerca microbiologica sulla tipizzazione dei germi, sulla identificazione di ceppi diversi per meglio conoscerli e meglio combatterli».*

La colpa di chi è? *«Si tratta di una scelta politica. Non ci si lasci ingannare, però, dalle cliniche private dove tutto è più bello e tutto "sembra" più pulito. Per evitare contagi bisogna cominciare con il disinfettare bene gli strumenti. E' vero, sarebbe meglio che i parenti evitassero di portare fiori agli ammalati. Ma il problema è ben più vasto».*

In America, almeno in certi ospedali, si è giunti a un tale grado di «igiene sanitaria» da consentire ai medici di dedicarsi al problema dei germi nei «vasi di fiori», mentre da noi, purtroppo — come fa osservare il prof. Gioannini — l'esame di «malattie infettive» non è compreso tra quelli obbligatori alla facoltà di Medicina.

Daniela Daniele

Insegnanti protestano

Una delegazione di iscritti ai corsi di abilitazione speciale per l'insegnamento agli audiolesi si è incontrata stamane con il Provveditore agli studi di Torino, dottor Pisani, per chiedere la riapertura delle iscrizioni. Il concorso era stato bandito nel maggio scorso da un istituto professionale per sordomuti di Roma. Il ministero dell'istruzione aveva però disposto che i corsi si svolgessero anche in altre città qualora le domande superassero il numero di venti.

A Torino, alla scadenza del termine di presentazione delle richieste, fissato per il 15 maggio scorso, le domande sono state 570.

Ma il periodo di divulgazione del bando di concorso, secondo la delegazione degli insegnanti che ha parlato stamane con il dott. Pisani, fu troppo breve (10 giorni circa) e la pubblicità minima, cosicché molti altri interessati alla specializzazione sono stati esclusi dalla possibilità di frequentare i corsi. Questi ultimi (17 disseminati in diverse scuole della città) sono cominciati il 28 settembre scorso.

In corso San Maurizio 51

Un bar incendiato racket o vendetta?

Il locale distrutto dalle fiamme in corso San Maurizio

Un incendio doloso ha distrutto questa notte in corso San Maurizio 51 il bar *«Desiderio»*, di Salvatore D'Anna, residente in corso Tortona 52. Gli attentatori sono entrati nel cortile del vecchio caseggiato, hanno divelto una pesantissima grata di ferro, alta quasi due metri, che chiude la finestra al piano terra, ed hanno cosparso l'interno del locale di benzina fuggendo dopo aver dato fuoco.

Per quanto riguarda il movente, il più probabile è quello del racket, ma gli investigatori non escludono la vendetta. Salvatore D'Anna infatti, anche se ora il bar è gestito dal figlio Antonio, di 24 anni, è stato più volte coinvolto in episodi di cronaca nera. Il più clamoroso l'omicidio, nel 1976, di Giuseppe De Caro, uno dei protagonisti, fino alla sua morte, del mondo delle bische e del contrabbando di sigarette.

L'episodio accade il 29 ottobre: Giuseppe De Caro, Salvatore D'Anna ed altri amici della vittima hanno da poco concluso il loro solito pomeriggio di gioco d'azzardo. In via Sant'Ottavio angolo via San Maurizio, velocissima arriva una moto di grossa cilindrata. In sella soltanto il pilota che stringe una lupara. Davanti al gruppo di uomini frena di colpo compiendo un pauroso testa coda. La manovra sconcerta De Caro e gli amici, che, colti di sorpresa, non hanno il tempo di reagire. Il killer — evidentemente un professionista — nel frattempo ha poggiato i piedi in terra, ha lasciato il manubrio e fatto fuoco centrando in pieno il De Caro che vola indietro colpito a morte.

Mentre si allontana la moto, sopraggiunge un Mini-Minor. Dal finestrino si sporge una mano con una pistola cal. 38. Otto esplosioni successive ed il cadavere di Giuseppe De Caro è centrato altre otto volte. Al D'Anna ed agli amici non rimarrà che descrivere l'incredibile sequenza del delitto ai funzionari della questura.

Salvatore D'Anna è stato poi più volte denunciato e multato per la sua attività di biscazziere in un alloggio di via Artisti 10 ed ancora il bar è stato, sempre per gioco d'azzardo, complessivamente chiuso per circa due anni.

● Un'ora più tardi dell'incendio che ha fatto fuggire per strada tutte le famiglie di corso San Maurizio 51, poche decine di metri più avanti, in corso San Maurizio 81, sconosciuti sono entrati nell'alloggio dell'architetto Vincenzo Trinchero, di 58 anni. L'uomo, che è un dipendente Fiat e che lavora negli uffici di corso Marconi, da tempo era in convalescenza nella sua casa di Govone, per un'operazione subita agli occhi. Dell'appartamento di corso San Maurizio si occupava una domestica che questa mattina entrando in casa ha scoperto alcuni mobili bruciati. Gli oggetti di valore non sono stati toccati, ma gli sconosciuti hanno dato fuoco ad un armadio in camera da letto e ad un altro mobile in cucina che contenevano dei documenti.

FIERA DEL MOBILE

SUPERMEC DEL MOBILE

free lance studio

E' iniziata la grande tradizionale Fiera d'autunno organizzata nei 3 punti vendita del Supermec del Mobile. Troverete la più grande e completa esposizione a "PREZZI FIERA". Tutti gli acquirenti che presenteranno questo annuncio riceveranno un grazioso omaggio.

3 PUNTI FIERA
C. POTENZA 166 TO
V. LANINO 9 (PORTA PALAZZO) TO
RIVOLI, STR. AVIGLIANA KM. 17 (ROSTA)

Il marchio che distingue

MESE DELLA CARTELLA
in via Po 55
e via Di Nanni 120
da AVOGADRO VIOLETTA

CARTELLE	L. 1900-2900	BORSE pelle	L. 9900
sacche tracolla	L. 1500-2900	pelle e pitone	L. 19.900
cestini asilo	L. 1900	VALIGIE espanso	L. 5900
BORSELLI	L. 2900 - vero cuoio 5900	P.V.C.	L. 9900
OMBRELLI	L. 2900 in più	SACCHE VIAGGIO	L. 6900
BAULI	L. 17.900 in più	completi viaggio cuoio - Samsonite - Del Sey - Concorde	

VASTO ASSORTIMENTO CARTELLE - ZAINETTI ANATOMICI E CON CAVALLINO - ASTUCCI - SACCHI GINNASTICA - BORSE E TRACOLLE GHEPARD

SCONTI REALI E IMMEDIATI AI DIPENDENTI FIAT-RAI-ENAL

Perché il vetro frontale della teca è diviso in due? Come è stata studiata l'illuminazione? Perché l'esposizione è avvenuta fuori della cappella del Guarini? Risponde il prof. Varaldo

Fra 3 giorni finisce l'ostensione Il «regista» ne spiega i retroscena

Operatori di tutto il mondo hanno ripreso la Sindone. Molte lamentele per l'illuminazione

Abbiamo chiesto a Giuseppe Varaldo, professore di composizione architettonica nella facoltà di Architettura di Torino; architetto; membro del Comitato diocesano per l'ostensione '78 della Sindone, responsabile della programmazione, coordinamento, alta sorveglianza dei lavori di allestimento del duomo, di rispondere ad alcune domande posteci dai lettori.

Tra i quesiti in merito all'allestimento del duomo di Torino in vista dell'ostensione della Sindone alcuni meritano una spiegazione.

Si è fatto rilevare l'«*inconveniente*» della suddivisione della lastra di cristallo di protezione anteriore della teca in due elementi accostati: non sarebbe stato possibile — si domanda — provvedere con un elemento unico?

La risposta va riferita alla disponibilità effettiva di materiali rilevabile sul mercato.

La Saint Gobain ha escluso, in modo categorico e con dichiarazione scritta, che nei suoi stabilimenti italiani si potesse produrre un elemento unico delle dimensioni occorrenti.

Forse un ricorso alla collaborazione con le strutture produttive della Società all'estero avrebbe potuto offrire una soluzione in tal senso, ma i tempi ristrettissimi entro cui ci si è mossi non lo hanno consentito: il comitato, infatti, è stato costituito e si è insediato a fine gennaio '78; ma la determinazione esatta della dimensione del cristallo di prospetto non ha potuto avvenire che a inizio luglio.

Prima della scelta definitiva di un solo schermo di cristallo «*blindovis*» verticale si sono dovute prendere in considerazione diverse ipotesi di soluzione, sia per quanto riguarda il numero stesso degli schermi di cristallo, sia, prima ancora, per quanto riguarda la natura dello schermo trasparente, la collocazione della reliquia nel duomo, la posizione vera e propria della reliquia.

Insieme all'inconveniente della suddivisione in due elementi si è fatto rilevare quello della apparente diversità di illuminazione che contraddistinguerebbe le due parti, di destra e di sinistra, del lenzuolo.

Per la verità una certa differenza si nota soltanto se ci si trova molto discosti dall'asse principale del duomo.

Le due parti, destra e sinistra, del lenzuolo sono comunque illuminate indipendentemente l'una dall'altra, mediante due diverse batterie di proiettori. Questo si è reso necessario per eliminare sul lenzuolo nette linee d'ombra verticali create dalla linea di congiunzione tra le due lastre, che se il lenzuolo fosse stato illuminato con «ciascuna» delle due batterie (alternativa che avrebbe ovviato all'inconveniente della diversità apparente) sarebbero risultate invece evidentissime.

Per quanto riguarda l'allestimento nel suo insieme si è rilevata, non senza un certo disappunto, la netta separazione attuata tra duomo e cappella del Guarini, custodia abituale della reliquia.

La scelta compiuta in questo senso corrisponde a due esigenze principali (per non dire delle difficoltà di circolazione che si sarebbero verificate con la continua salita e discesa della folla dei visitatori lungo le sofisticate scale della cappella).

La prima è di natura religiosa: la visita alla Sindone avrebbe dovuto avvenire nel rispetto più rigoroso della tradizione di venerazione delle reliquie e nella prospettiva di un'occasione straordinaria di meditazione sulla passione di Gesù, comunque entro una cornice di interessi squisitamente religiosi da non lasciare frammisti ad interessi culturali o addirittura turistici.

La seconda esigenza è di natura patrimoniale, il che comporta necessarie separazioni di responsabilità nella custodia e nella gestione: la proprietà del duomo termina, e qui comincia la proprietà dello Stato, là dove il marmo nero dell'architettura guariniana si affaccia al fondo delle navate laterali del duomo.

Un secondo ordine di quesiti riguarda la possibilità di prolungamento del periodo attuale di ostensione oltre l'8 ottobre e la possibilità di una ostensione permanente; si domanda in particolare se ci siano ragioni tecniche che si oppongano a queste possibilità.

Come membro del Comitato diocesano devo dire che non mi risulta alcun indizio attendibile che possa fare pensare ad un prolungamento del periodo prefissato di ostensione. D'altra parte non sono al corrente di iniziative rivolte ad attuare, a breve o medio termine, forme di ostensione permanente.

Come curatore dell'allestimento ritengo che le misure adottate per la conservazione e protezione della reliquia non comporterebbero per parte loro controindicazioni dirette nei confronti di ipotesi di prolungamento che fossero determinate da ragioni diverse. Per quanto riguarda invece una eventuale ostensione permanente mi sembra opportuno ricordare che l'attuale allestimento non è stato per nulla studiato in funzione di essa; a questo fine si dovrebbero quindi riconsiderare con estrema attenzione le diverse esigenze di conservazione e di esposizione.

Non è necessario iscriversi: basta presentarsi in via Roma

"Pittori all'aperto„: ecco il regolamento

Da diverse parti del Piemonte ci chiedono come e dove è possibile iscriversi alla manifestazione «Pittori all'aria aperta», *che si terrà a Torino nei giorni 14 e 15 ottobre. Rispondere è facilissimo: per ora non è necessario iscriversi: tutti i concorrenti non dovranno fare altro che presentarsi nella giornata di sabato 14 o nella mattinata di domenica 15 al salone de* La Stampa, *via Roma 80: terremo aperti appositamente gli sportelli il sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18; la domenica dalle 8 alle 12.*

Presumiamo che — se il tempo sarà favorevole — avremo molte centinaia di partecipanti, ma non ci dovrebbero essere intasamenti all'atto dell'iscrizione. Basta presentare la tela (o qualsiasi altro materiale) per la timbratura e versare la somma di tremila lire. Poi non resterà che dipingere una delle sedici località di Torino elencate nel programma e presentare l'opera compiuta, presso lo studio del pittore Geninetti, corso Vinzaglio 1, primo piano.

Lunedì entrerà in azione la giuria (critici Giuseppe Marchisa, Antonio Oberti e Adalberto Rossi; Daniela Piazza per la Famija Turineisa; Vasito Bastino e Sandro Cherchi, presidente e vicepresidente della Promotrice delle Belle Arti; Guido Testera per l'Associazione Torino - via Roma; Emio Donaggio, giornalista). Le opere migliori saranno esposte alla Promotrice nei giorni 19, 20, 21 e 22 ottobre.

I premi saranno numerosi: tre coppe Stampa Sera; *diverse targhe dell'Associazione Torino - via Roma; trofeo Famija Turineisa; Coppa Reale Mutua; Trofeo Franco Freni; quattro coppe Birichin.*

Al momento della restituzione dei quadri sarà consegnata la medaglia ricordo della seconda edizione «Pittori all'aria aperta». *Una sezione speciale è riservata ai ragazzi inferiori ai sedici anni.*

Riapre la "Sala" degli Intradossi

Dopo la pausa estiva il Centro culturale «Sala degli Intradossi» di via San Massimo 21, a Torino, riprende la propria attività.

Visto il notevole successo delle passate edizioni e per soddisfare le numerose richieste pervenute in tal senso, come prima iniziativa il Centro ripropone i suoi tre corsi di «Educazione al teatro», aperti a tutti i cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.

Il primo, denominato «Corso A: ortoepia e dizione», è riservato ad operatori culturali, professionisti, operatori del tempo libero all'interno di enti, associazioni, ecc. Le lezioni, settimanali, si terranno al lunedì, dalle ore 20 alle ore 21,30.

Gli altri due corsi, primo e secondo anno di «Recitazione», sono invece riservati a coloro che desiderano intraprendere la carriera di attore, presentatore, annunciatore radiofonico e televisivo. Tra le materie di insegnamento: dizione, recitazione, storia del teatro e della scenografia, comportamento teatrale, canto ritmico, trucco, ecc. Gli studenti avranno inoltre a disposizione un laboratorio per le esercitazioni individuali e di gruppo.

L'impegno è di 6 ore settimanali e la durata, per ciascun corso, di otto mesi. Le lezioni saranno integrate da tavole rotonde, incontri e seminari su specifici argomenti, serate a teatro, ecc.

APPUNTAMENTO ANNUALE CON LA
Pellicceria GARINO
GRANDE VENDITA CON PREZZI DI PURO REALIZZO MODELLI ESCLUSIVI 1978-79 DI PRODUZIONE PROPRIA
Certificato di origine con 4 garanzie
CONFRONTATE I NOSTRI PREZZI

Visoni Dark (scuri)	da L. 1.200.000
Visoni mutazioni (colori)	da L. 1.950.000
Persiani Z.E.T. neri grigi marroni collo Opossum	da L. 350.000
Giacconi intarsio Visone	da L. 610.000
Giacconi Marmotte	da L. 450.000
Giacconi Volpetta	da L. 280.000
Volpe rossa europea	da L. 680.000
Giacche tutti i tipi	da L. 460.000
Volpi azzurre	da L. 95.000
Marmotta Canadese	da L. 890.000
Walabi (canguro)	da L. 560.000
Agnelli Groenlandia	da L. 190.000

N. B. Assortimento di SOPRABITI con interno in PELLICCIA di tutti i tipi IVA e TASSE a nostro carico

Taglie forti e calibrate - Lotti confezionati di Castoro - Lontre - Volpi - Agnelli Groenlandia - Gatti - Linci - Murmel - Giaguari-Ocelot - Rat Mousquet - Visoni - Lupi ecc.

QUESTA OFFERTA E' VALIDA SOLO PER POCHI GIORNI

Il prezzo della nostra merce è onesto, leale, garantito con certificato della Pellicceria GARINO
VIA GARIBALDI 28
(quasi angolo via della Consolata)

AVVISO DI ASTA ANTIQUARIA

saranno posti in vendita gli arredi della Nobildonna

Marialuisa Angela Forcella
Dama di Grazia di S.M.R.

la gara avverrà nei giorni 7 e 8 ottobre p.v. presso i locali della

Casa di vendite
Giovanni Matta
Verolengo 011/914177

donando sangue all'
AVIS
potrai dire di aver salvato una vita umana

UNIVERSITA' INTERNAZIONALE
Anno Accademico 1978-'79
CORSI
DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI QUADRI AZIENDALI

- GESTIONE PRODUZIONE
- MARKETING
- CONTROLLO E FINANZA
- PERSONALE

Durata: 13 novembre '78 - marzo '79
Orario: dalle ore 19 alle 21, due e tre sere la settimana
Chiusura iscrizioni: 31 ottobre 1978

Per informazioni
Università Internazionale degli Studi Sociali
Torino - Via Valfrè 4 - Telef. 553.767 - 544.065
Milano - Piazza del Liberty 4 - Telef. 700.382 - 709.167

OCCHIALI
MONTANARO
lenti a contatto
via cibrario 36 torino
tel. 48.65.65

Contro il proliferare degli abusivi

Gli agenti immobiliari chiedono l'istituzione dell'Albo professionale

Gli agenti immobiliari chiedono di costituire una vera e propria categoria professionale, con tanto di albo d'iscrizione, uscendo da quella specie di limbo in cui sono mantenuti per quasi esclusiva responsabilità di tutta una vastissima schiera di abusivi. E', questa, la rivendicazione di base della Fiaip (Federazione italiana agenti immobiliari professionali) che conta oltre duemila iscritti in tutta Italia e la cui sezione torinese è stata costituita ufficialmente il 12 settembre.

«L'affermazione della professionalità è il problema centrale di tutta la nostra categoria — *spiega il presidente, cav. Antonietta Destefanis Palazzo.* — A Torino, su circa 300 agenti immobiliari, almeno il 60-70 per cento è costituito da abusivi che non sono altro che procacciatori di affari. Senza nessuna competenza o preparazione specifica in materia. Oltretutto non pagano neppure le tasse per l'attività che svolgono. Quando costituiremo una categoria professionale istituzionalizzata, avremo anche più forza per chiedere di essere convocati e consultati dai vari organismi che si occupano di edilizia come ad esempio gli assessorati e il Collegio costruttori. Un esempio che vale per tutti: tutta la legge dell'equo canone è stata discussa e varata senza neppure chiederci un parere».

La regolamentazione proposta dalla Fiaip è severa. Per essere iscritti all'albo — oltre ad alcuni requisiti anagrafici — si dovrebbe aver effettuato un anno di pratica presso un agente immobiliare già iscritto (analogamente a quanto avviene per gli avvocati) o aver partecipato ad almeno due seminari di studio.

Successivamente, verrebbe sostenuto un esame presso una commissione nominata dal ministro dell'Interno e composta da tutta una serie di esperti e tecnici della materia. Gli argomenti su cui si dovrebbero sostenere una prova orale ed una scritta sono: costruzione civile, stime, fallimenti, atti notarili, principali cognizioni in materia immobiliare secondo il codice civile e penale, adempimenti fiscali ai quali sono obbligati gli agenti immobiliari e la clientela e «codice deontologico che si dovrà rispettare durante la professione».

Una seria organizzazione degli agenti immobiliari, andrebbe anche a vantaggio della clientela conferendo «certezza» *a tutta la materia.*

«Stiamo istituendo un servizio per il calcolo dell'equo canone» *spiega il cav. Antonietta Destefanis Palazzo.*

«Un servizio che sarà anche a disposizione del pubblico e a tariffe fissate. Soprattutto per quanto riguarda l'interpretazione giuridica e l'applicazione della legge: un problema decisamente difficile anche per gli esperti. E' anche prevista la creazione di altri servizi, a disposizione del pubblico, competenti in materia legale, fiscale, tributaria e tutto quanto può essere utile a chi sia interessato ad acquisti o vendite immobiliari».

Maria Cristina Ruta subì quattro interventi successivi

Per la donna morta d'aborto altri medici indiziati di reato?

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Rinaudo, ha interrogato oggi alcuni infermieri e ostetriche del Maria Vittoria in merito all'assistenza prestata a Maria Cristina Ruta, la sposa ventottenne morta dopo che nell'ospedale le era stato praticato un aborto legale.

Non è escluso che nuove comunicazioni giudiziarie si aggiungano a quelle già notificate nei giorni scorsi al ginecologo Giuseppe Campochiaro (omicidio colposo), al primario del reparto di ostetricia, prof. Igino Terzi e al direttore sanitario dell'Ente, prof. Giovanni Naccari (omissione d'atti d'ufficio).

Il dott. Rinaudo deve decidere prima se la responsabilità della morte della giovane sposa possa ricadere anche su altre persone. Maria Cristina Ruta infatti non è stata operata dal solo dott. Campochiaro, ma anche dal prof. Terzi e dal chirurgo generale, prof. Gazzera.

Nella migliore delle ipotesi saranno le perizie a stabilire a quale intervento, dei quattro che le sono stati praticati, va imputata la morte della donna. E' molto probabile quindi che l'accusa di omicidio colposo sia estesa ad altri sanitari.

Maria Cristina Ruta era stata ricoverata al Maria Vittoria il 27 giugno di quest'anno. Il dott. Campochiaro eseguì un raschiamento poiché gli strumenti per praticare il Karma non erano ancora stati acquistati dall'ospedale. Questi strumenti, oltre a realizzare l'aborto in maniera indolore, non fanno correre alla donna alcun pericolo. Il loro costo è di 300 mila lire.

Il primo intervento su Maria Cristina Ruta, secondo quanto risulta dalla cartella clinica, sembrava riuscito: non si parlava, quanto meno, di perforazione dell'utero. La donna però fu trattenuta in ospedale per parecchi giorni. Cosa insolita per un aborto.

Intanto la febbre compariva e scompariva. Il 10 luglio il prof. Terzi compì un intervento esplorativo e diagnosticò la perforazione dell'utero. Il 12, dunque, la donna venne operata dal prof. Gazzera che, a quanto risulta dall'atto operatorio, trovò due anse intestinali perforate.

Ma il nuovo intervento non era ancora sufficiente. Maria Cristina Ruta aveva il blocco intestinale e così venne nuovamente operata dal prof. Gazzera. Ricoverata nel reparto di rianimazione, vi morì il 13 agosto.

Aperta l'inchiesta, il consiglio d'amministrazione, all'unanimità, ha deciso di sospendere il dott. Campochiaro, ritenendolo responsabile della morte della donna per «*imperizia e negligenza grave*». Il medico ha immediatamente presentato ricorso al tribunale amministrativo chiedendo la sospensiva dell'ordinanza.

Maria Cristina Ruta

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Rinaudo, lo ha interrogato alla presenza del difensore, avv. Oreste Verazzo. Quindi ha deciso di sentire tutte le persone presenti nel reparto. E' improbabile che il magistrato, sulla base delle semplici testimonianze, possa stabilire chi sia stato il diretto responsabile della morte della donna.

Prima di affidare ai periti del tribunale l'incarico di risolvere la questione dovrà inviare (la procedura lo impone) comunicazione giudiziaria agli altri sanitari che hanno operato Maria Cristina Ruta.

Un handicappato "condannato alla disoccupazione„

Poco invalido per la pensione ma troppo per essere assunto

Non abbastanza invalido per la pensione, troppo per lavorare. Così Donato Traficante, di 18 anni, è stato condannato alla disoccupazione.

Il giovane, infatti, all'inizio dell'anno è stato sottoposto ad una visita della commissione provinciale civile che gli ha riconosciuto un'invalidità di «grado medio», *del 60 per cento, non sufficiente per il diritto alla pensione, abbastanza però perché il giovane sia considerato tra gli aventi diritto ad assunzione obbligatoria.*

«Avviato» *dall'ufficio di collocamento di Torino alla ditta Frigostamp di Grugliasco, dopo una decina di giorni Traficante è licenziato e la ditta si rivolge alla commissione sanitaria provinciale chiedendo che il giovane sia dichiarato pericoloso per sè, per i colleghi di lavoro e per la sicurezza degli impianti.*

La commissione medica il 27 settembre esamina il caso ed accoglie il parere della ditta, pur confermando l'invalidità del 60 per cento. Ponendo così di fatto Donato Traficante in una situazione di stallo, o meglio di condanna alla disoccupazione. Eppure la legge 482 sulle assunzioni obbligatorie, all'art. 10 riconosce la legittimità del licenziamento degli invalidi soltanto nel caso che il collegio medico provinciale accerti «la perdita di ogni capacità lavorativa o aggravamento di invalidità tale da determinare pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro, nonché alla sicurezza degli impianti». *Il licenziamento del giovane invece è stato ritenuto legittimo anche se nel parere della commissione non si parla di* «aggravamento»: *anzi si conferma il grado di invalidità.*

Per la Frigostamp comunque nessuna paura: l'art. 23 della 482 infatti, nel caso che una ditta contravvenga alle disposizioni di assunzione obbligatoria, condanna il datore di lavoro ad una multa da 5000 a 50.000 lire. Chi invece, non avendone diritto, tentasse di ottenere con mezzi fraudolenti l'occupazione sarebbe punito con la reclusione sino a sei mesi.

Per l'operaio morto alla Teksid atteso un comunicato della Flm

Sono ancora poco chiare le circostanze dell'incidente avvenuto ieri alle *«officine meccaniche»* della Teksid di corso Mortara in cui ha perso la vita l'operaio cinquantacinquenne Carlo Baglino, abitante a Drusacco in via Cairoli 7, sposato e con un figlio di 28 anni.

Secondo l'azienda, il Baglino e altri due suoi colleghi stavano riparando una pesante *«tenaglia»* a sei braccia che serve per trasportare i rotoli di lamiera. A lavoro quasi ultimato, gli altri due operai si sono allontanati lasciando da solo il Baglino. Da questo momento la versione dei fatti non è più certa. Sembra che la sbarra di ferro da lui introdotta nel buco del perno attorno a cui ruotano le braccia si sia sfilata all'improvviso sbilanciando all'indietro l'operaio che è caduto battendo il capo.

Soccorso dai colleghi, il Baglino sembrava solo stordito, ma poco dopo si è sentito male. E' stato portato alle Molinette, ma tutte le cure sono state vane. Poco dopo è morto per trauma cranico.

Due morti e otto feriti sono il drammatico bilancio dell'ultimo mese alla Teksid. Colpe o fatalità che siano, è comunque un prezzo troppo alto. Per la giornata di oggi è atteso un comunicato della Flm. La Fiat si è limitata a fornire la ricostruzione dei fatti.

Corteo per la Venchi bloccata Porta Susa

I lavoratori della Venchi Unica hanno occupato verso mezzogiorno la stazione di Porta Susa, bloccando in parte il traffico ferroviario. E' stata la conclusione di una manifestazione che si era iniziata verso le 9 del mattino con un corteo di un centinaio di dipendenti dell'azienda dolciaria che è sfilato per le vie del centro soffermandosi davanti alla Prefettura e alla sede della Regione.

Con le loro ripetute azioni di protesta, i 1500 lavoratori vogliono impedire che la loro vicenda cada gradatamente nel dimenticatoio come è avvenuto per altri casi.

Sollecitano la convocazione di un incontro a Roma da parte del ministero dell'Industria di tutte le parti interessate alla costituzione di una società di gestione in grado di [illegible] produzione.

BENVENUTO
Arredamenti - Tel. 011/783324
c. Francia 238 Collegno (To)
Camera moderna L. 695.000
Soggiorno L. 495.000
Salotto 3 pezzi (letto) L. 238.000
Cameretta singola L. 195.000
o...
SALVARANI
la signora delle cucine

nuovi arrivi
tappeti persiani
FAMIGLIA PERSIANA
SABET
Via Petrarca 36 [illegible]
tel. 650722/658201

echi di cronaca

Programmatori-Operatori Perforatrici-Registratrici
All'Istituto Impera corso San Martino 2, tel. 518.974 - 555.368. I corsi che qualificano alle nuove professioni dei centri meccanografici.

La lingua inglese all'Istituto Impera
Il corso indispensabile per un impiego più qualificato. Inizio corsi Diurni e serali anche a indirizzo commerciale.

Deal-To Bagno s.n.c. direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento per il Vostro bagno, box doccia, specchiere, accessori; rateazioni. Visitateci in: via Nizza 41 e via Centallo 26 (Barca) tel. 651.596.

Farfisa organi elettronici sconto 40% garanzia 18 mesi
Consegna gratis ed assistenza a domicilio ovunque siate.
Merola, Bra (CN) Piazza Municipio. Telef. 0172/411.624.

Corso Iva
Programmato e tenuto da esperti del settore, funzionari dell'Ufficio Iva di Torino. Informazioni e iscrizioni: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.968 - 889.870.

Confezioni
LUCIANO
via S. Secondo 52 - Torino
TUTTO QUANTO E' MODA
per uomo e donna
PREZZI CONTENUTI
Inoltre:
assortimento completo
PELLICCE imitazione

CORSI PER
OPERATORI PROGRAMMATORI
su calcolatori elettronici I.B.M.
PERFORATRICI I.B.M. REGISTRATRICI M.D.S.
sono aperte le iscrizioni
ISTITUTO MARIA VITTORIA
P.zza Vittorio 13 TEL. [illegible]

Dopo le vivaci polemiche dc-pci

Stasera in Consiglio comunale si parla della metropolitana

Questa settimana il Consiglio comunale si svolge stasera, giovedì — anziché, come di consueto, il martedì — a causa degli impegni del sindaco Novelli che ha seguito a Viareggio il convegno dell'Anci (Associazione comuni d'Italia). E' anzi probabile che questa sera Novelli esponga quali sono stati i principali temi trattati durante l'incontro con i pubblici amministratori delle altre città d'Italia.

Difficile, come al solito, è prevedere i temi in discussione. Ci saranno senza dubbio una commemorazione di Giovanni Paolo I, scomparso dopo 33 giorni di pontificato, e del dirigente Lancia, Coggiola, ucciso dalle Br. Dopo, anche a causa delle recentissime polemiche, si dovrebbe discutere della metropolitana leggera a Torino.

Altro argomento in discussione al Consiglio di stasera saranno probabilmente gli stanziamenti che l'assessore Vindigni, d'accordo con l'assessore Dolino, ha approvato per la pulizia di 139 scuole della città: la spesa è di un miliardo e 450 milioni.

In merito alle polemiche sulla metropolitana leggera l'assessore Rolando ci scrive:

L'accentuarsi del dibattito intorno alla possibilità di mantenere a Torino i contributi che la legge 1042 ha assegnato per la realizzazione della metropolitana consente di fare il punto su tutta la vicenda alla vigilia della decisione definitiva che la Commissione ministeriale deve assumere sulle proposte fatte dall'amministrazione comunale.

In una delle prime sedute del consiglio comunale insediatosi dopo il voto del 15 giugno 1975 fu approvata all'unanimità da tutte le forze politiche (dc compresa) e con la sola astensione del rappresentante socialdemocratico, una deliberazione in cui si decideva di non costruire più la metropolitana progettata come ferrovia tutta in galleria, si scioglieva la Soc. Metropolitana e si dava mandato all'esecutivo di studiare delle soluzioni alternative che consentissero di affrontare e risolvere i problemi del trasporto pubblico nell'area metropolitana torinese e nel contempo mantenessero alla città i contributi assegnati dalla legge (180 miliardi in conto interessi).

Coerentemente con questa decisione veniva istituito l'Ufficio per il piano dei trasporti che provvedeva sotto la supervisione di una commissione in cui erano rappresentate le forze politiche presenti in consiglio comunale all'elaborazione del piano inteso come variante generale al piano dei trasporti pubblici del comprensorio di Torino approvato il 13-4-1970 e che conteneva la proposta di realizzare la linea 1 della metropolitana.

Il piano dei trasporti approvato dal consiglio comunale il 5 maggio 1977 indica una serie di interventi integrati per la ridefinizione di ruolo, obiettivi, risorse dei vari modi di trasporto, pubblico e privato, su ferro e su gomma, per brevi, medie e lunghe distanze. In particolare ha condotto la ricerca di soluzioni che, non rinunciando ai vantaggi dell'impianto fisso, della sede indipendente, consentisse di raggiungere elevate caratteristiche di capacità, velocità e regolarità proprie dei sistemi metropolitani senza eccessivi interventi infrastrutturali in galleria.

Su questo piano il Comune di Torino ha aperto il confronto con gli organi tecnici del ministero dei Trasporti, a cui è demandato il giudizio di equivalenza per l'ammissione al godimento dei contributi, sostenendo che la proposta fatta coglie in pieno lo spirito della legge del 16-10-1975, n. 493, che modifica la legge 1042 ed in particolare l'art. 14 in cui si afferma che può essere accordato il contributo statale per l'attuazione di sistemi di trasporto metropolitano in galleria o in sopraelevata o in superficie, purché in sede propria opportunamente protetta.

Spetta quindi a questa commissione dichiarare l'equivalenza sia tecnica che economica ed approvare le proposte ed il concetto di «metropolitana leggera» fatta da Torino.

La grave crisi finanziaria degli enti locali e del Paese non consente di spendere oltre trenta miliardi al chilometro per realizzare reti di metropolitana classica. Propone di utilizzare le stesse cifre occorrenti per fare la «metropolitana pesante» per realizzare un sistema completo di trasporti metropolitani coglie in pieno l'obiettivo del massimo utilizzo delle poche risorse disponibili.

Che la linea scelta da Torino sia giusta lo dimostra l'interessamento ed il parere favorevole espresso dai ministri dei Trasporti Ruffini e Lattanzio in due successivi incontri con il sindaco e le forze politiche della città.

Il comitato coordinamento trasporti della Regione Piemonte, cui per legge spetta il parere, ha approvato le scelte fatte da Torino e ha sollecitato la Commissione ministeriale ad esprimersi favorevolmente.

Stupisce quindi l'atteggiamento assunto in questi ultimi tempi da autorevoli rappresentanti dell'opposizione che, introducendo argomenti che fanno parte più della normale dialettica politica che di serene argomentazioni tecniche tentano strumentalmente di influenzare decisioni che esulano dalla sfera politica.

Occorre quindi essere precisi e vorremmo che i nostri critici si pronunciassero chiaramente:

1) se ritengono che per Torino vada bene una soluzione di livello intermedio tra la metropolitana pesante ed i tram tradizionali e se essa deve passare attraverso il principio dell'equivalenza;

2) se vogliono tornare alle vecchie posizioni evidenziate con il progetto della linea 1 tutta in galleria; oppure

3) se ritengono che i soldi stanziati per Torino debbano essere dirottati altrove.

Mi auguro che il senso di responsabilità prevalga e che tutti si adoperino per fare in modo che il concetto di «metropolitana leggera» venga accolto dal ministero dei Trasporti e che la città possa godere dei contributi previsti.

Solo dopo che ci sarà questa approvazione si potrà passare alla fase esecutiva del Piano. Saranno elaborati i progetti esecutivi e le forze politiche e sociali, il consiglio comunale dovranno discutere ed approvare le linee, gli interventi infrastrutturali, le priorità.

Nessuno ha intenzione di sottrarsi alla discussione ed al confronto o di far passare silenziosamente scelte così importanti; occorre però aver ben presenti i tempi ed i modi.

Se per pura strumentalizzazione politica, o calcoli elettoralistici si favorisse l'interpretazione più restrittiva che obbliga a fare la metropolitana pesante la città perderebbe i contributi e su questi temi non ci saranno né vinti né vincitori ma avrebbe perso Torino.

Giuseppe Rolando
assessore per i Trasporti, Viabilità e Polizia

Nuovi uffici per il Comune

Cominceranno tra circa un mese i lavori di ricostruzione della parte del Palazzo Civico, tra via Bellezia e via Garibaldi, distrutta dalla guerra. L'intervento è stato deciso dal Comune per allargare i suoi uffici centrali.

Nel futuro edificio (a cinque piani fuori terra) si potrà disporre di 32 uffici, 4 sale riunioni e locali per archivi per un totale di 2700mq.

Il costo delle opere, che sono già state appaltate, è previsto sui 600 milioni.

Nella certezza d'una vita celeste e di un incontro radioso con la madre adorata è mancato improvvisamente a Parigi il 28 settembre l'

AVVOCATO

don Carlo dei duchi de Vargas Machuca

A funerali avvenuti in Vallo della Lucania ne annuncia affranta la perdita la moglie **Helen Parr Gundrud** con i cugini **de Vargas Machuca, Calvi di Bergolo, Calcagni, Badini Confalonieri, Rubino, Scarpa, Giallombardo** e parenti tutti. Nella parrocchia della Madonna degli Angeli (via Carlo Alberto 39) il 10 ottobre corr. alle ore 11,30 verrà celebrata una Messa in suffragio.
— Torino, 5 ottobre 1978.

Dopo 43 anni di comunione professionale e di incomparabile affettuosa fraterna amicizia, **Eugenio Quagliotti** straziato partecipa all'immenso dolore di Helen e dei parenti tutti, con gli affezionatissimi collaboratori dell'ufficio **Alberto Badini Confalonieri, Carla, Anna e Norma.**

Pusie e Philip si uniscono al dolore della loro madre per la perdita del caro zio **CARLO.**

Eugenio e Mariola Billia addoloratissimi piangono il caro amico.

Aldo e Maria Teresa Billia prendono parte al lutto per l'improvvisa scomparsa dell'amico **CARLO**

Lauro Bo partecipa al dolore.

Piangono l'

AVVOCATO

Carlo de Vargas Machuca

i colleghi:
Franco Agostini
Gin Angeli Roggeri
Martino Angiesio
Massimo Asti
Agostino Barbera
Antonio Bardia
Vittorio Badini Confalonieri
Gianfranco Benati
Bruno Bonazzi
Attilio Caniglia
Franco Ciavarra
Pasquale Corigliano
Piero Floretta
Gianvittorio Gabri
Augusto Gaddo Genova
Michele Galliano
Giuliana Giordanetti
Sandra Lattes Momigliano
Salvatore Manzella
Domenico Sorrentino
Giulio Tonolli
Edgardo Trinelli
Camillo Voglino
Bruno Walfrido Sirecusa
— Torino, 28 settembre 1978.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

AVVOCATO

Carlo de Vargas Machuca
— Torino, 28 settembre 1978.

Gli avvocati **Carlo Cimino, Piero De Donato, Paolo Emilio Ferreri, Marcello Ottimo, Piero Zambelli** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del collega e amico carissimo

AVVOCATO

Carlo de Vargas Machuca
— Torino, 4 ottobre 1978.

Giuseppe Ceria, famiglia e collaboratori con profonda accorata mestizia prendono parte al dolore di Elena per la scomparsa del caro **CARLO.** A Eugenio Quagliotti da sempre amico fraterno la più viva partecipazione.

Sono uniti ad Helen nel ricordo del carissimo **CARLO:**
Berardo Lilli Abignente di Frassello
Giuseppe Carolina Adami
Enrico Giulia Adami
Luigi Franca De Giovanni
Emanuele Micaela Langosco di Langosco
Bernardo Carla Marenco
Federico Franca Mühlmann
Rodolfo Renata Pelion di Persano
Giuseppe Mariateresa Percival
Ettore Percival Mazza
Gianni Elena Piana Caboni
Ferdinando Salino
Carlo Maria Serra
Paola Stradella Buridan
Vittorio Annamaria Toesca Caldora di Castellazzo.

Carlo ed Elena Napolitano piangono l'amico

AVVOCATO

Carlo de Vargas Machuca

e sono affettuosamente vicini ad Helen.
— Torino, 5 ottobre 1978.

Mario Roggeri partecipa con dolore la scomparsa dell'amico

AVVOCATO

Carlo de Vargas Machuca
— Torino, 4 ottobre 1978.

Giulio Bertacchi, Luca Biavati partecipano al cordoglio per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Carlo de Vargas Machuca
— Torino, 3 ottobre 1978.

Mariella ricordando **CARLO** abbraccia Helen.

Orazio e Ines Bartolomeo con **Nicoletta, Marica, Vivi Aldo e Maria Bartolomeo** piangono il fraterno amico **CARLO.**

Peppino Onorata Lorenzo Carla Silva con **Carlo e Rita Boeri** sono affettuosamente vicini ad Elena per la scomparsa dell'indimenticabile carissimo amico

Carlo de Vargas Machuca
— Torino, 5 ottobre 1978.

Maria Luisa e Nicola Carbone partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito la contessa Elena per l'immatura scomparsa dell'amico

CONTE AVVOCATO

Carlo de Vargas Machuca
— Torino, 4 ottobre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Mario Mercandino

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti: l'adorata moglie **Luigina Ghigo,** cognati, nipoti, cugini.
— Torino, 26 settembre 1978.

Partecipano al dolore della signora Luigina le famiglie: **Ghigo, Ricci, Pasiel.**

Angela e Giuseppe Pavese si uniscono al dolore dei famigliari.

Le famiglie **Dionisi, Archetto e Secco** partecipano al dolore della signora Luigina.

I cugini **Chiavario e Ferro** si uniscono al dolore di Luigina.

La famiglia **Fantino** partecipa commossa al dolore della signora Luigina per la scomparsa del caro e indimenticabile signor **MARIO.**

Cristianamente è mancata

Francesca Venezia

di anni 77

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli, le nuore, il genero, i cognati i nipoti i cugini e parenti tutti. Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore della famiglia.
— Quattordio, 3 ottobre 1978.

Carlo ed Elsa Fogola partecipano al dolore della famiglia Venezia.
— Torino, 3 ottobre 1978.

Giovan Battista Monti e famiglia commossi partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Venezia.
— Quattordio, 3 ottobre 1978.

Roberto Cairo e famiglia si associano al dolore della famiglia per la perdita della signora

Francesca Venezia
— Alessandria, 3 ottobre 1978.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della **Società «Invex Fili Isolati Speciali Spa»** partecipano commossi al lutto che ha colpito le famiglie Venezia per la scomparsa della cara

Francesca Venezia
— Quattordio, 3 ottobre 1978.

Paolo Cravenna, con la sorella **Giuseppina** partecipa con vivo cordoglio al dolore degli amici Emilio e Angelo Venezia per la scomparsa della cara mamma

Francesca Venezia
— Milano, 4 ottobre 1978.

Pier Paolo e Anna Papa
Beppe Polastri e Jole Perassolo
Franco ed Adolfina Zallio
si uniscono al dolore delle famiglie Venezia per la scomparsa della mamma

Francesca Venezia
— Quattordio, 3 ottobre 1978.

Partecipano vivamente al lutto delle famiglie Venezia:
ing. Pietro e Laura Parodi
Carla e Goffredo Russo
geom. Nanni e Teresa Gavazzi
famiglie Cavaliero
— Quattordio, 3 ottobre 1978.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale tutto della **Spa Mino G. Battista di Alessandria** si uniscono al dolore del dr. Angelo Venezia consigliere di amministrazione della Società per la scomparsa della **MADRE.**
— Alessandria, 3 ottobre 1978.

Le famiglie **Pettazzi e Casalegno** partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Venezia per la scomparsa della cara mamma **FRANCESCA.**
— Quattordio, 3 ottobre 1978.

Le famiglie **Frecchia Codrino e Ustenghi** partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Venezia per la scomparsa della cara mamma **FRANCESCA.**
— Quattordio, 3 ottobre 1978.

I Dirigenti ed il Personale tutto della **Invex Spa Ufficio di Milano,** partecipano al lutto degli amministratori delegati sigg. Emilio e Angelo Venezia per la morte della mamma

Francesca Venezia
— Milano, 4 ottobre 1978.

I Soci ed Amici del Torino Calcio partecipano al lutto di Emilio e Maria Rosa Venezia.

Ninetta Barbera e Nino Conti prendono viva parte al dolore di Angelo e di tutta la famiglia.

Zio Dino partecipa commosso al dolore di Emilio per la scomparsa della **MAMMA.**

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Azionisti, Tecnici e Giocatori della Torino Calcio S.p.A. si uniscono al dolore di Emilio Venezia, consigliere della Società, per la scomparsa della madre

Francesca Venezia
— Torino, 4 ottobre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Tina Maschera n. Zoppi

Affranti dal dolore la piangono il marito **Spartaco,** il figlio **Roberto,** mamma, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 5 corrente ore 14,30 nella parrocchia SS. Nome di Maria (via Guido Reni 96/140). La cara salma proseguirà per Balzola, ove si svolgeranno le esequie e la tumulazione.
— Torino, via Balzico 1, 4 ottobre 1978.

Irene Gianni De Raffaele
Adelaide Montesano
Vera Dario Pezzolo
Bianca Ettore Riccio
Annamaria Marta Scorrano
Maria Sergio Vogliotti
si uniscono al dolore di Spartaco e Roberto.

I Condomini di Via Drovetti 4 partecipano al lutto del signor Maschera per la scomparsa della **MOGLIE.**

La famiglia **Quartero** partecipa all'immenso dolore di Spartaco e Roberto.

I **compagni** di Roberto partecipano commossi al suo grande dolore.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Carolina Chiara in Natta

La piangono il marito **Aldo** le figlie **Albertina, Piera** il genero **Piero Davico** parenti tutti. La cara salma partirà oggi 5 da via Saluggia 1 alle ore 13,45 per Exilles ove avranno luogo i funerali alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1978.

La consuocera **Irma Davico** si associa al dolore della famiglia Natta.

Gli **appartenenti all'Istituto Nazionale per Piante da Legno «Giacomo Piccarolo»** sono affettuosamente vicini al direttore prof. Bruno Fassi nel lutto per la morte della madre, signora

Antonietta Cavallera Fassi
— Torino, 5 ottobre 1978.

Dopo tanto coraggioso soffrire, è cristianamente mancato

Innocente Vigoni

Cavaliere di Vittorio Veneto
Pensionato F. S.

Ne danno l'annuncio: la figlia **Carla** con il marito **Lino Irrera** e l'adorata nipote **Laura.** Una prece. I funerali avranno luogo venerdì 6 corrente, alle ore 16, partendo dalla chiesa parrocchiale di San Martino. Non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Novara, 4 ottobre 1978.

Il Direttore ed i Collaboratori tutti della **Filiale FIAT di Torino** profondamente commossi esprimono sentitissime condoglianze ai signori dott. Emilio ed ing. Paolo Molinar, titolari della concessionaria F.lli Molinar & C. di Venaria ed ai loro famigliari per la scomparsa del

cav. Paolo Molinar
— Torino, 5 ottobre 1978.

E' cristianamente mancato

Quirico Piga

anni 67

Danno doloroso annuncio la moglie **Angiolina** e figli **Augusto** con **Anna, Patrizia** con **Riccardo,** la nipote **Barbara,** parenti tutti. Funerali venerdì ore 16 parrocchia Trasfigurazione, via Spoleto 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 ottobre 1978.

Carlo e Paolo Bronzo e famiglia partecipano al dolore di Augusto.

I dipendenti e i rappresentanti della **Ditta B.P.** partecipano al lutto di Augusto.

I dipendenti e i rappresentanti della **ditta Bronzo Luigi** partecipano al lutto di Augusto.

Partecipano alla dolorosa scomparsa dell'

INGEGNERE

Giancarlo Donini Ferretti

gli impiegati della Solex di Torino: **Arnaldo, Angiolini, Bennatti, Bernardi, Berra, Bocchino, Bormida, Canu, Carezzo, Comello, Ossuga, Ronco, Santarpia, Soardi, Toso, Vallino, Zanforlin, Courtial.**
— Torino, 4 ottobre 1978.

Partecipa al dolore della famiglia e della Solex l'**ing. Dario Raviol.**

Il **commendator Pietro Boesch** si associa al lutto della famiglia.

E' tornata alla casa del Padre

Maria Maddalena Ghibaudi ved. Roatta

L'annunciano la cognata **Delfina Marchesotti ved. Ghibaudi,** la nipote **Rosella Ghibaudi** col marito **Franco Baldassarre** e figli **Domenico, Paola, Elena,** parenti tutti. La cara salma, impartita la benedizione nel convalescenziario Crocetta (via Marco Polo) giovedì 5 corrente alle ore 15,30, proseguirà per la parrocchia di Stupinigi, ove avverranno i funerali alle ore 16 e la tumulazione nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1978.

Il 4 ottobre si è spento dopo lunga e dolorosa malattia il

dott. Cesare Cavallotti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rini** il figlio **Enrico** la nuora **Annapaola,** e le nipotine **Giulietta, Enrichetta** e **Federica.**
— Roma, 5 ottobre 1978.

Cesarina e Francesco Rosso
Mariuccia e Goffredo Morcaldo
partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

dott. Cesare Cavallotti
— Torino, 5 ottobre 1978.

Il socio **Nicola Mascaro** e il **Personale dipendente** della **Ditta Farmei** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa improvvisa della loro amministratrice signora

Ida Rabbione v. Bertirotty
— Torino, 4 ottobre 1978.

Il rag. **Aghem** e famiglia si associano al dolore per la scomparsa della signora

Ida Rabbione v. Bertirotty
— Torino, 4 ottobre 1978.

Venticinque anni dopo la scomparsa del marito, rag. Arturo Capra, è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Cerutti Capra

Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Raoul** con la moglie **Pia Donati, Ginio** con la moglie **Emilia Ceriani** e la figlia **Simonetta;** e la sorella **Maria Cerutti.** Una prece. I funerali seguiranno venerdì 6 corrente, alle ore 10, partendo dall'ospedale Maggiore. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.
— Novara, 4 ottobre 1978.

E' serenamente mancato

Pietro Godino

cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 94

Addolorati ne danno l'annuncio la figlia **Mariuccia,** il figlio **Ugo** con la consorte **Giuseppina,** nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 5 c. m. ore 9,00 nella cappella della «Pro Senectute» di Luserna San Giovanni.
— Torino, 4 ottobre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenza Ansinelli ved. Tournour Viron

L'annunciano il figlio **Luciano** con la moglie **Marisa** e parenti tutti. Funerali avranno luogo oggi 5 c. alle ore 10,15 nella parrocchia Cottolengo, corso Potenza.
— Torino, 5 ottobre 1978.

Partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

dott. Beniamino Beretta

Giovanni Mit
Pietro Sobrino
Alfredo Crucillà
Sebastiano Cataldi
Alfredo Ferrante
Michele Languzzi
— Torino, 5 ottobre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ermanno Cesare Buò

Lo piangono i figli, nuore, generi, nipoti e amici tutti. Un ringraziamento particolare al nipote prof. Vittorio Wyss e all'équipe medica del Reparto Urologia dell'Ospedale Mauriziano. Funerali oggi 5 ottobre ore 14,30 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 ottobre 1978.

Improvvisamente è mancata la nostra cara mamma

Maria Lina Terziano ved. Bellando

anni 66

Addolorati l'annunciano a quanti la conobbero e stimarono i figli **Franco, Alfredo, Luciano, Dario** con rispettive famiglie. Funerali a Mattie il 6 ottobre ore 15,30.
— Mattie, 4 ottobre 1978.

In Pinerolo il giorno 3 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Boccardo Musso (Jeannette)

A funerali avvenuti lo annunciano **Aldo,** la sorella **Ines** e tutti i suoi famigliari.
— Piossasco, 4 ottobre 1978.

Improvvisamente è mancata

Maria Imasso v. Meirano

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli **Paola, Renato,** nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 ottobre 1978.

«Incipit vita nova»

Con queste parole di fede da lui voluta per la sua tomba, si annuncia la morte del

dott. ing. Mario Mezzana

maggiore
cav. di Vittorio Veneto

Le figlie **Anna e Bruna** (sr. Carla F.d.C.). Funerali giovedì 5 ore 16 parrocchia Crocetta.
— Torino, 3 ottobre 1978.

Si uniscono al dolore dei familiari gli amici della Sip:
Aroldo Dall'Olio
Mario Fusilli
Florio Meacci
Giovanni Musso
Giovanni Ogliotti
Mario Peracchio
Giusto Pianzola
Ernesto Pozzi
Roberto Sapio
Giorgio Stella
Renzo Varalda

Il Gruppo Anziani Sip - 1a Zona (Stipel) - esprime vive condoglianze alla famiglia per la scomparsa del socio

ing. Mario Mezzana
— Torino, 5 ottobre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Celestino Cordero (Pinot)

Lo annunciano dolorosamente moglie, figlio, sorelle, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 6-10-'78 ore 10,15 presso Nuova Astanteria Martini.
— Torino, 4 ottobre 1978.

Il Gruppo Anziani Lancia annuncia la dolorosa perdita del socio

Francesco Gallino
— Torino, 4 ottobre 1978.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Amelio Demartini

Anziano FIAT
di anni 57

Addolorati l'annunciano: il papà, la moglie **Luciana,** la figlia **Mirella** col marito **Tino Basso** e la piccola **Patrizia,** fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 10 del 6 partendo da via Segurana 29. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1978.

Presidenza Consiglio Soci Gruppo Bocciofilo Cai partecipano lutto famiglia per decesso socio

Amelio Demartini
— Torino, 3 ottobre 1978.

Partecipano al dolore della famiglia Demartino le famiglie **Correnti Bianco Vidi Bo Bruna Gerardo Valentini Favali Moiso Cerruti Foriani Caprero Bossola Cerruti Esposto.**

L'Unione Sportiva Torinese si associa al dolore della famiglia per la perdita del caro socio

Amelio Demartini
— Torino, 5 ottobre 1978.

E' mancata ai suoi cari

Maria Beanato ved. Timo

Ne danno l'annuncio la figlia, sorella, parenti tutti. Funerali venerdì ad ora da stabilire. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1978.

Silenziosamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Chicco

Per volontà del defunto ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti le famiglie **Chicco, Capra e Campagna.**
— Chieri, 1 ottobre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ernestina Capecchi nata Fasciolo

di anni 88

Ne danno il doloroso annuncio il suo caro figlio **Umberto,** la nuora **Mirella,** le adorate nipoti **Claudia, Simonetta, Cristina, Maddalena, Eugenia** e la cara **Maria Gillì,** sorella, fratelli, cognate e nipoti. Un particolare ringraziamento al prof. Aurelio Goria per le cure prestate. I funerali avranno luogo oggi 5 ottobre alle ore 14,30 presso la parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 ottobre 1978.

Le famiglie **Alciati, Ciara e Tripodi** partecipano vivamente al lutto.

Improvvisamente è mancato

Alberto Giovara

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Resi,** i figli **Gloria, Giorgio e Roberta,** parenti tutti.
— Biadene, 4 ottobre 1978.

Piero e Marta Durio
Max e Sandra Mulatero
Giuliano Guidicini
partecipano al dolore di Resi per la scomparsa di

Alberto Giovara
— Torino, 4 ottobre 1978.

Partecipano al dolore gli amici:
fratelli Demateis
famiglia Pereno
ing. Giulio Denis
Sergio Lo Vera.

I Colleghi di Ufficio sono vicini a Ornella partecipando al suo immenso dolore per la perdita del padre

Davide Olivero
— Genova, 1 ottobre 1978.

Le metamorfosi di una città della cintura di Torino

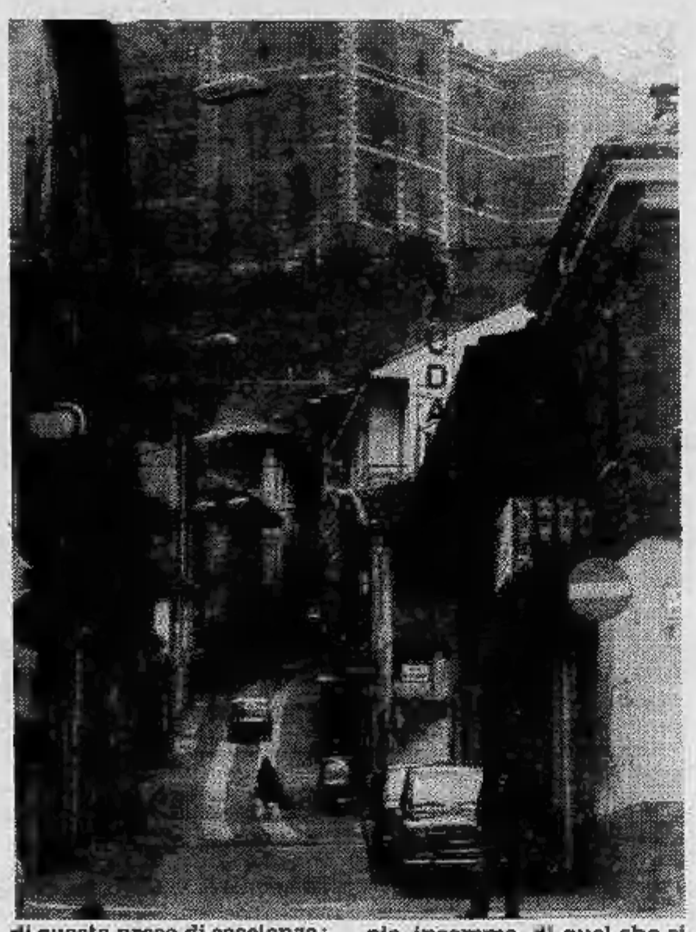
Rivoli cambierà faccia ma con sedici miliardi

RIVOLI — Cento problemi. Era una città, poi è diventata un sobborgo della «*metropoli Torino*». Poi di nuovo città, per numero di abitanti e per autocoscienza. Come Collegno, come Grugliasco, come, dalla parte opposta, Nichelino e Moncalieri. Un riappropriarsi di un'identità che sembrava sfuggita, che pareva aver abbandonato i suoi connotati reali, di agglomerato urbano vivo, per trasformarsi in «*dormitorio ad ore*» per la grande fabbrica che su tutto incombe.

E così Rivoli ha reagito e la sua reazione si può riassumere in una cifra: sedici miliardi. Tanti sono gli investimenti previsti per risolvere alcune delle questioni che più stanno a cuore all'amministrazione pubblica.

Dalla salvaguardia del centro storico a quella della collina morenica che sovrasta la città; dal recupero dello storico castello (ceduto «*in prestito*» alla Regione affinché lo riporti all'antico splendore) alla sistemazione funzionale degli impianti di illuminazione cittadini, attraverso tutta una serie di interventi destinati a cambiare faccia a Rivoli, a rifarle il «*maquillage*», insomma, per renderla degna in tutto e per tutto di quella parola, «*città*», inserita nello stemma comunale.

La mostra commerciale, tradizione ormai consolidata, è stata uno dei capisaldi



di questa presa di coscienza: nata all'insegna di «*Torino Ovest produce*», si è presto identificata nella sua area naturale, perdendo via via quella «*sudditanza*» al capoluogo intrinseca nella definizione originale. Un esempio, insomma, di quel che si possa fare quando ci si impegna, sul piano industriale come su quello sociale e politico.

Ora il programma è ambizioso e Rivoli lo sa: non ne è preoccupata, ma semplicemente cosciente. Si tratta di intervenire in profondità su quelli che, da sempre, sono i nodi fondamentali. Il traffico è uno di questi, ed alla ristrutturazione del traffico sono destinati una parte di quei miliardi.

Il centro storico ed il suo recupero: qui il discorso si fa delicato e sottende iniziative precise, sorrette, come è ovvio, da supporti economici necessari.

L'amministrazione attuale non ritiene di doversi preoccupare per le difficoltà dell'impresa ed anzi si sente stimolata dal traguardo di dare finalmente soluzione alla lunga serie di problemi, sulla falsariga di quanto impostato dai propri predecessori. Uno dei «*punti caldi*» risolti, tanto per fare un esempio, è quello della scuola: scomparsi i doppi turni, in fase di inaugurazione alcune strutture complementari, si è fatto un grosso passo avanti nell'attuazione di una «*scuola diversa*», più creativa, più «*scuola*», in senso moderno. E, come questo, anche gli altri attendono di essere affrontati e risolti. La volontà c'è, i quattrini, pare, anche. Non resta che muoversi.

Mauro Benedetti

E ora, che cosa bisogna fare negli ospedali psichiatrici?

COLLEGNO — *Da anni, da decine di anni, Collegno era sinonimo di «manicomio». Poi manicomio è stato cancellato, almeno dal vocabolario moderno. Infine, ed è storia di ieri, all'ospedale psichiatrico si è sostituito, più semplicemente, l'ospedale. Ma Collegno (e per luce riflessa anche Grugliasco) hanno purtuttavia un'eredità pesante da smaltire: il manicomio inteso come «muri», come edifici dove, in tutto questo tempo sono maturati drammi e tragedie legati alla più tremenda delle malattie, quella della mente.*

Ora accade che nel territorio di Collegno sorga il vecchio ospedale: un lungo recinto di pietra grigia, dal quale, e non sono vicende remote, saltavano giù «i matti» per trovare sollievo all'isolamento feroce, più alienante della stessa follia. Negli ultimi mesi molte cose sono cambiate: il muro è stato abbattuto, il verde del parco è stata recuperato dalla città, i malati sono tornati ad essere «malati» e non numeri nelle mani di infermieri e medici troppo spesso poco sensibili ai loro problemi.

Hanno ridipinto le facciate delle vecchie «ville», i locali verranno probabilmente assegnati ad attività sociali. Un'evoluzione, insomma, che non può che essere registrata con soddisfazione, anche se, ed è realtà incontestabile, la legge sulla «demanicomializzazione» (orribile, come tutti i neologismi inventati dalla burocrazia) ha probabilmente precorso i tempi, pretendendo di liquidare il problema dei malati di mente con la semplice «abolizione dei manicomi».

Intanto, mentre a Collegno si demolisce, a Grugliasco si sta studiando che cosa fare del nuovo ospedale, modernissimo, efficientissimo, e superato dai fatti. Sono ormai quattro anni circa che la costruzione è ultimata, ed altrettanti che il suo costo (in manutenzione, riscaldamento, spese varie) incide sulla collettività cittadina senza alcuna contropartita.

In sostanza si tratta di studiare una utilizzazione che rispetti le necessità sociali di Grugliasco e, se possibile, venga attuata in un'ottica leggermente più vasta, in modo da favorire il contatto (che è concreto, anche territorialmente) con la vicina Collegno. Ci sono diverse ipotesi di soluzione allo studio ed una di queste verrà certamente applicata. Possibilmente prima che la costruzione, da «nuova», diventi vecchia per mancanza di utilizzazione.

SANGUINETI

assomobili
DI MARCO FRANCESETTI
ANTIQUARIATO - MARINA INGLESE
MOBILI CLASSICI e MODERNI
Corso Susa 240 Rivoli - Tel. 958.6334 - 958.9465

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
Un'opera del grande storico Schlesinger
La saga dei Kennedy dura ancora

SUPER
MERCATO
della CALZATURA
ROSTA Strada statale Moncenisio 40
PREZZI DI FABBRICA
dalla fabbrica al consumatore
Visitate i nuovi arrivi autunnali
PREZZI SEMPRE CONVENIENTI
SEMPRE AGGIORNATI CON LA MODA
Prima di fare i vostri acquisti visitateci

E' sempre vero che i migliori affari si concludono a tavola, ed è ancor più vero se questa si trova in un locale accogliente dove un'ottima cucina tiene banco.
Nella parte superiore di corso Francia si è sviluppata in modi notevole la zona industriale e non pochi sono a conoscenza di questa verità. Ben lo sanno i coniugi BARBIERI proprietari del ristorante **AL CAMIN di corso Francia 339.** Veneti d'origine si sono affidati all'istinto della loro terra curando con sapienza e gusto sia l'ambiente (per gli occhi) che la cucina (per il palato). Ognuno da loro si trova, se è il caso, a casa propria, oppure in una sala riunione se la circostanza lo richiede. Tre sono le cose in comune: la cucina con tutte le sue specialità, un locale caldo ed accogliente ove troneggia una enorme griglia per i buongustai ed una fornitissima cantina. Quindi è buona regola ricordare che se Vi interessa un ottimo ristorante con una ancor più ottima cucina.

telefonate
al 724.033
Vi risponderà
il Ristorante
AL CAMIN
corso Francia, 339 Torino

... I NOSTRI CLIENTI SONO LA NOSTRA MIGLIOR REFERENZA!
CO.AUTO
FIESTA
Giovane e scattante
GRANADA 1900
L'altro diesel
• Vendite anche in leasing, oppure con comodi versamenti postali
Ford
• CORSO FRANCIA 94 B.ta Paradiso (Collegno) T. 411.16.12-19
• VIA ROMA 22 - ORBASSANO - TELEFONO 900.22.05

RIVOLI - Lavori lenti e difficoltà burocratiche

Nel sacco di Babbo Natale non ci sarà la nuova piscina

RIVOLI — (m. ben.) *Niente regalo di Natale per gli sportivi rivolesi: si sperava infatti che per quella data fosse pronta la piscina coperta, l'unica della zona, da mesi in fase di realizzazione nel terreno retrostante il «Maxi-Standa» di Cascine Vica. Pare proprio, invece, che entro quest'anno non si riuscirà a terminare i lavori, per cui i cittadini di Rivoli dovranno ancora per qualche mese rivolgersi a Torino, se vorranno farsi un bagno d'inverno.*

La storia della piscina, poi, è complicata anche da una non chiara faccenda sulla gestione dell'impianto: non è ancora stato stabilito, infatti, a chi dovrà essere affidata la gestione operativa, ed è questo un ulteriore intoppo burocratico che si aggiunge a quelli, più concretamente, «di mattoni».

Per il resto, la situazione degli impianti sportivi, pur non potendosi definire un «modello», è certamente nella media: esistono campi di calcio, da tennis e da pallavolo, ma, certamente, in misura assai inferiore a quanto vorrebbero gli appassionati. Aggiungendo al bilancio gli impianti di Collegno e, perché no, quelli di Grugliasco, la situazione migliora, ma è ovvio che, aumentando notevolmente il numero degli abitanti interessati, il rapporto quantitativo non può raggiungere valori ottimali.

A Collegno ci sono tre bellissimi campi per il calcio, in frazione Regina Margherita, e altri ancora si contano a Rivoli vera e propria. Ma il difetto di queste attrezzature è comune a quello della maggior parte delle città italiane: sono «troppo» belle e, come tali, riservate a chi lo sport lo pratica a livelli agonistici. Con il risultato che poi i ragazzini continuano a giocare a pallone per le strade. Ora, in questi ultimi giorni, al boom del calcio si è aggiunto quello della pallavolo, favorito dalle ottime prestazioni della squadra azzurra (seconda ai «mondiali» dietro i fortissimi sovietici). Ma se per il calcio basta un pezzo di terra e due pietre a segnare le porte, per il «volley» la situazione diventa più complessa: la «rete» che sta in mezzo al campo è difficile da sostituire con surrogati. Nel piano poliennale varato dal Comune di Rivoli sono compresi anche gli impianti sportivi, che rientrano nel discorso più generale, cioè delle cose da fare.

Dieci anni sono trascorsi e la fine è ancora lontana

RIVOLI — Nei prossimi giorni una manifestazione di indubbia importanza porrà Rivoli al centro delle attenzioni di tutti i medici che operano nell'area territoriale torinese: verranno inaugurate, infatti, le *«Giornate mediche Rivolesi»*, nella loro prima edizione, che si rivolgeranno soprattutto al problema del cancro della mammella. Un'occasione per fare il punto sugli studi nel settore e aggiornare i partecipanti sulle ultime scoperte scientifiche.

E' un'occasione, anche, per riportare il discorso su quella prevenzione sanitaria così spesso invocata e così poco attuata. Anche perché esistono difficoltà oggettive a questa attuazione. E' ben difficile, in effetti, programmare una corretta politica sanitaria in una città dove da circa dieci anni è in costruzione un ospedale del quale non si è in grado di dire (dopo dieci anni!) quando sarà finito.

Un mattino dopo l'altro, questa nuova *«fabbrica del duomo»* procede faticosamente verso un'ultimazione ancora ben lontana nel tempo a causa di pasticci vari, della più strana e misteriosa natura.

Ufficialmente le cause sono chiarissime: mancanza di fondi. Da una parte si accusa la Regione di non fornire i soldi necessari. Dall'altra lo Stato di non finanziare la Regione e, in questo gioco del finanziamento mancato, l'ospedale è sempre allo stesso punto. Continua a funzionare, più per forza d'inerzia che per altro, quello vecchio, che bene o male tira avanti. Ma laggiù, dopo lo svincolo dell'autostrada, verso Rivalta, la mole massiccia del nuovo nosocomio resta a ricordare che uno dei problemi, anzi, probabilmente il più importante dei problemi, è ancora senza soluzione. Che la colpa sia della Regione o dello Stato, la realtà è una sola: Rivoli va avanti da dieci anni in condizioni difficili, nel settore sanitario. Da dieci anni i costi di realizzazione dell'edificio nuovo sono saliti in verticale. In fase di bilanci mancheranno i fondi. Non c'è da stupirsi, visto che le previsioni di spesa sono completamente sconvolte dall'inflazione galoppante. Ma ci volevano dieci anni (e non sono ancora sufficienti) a finire un ospedale?

m. ben.

Marcia ecologica il 15 ottobre

RIVOLI — *La collina morenica di Rivoli costituisce un patrimonio da salvare, che ha già interessato spesso i rappresentanti comunali di Avigliana, Buttigliera, Reano, Rosta, Trana e Villarbasse. L'idea del «parco» attrezzato e mantenuto come tale, è stata abbandonata da tempo per non mettere in pericolo le attività agricole della zona.*

Per richiamare l'attenzione degli amministratori e anche del pubblico sulla collina morenica, è stata organizzata per la metà del mese una marcia ecologica, una «Caminada» fino ad Avigliana. Alle 8 del 15 ottobre, dal piazzale del castello di Rivoli, partirà questa marcia.

DOPO LO SCHIACCIANTE SUCCESSO OTTENUTO AL **CARAVAN EUROPA '78** CON I SUOI **MOTOR-HOMES AMERICANI IL C.C.R.** PROSEGUE IL SUO **SHOW** NELLA SUA ESPOSIZIONE PERMANENTE DI 15.000 mq

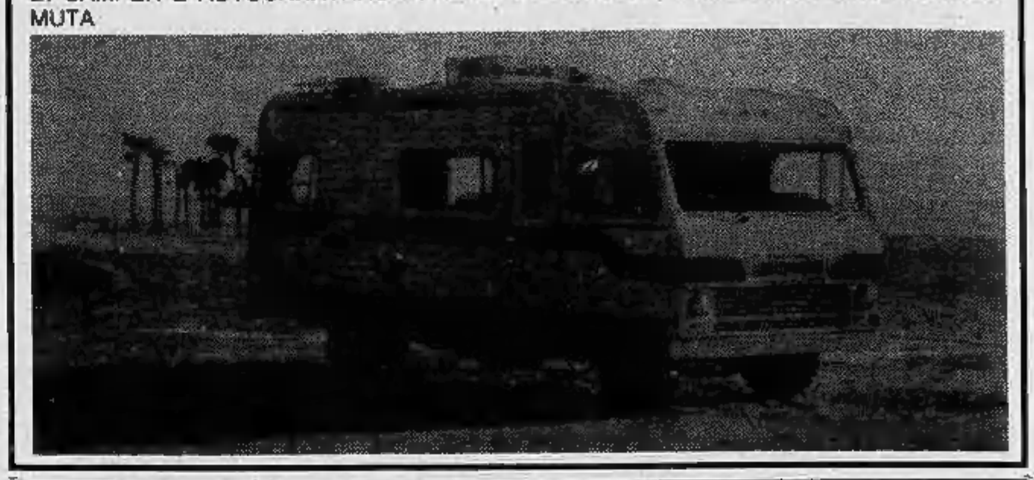
C.C.R.

Via Rivalta Km 1
RIVOLI
Tel. 95.89.400

IL C.C.R. OLTRE AI SUOI ECCEZIONALI **MOTOR-HOMES AMERICANI** PRESENTA LA NUOVA GAMMA **KIPCARAVANS E CARAVANS PIEGHEVOLI «CASITA»**

INOLTRE LIQUIDA CARRELLI TENDA MESSAGER TRIGANO DA L. 1.000.000 A L. 1.600.000, CARAVAN «TE» DA L. 1.950.000 A L. 3.000.000, CARAVAN RAPIDO E VAL DE LOIRE con prezzi del '77 meno il 10% di sconto (fino ad esaurimento)

IMPORTANTE
IN CONSEGUENZA ALLA VENDITA DEI NS. MOTOR-HOMES AMERICANI DISPONIAMO DI CAMPER E AUTOCARAVANS EUROPEI DI TUTTE LE MARCHE A PREZZI DI PERMUTA



QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
I segreti del Nobel fra corone e pettegolezzi
I primi nomi in ballottaggio

ABT
MARCA DI FABBRICA
S.a.s. Maglificio
A. Borgarello & C.
Maglieria intima ed esterna per
donna - uomo - ragazzo
Via Fratelli Macario 67 - Tel. 95.89.470 - Stabil.: 10090 CASCINE VICA (TO)

E' arrivato il DIESEL che mancava alla
VENCAR
Corso Susa 306 - **RIVOLI** - Tel. 9587257
*
PROVE E DIMOSTRAZIONI DELLA NUOVA
OPEL ASCONA DIESEL
SAI DA DOVE VIENE
OPEL GM

Eccezionale
Cascine Vica (Rivoli)
Viale Carrù 5 angolo via Tevere

In quartiere nuovo ed attrezzato, Soc. Tevere vende direttamente alloggi nuovi pronti liberi 2 camere saloncino cucina abitabile e servizi

36 milioni 50% contanti 35% mutuo fondiario 15% in 24 rate senza interessi.

Personale sul posto tutti i pomeriggi e sabato mattina. Tel. 958.62.62 - 831.457.

La classifica di Stampa Sera in collaborazione con 40 librerie

I libri più venduti a Torino e in Piemonte

■ *Stampa Sera*, con la collaborazione di una quarantina di librerie piemontesi, pubblica la classifica dei libri settimanalmente più venduti nella Regione e nelle principali città.

Ecco la classifica

1) Alex Haley [illegible] (Rizzoli) L. 7000 (1°)
2) Camilla Cederna **Giovanni Leone** (Feltrinelli) L. 3500 (2°)
3) Giorgio Bocca **Il terrorismo italiano** (Rizzoli) L. 4500 (6°)
4) Nantas Salvalaggio **La nave dei miliardari** (Rizzoli) L. 6000 (10°)
5) Gianni Granzotto **Carlo Magno** (Mondadori) L. 6000 (3°)
6) Philip Roth **Professore di desiderio** (Bompiani) L. 5000
7) Mary Stewart **Le grotte nelle montagne** (Rizzoli) L. 7000 (5°)
8) Alberto Moravia **La vita interiore** (Bompiani) L. 6500 (4°) e P. Baima Bollone ■ P.P. Benedetto **Alla ricerca dell'uomo della Sindone** (Mondadori) L. 6000
9) Carlo Sgorlon **La luna color** [illegible] (Mondadori) L. 4500
10) Simone De Beauvoir **Memorie** (Einaudi) L. 20.000 e Guido Viale **Il '68** (Mazzotta) L. 5000

Il terzetto Haley-Cederna-Moravia, da [illegible] dominatori [illegible] classifiche [illegible] libri, comincia a dare segni di stanchezza: Moravia, già sceso di parecchie posizioni, ne è il primo segno evidente. Gli altri due rimangono al vertice, [illegible] non più saldamente. A poco ■ poco ■ novità editoriali dell'autunno rubano loro spazio, diminuiscono sensibilmente il distacco che nelle settimane precedenti è sempre stato nettissimo. Forse [illegible] prossima settimana *Radici*, rilanciato dalla recente riduzione televisiva, verrà scalzato [illegible] agguerriti Giorgio Bocca, Nantas Salvalaggio, Philip Roth ■ Guido Viale

I best-sellers in ogni città

Rilevazione compiuta dal 28 settembre al 5 ottobre '78:

Acqui: Eszterhas **Fist** (Mondadori)
Alba: Cederna **Giovanni Leone** (Feltrinelli)
Alessandria: Haley **Radici** (Rizzoli)
Aosta: Sgorlon **La luna color ametista** (Mondadori)
Asti: Haley **Radici** (Rizzoli)
Biella: Eszterhas **Fist** (Mondadori)
Cuneo: Haley **Radici** (Rizzoli)
Ivrea: Haley [illegible] (Rizzoli)
Novara: Haley **Radici** (Rizzoli)
Novi Ligure: Haley [illegible] (Rizzoli)
Pinerolo: Haley [illegible] (Rizzoli)
Torino: Haley **Radici** (Rizzoli)
Vercelli: Haley **Radici** (Rizzoli)

Ecco l'elenco delle librerie che hanno collaborato a Stampa Sera:

Acqui: San Guido (via alla Bollente, 16)
Alba: Cooperativa Libraria La Torre (piazza Pertinace, 3)
Alessandria: Bertolotti (corso Roma, 122)
Aosta: Brivio (piazza Chanoux 34)
Asti: Il punto (via al Teatro Alfieri, 5/a)
Biella: Colpio (via Italia, 62)
Cuneo: L'Ippogrifo (piazza Europa, 3)
Ivrea: Broglia (via Palestro)
Novara: De Agostini (via Fratelli Rosselli, 16)
Novi Ligure: Fortunato (via Girardengo, 31)
[illegible]o: Elia (via V. Veneto, 4)
Torino: Internazionale Hellas (via Bertola, 6); Feltrinelli (piazza Castello, 9: Campus, (piazza Carlo Felice, 64); La Coupole (via S. Francesco d'Assisi, 15); ■ Torchio (corso Moncalieri, 3); Zanaboni (corso Vittorio Emanuele II, 41); Lattes (via Garibaldi, 3)
Vercelli: La Libreria (corso Libertà, 46)

Cosa sta leggendo Camilla Cederna

Sto finendo di leggere un bellissimo romanzo: *Sabba familiare* (Garzanti) di Christine Stead. Lo trovo un libro straordinario nel quale è descritta la storia di una famiglia inglese con un gusto e uno stile splendido. Di questo romanzo apprezzo il modo con il quale viene affrontato ■ tema della famiglia, molto distante da quello tradizionale. Ho da poco iniziato ■ ro[illegible] di un'altra donna: *Transit* (Bompiani) di Edith Bruck, in cui è affrontato il dramma della persecuzione razziale. Ne ho lette poche decine di pagine ma già fin d'ora il mio giudizio è positivo.

[illegible] Cederna

Il consiglio del libraio

Siddharta ■ Hermann Hesse (Adelphi). Un libro per tutti: per quelli che ne traggono solo soddisfazioni dalle sue avventure ed altri, spero molti, che sentono tutto il suo travaglio interiore per finalizzare spiritualmente ■ motivo della vita.

Piercarlo Broglia
Ivrea

a cura di **Alessandro Rosa**

La classifica di Tuttolibri

(settimanale dell'[illegible]rice La Stampa)

NARRATIVA ITALIANA
1. Granzotto, *Carlo Magno* (Mondadori)
2. Moravia, *La vita interiore* (Bompiani)
3. De Crescenzo, *Così parlò Bellavista* (Mondadori)

NARRATIVA STRANIERA
1. Haley, *Radici* (Rizzoli)
2. [illegible]erhas, *Fist* (Mondadori)
3. Heinlein, *La via della gloria* (Rizzoli)

SAGGISTICA
1. Cederna, *Giovanni Leone* (Feltrinelli)
2. Biagi, *E tu lo sai?* (Rizzoli)
3. Fromm, *L'arte d'amare* (Il Saggiatore)

[illegible]
1. Costanzo, *Bontà loro* (Rizzoli)
2. Cavedon, *Compagnie chitarre* (Mazzotta)
3. Ragledi, *Le piante* ■ *casa* (Longanesi) e Messeguè, *Il* [illegible] *erbario* (Mondadori)

A Torino, il libraio in camice bianco

Il lettore occasionale, che magari sbircia in una libreria soltanto perché vicina alla «sua» fermata dell'autobus, rimane frastornato dalla frequenza con cui vengono cambiate le vetrine. Il martellante incalzare della produzione editoriale e il relativo, consistente «blocco» di novità che giungono quotidianamente in negozio, costringono difatti i librai ■ sostituire, negli espositori, volumi dalla «vita» così drasticamente ridotta. Questo capita soprattutto nelle librerie universali che, alla stregua dei supermercati, tengono un po' ■ tutto, dalla narrativa ■ libri scolastici, dalle pubblicazioni d'arte molto costose ai tascabili.

Diversa è invece la situazione delle librerie specializzate, che operano [illegible] scelta funzionale dei titoli (libreria giuridica nei pressi del tribunale, tecnico - scientifica vicino alle Facoltà universitarie ■ simili), oppure curano in particolare un determinato ventaglio ■ temi. L'allestimento di settori specifici è di solito connesso alle personali curiosità [illegible] libraio, che non mira unicamente a [illegible] certo profi[illegible]: in questi casi, lo scopo ■ prima di tutto sensibilizzare altri lettori, con i quali condividere l'entusia[illegible] di [illegible] avventura intellettuale. La libreria diventa allora un punto d'incontro, un centro culturale al principio persino antieconomico, come confermano tre librai specializzati ■ Torino.

«Oltre vent'anni fa, quando ho cominciato ■ esporre in bell'ordine libri di parapsicologia, astrologia, occultismo, esoterismo, medicina alternativa ■ dietologia, anche in lingua originale — racconta Carla Casalegno dell'Arethusa — non si può certo dire che mirassi al profitto. Ne vendevo qualche copia all'anno: figurarsi! Poi, parlandone [illegible] i clienti, qualcuno si è incuriosito, ha letto un testo, ne ha parlato con altri. Così, a poco ■ poco, si ■ formato un "giro" piuttosto vasto. E' capitata la stessa cosa anche alla libreria Rotondi di Roma: [illegible] ce ne [illegible] altre, in Italia, che curino capillarmente questi settori».

I titoli disponibili [illegible] frutto di indagini accurate, [illegible] viaggi in Francia ■ in Inghilterra alla ricerca, spesso, di editori «irregolari», per i quali ■ impensabile [illegible] distribuzione del tipo usuale ■ che sono quindi raggiungibili solo direttamente, [illegible] un contatto personale. «C'è gente che telefona da Palermo ■ da Catania, chiedendo pubblicazioni altrove introvabili e addirittura gli aghi per l'agopuntura. Quelli li troverebbero anche vicino ■ casa, [illegible] pare che alcuni maghi siciliani credano nei poteri magici degli aghi "torinesi" più che nell'efficacia terapeutica: Torino, del resto, è [illegible] delle città magiche!...», conferma Carla Casalegno.

Paure e angosce alimentate dall'ignoranza: ■ quanto la titolare dell'Arethusa si premura di combattere discutendo, [illegible] i lettori che ■ volte passano interi pomeriggi in libreria ■ [illegible] i neofiti, i limiti ■ certe esperienze che [illegible] possono comunque confortare spicciole certezze [illegible] alimentare pretestuose aspirazioni. «Con l'occulto non c'è proprio da scherzare», ammonisce infatti Carla Casalegno: il suo mestiere ■ [illegible] sconfina così spesso nella pratica dell'analista che davvero non ci stupi[illegible] di vederla, un giorno, aggirarsi tra gli scaffali in camice bianco.

Appassionato di lingua ■ letteratura anglosassone ■ americana Angelo Pezzana, al principio degli Anni Sessanta, ha cominciato a proporre al suo pubblico gli autori «chiacchierati» ■ non ancora tradotti ■ i classici, per incoraggiarne una lettura [illegible] «scolastica». «Con [illegible] pizzico d'orgoglio posso inoltre dire di essere stato il pri[illegible] a introdurre ■ Torino il libro scolastico inglese — ricorda Pezzana —. Si trattava di volumi sull'insegnamento della lingua inglese ■ di linguistica, attorno ai quali cercavo ■ suscitare un interesse operativo organizzando incontri ■ dibattiti a cui partecipavano insegnanti ■ "curiosi", che in seguito sono diventati profondi conoscitori».

Così la Luxemburg è un «centro», [illegible] punto d'incontro e di ritrovo per gli inglesi e gli americani di passaggio ■ Torino. Là, sanno di poter incontrare connazionali residenti in città e italiani che [illegible] intendono perdere contatto con un'attualità culturale che Pezzana segue con attenta tempestività. Angelo Pezzana e [illegible] Montroni, direttore della libreria Feltrinelli di Bologna, [illegible] gli unici, in Italia, ■ disporre di tutto il catalogo della Penguins Books, in virtù di una particolare convenzione con la notissima editrice di tascabili: è forse il tramite per conquistare nuovi lettori, per trasformare determinate curiosità in interessi meglio delineati.

La Stampatori Ragazzi è stata la prima libreria a seguire l'esempio della Denti di Milano. Nel '74, Simonetta Simonis e Fulvia Raineri hanno deciso che era inutile continuare a lamentare ■ scarsa considerazione di cui è oggetto l'editoria per bambini e ragazzi, al di fuori ■ periodi particolari come il Natale ■ la stagione delle Comunioni. Alla Stampatori Ragazzi si possono trovare tutti i titoli italiani ■ letteratura, psicopedagogia e didattica, e libri francesi, inglesi e tedeschi di notevole interesse. «Il nostro intento — spiega Fulvia Raineri — rimane quello ■ orientare ■ lettore, di aiutarlo a superare lo scoglio della "bella figura" che si deve fare quando si regalano libri, non importa [illegible] se inutili o quasi. Inoltre curiamo molto il contatto con le scuole, organizzando manifestazioni per i bambini. Abbiamo per esempio contattato Salvatore Accardo, che gratuitamente ha dato [illegible] concerto per i piccoli, proprio qui da noi».

La Stampatori Ragazzi ha organizzato, l'autunno scorso, la prima mostra annuale del libro per ■ scuola elementare, con una scelta bibliografica alternativa ai libri di testo. In febbraio-marzo di quest'anno ha allestito, in collegamento [illegible] le analoghe librerie che vanno moltiplicandosi in tutta Italia da Firenze a Pisa, da Bergamo a Verona ■ da [illegible] a Mestre, una mostra nazionale del libro economico per ragazzi dalla prima infanzia [illegible] dieci anni.

Si tratta di iniziative dovute a passione personale e di solito trascurate dalla pubblica amministrazione, di sicuro interesse, che contribuiscono concretamente ad avvicinare i lettori ai libri e a stimolare quel pubblico di potenziali lettori che la pigrizia [illegible] lontani dalla cultura e, dunque, in uno stato di «soggezione» che non favorisce ■ certo un fertile contributo degli individui ■ progresso civile e sociale della comunità di cui fanno parte.

Ferdinando Albertazzi

Secondo Salvadori c'è un po' di «appagamento», però...

Il ciclo del Torino non è finito

Lo chiamano «il furbo Roby», allo stesso modo in cui ci sono [redacted] Giaguaro, il Barone, i gemelli in campo calcistico. Eppure qualcosa [redacted] diverso esiste: gli altri non sono baroni e giaguari fuori del campo [redacted] gioco, l'etichetta fortunatamente si scolla ed appaiono ragazzoni gentili, con quasi tutti i connotati dei loro coetanei, mentre Roberto Salvadori, furbo per meriti [redacted] pallone è altrettanto quando smette di calciare, non cambia identità. Furbo qui non dev'essere inteso in senso letterale, l'astuzia [redacted] la capacità [redacted] adattarsi [redacted] tutte [redacted] situazioni appunto furbescamente, giocano un ruolo molto marginale. Per ovviare, lo chiamano anche «faina», più pittoresco [redacted] calzante.

Si può chiedergli di tutto, interrogarlo e conversare [redacted] più svariati argomenti certi che non affiorerà noia o disagio. A me, almeno, succede così. Non vorrei fornire un'impressione errata, non [redacted] che con questo furbo si [redacted] sempre delle prove ontologiche dell'esistenza di Dio oppure dei valori cromatici della pittura dei pre-raffaeliti: sarebbe [redacted]plicemente farlo uscire dal cliché classico del calciatore che [redacted] per farlo entrare in un altro, innaturale ed assurdo. Salvadori parla «anche» di altre cose, insomma. L'argomento principale, comunque, resta sempre [redacted] calcio, per obbligo professionale di entrambi e per reciproco interesse.

—Debbo farle alcune domande [redacted] carattere calcistico...

«Le sue disgrazie non mi interessano. Comunque, dica».

—C'era [redacted] volta una squadra di calcio che [redacted] vinto uno scudetto, [redacted] fatto gridare al miracolo, i giocatori che [redacted] componevano erano tutti campioni, sul loro conto i tifosi imbastivano leggende...

«E' una fiaba?».

—No. E' la storia del Torino. Adesso quella squadra esiste ancora?

«Visto che gioca ogni domenica, mi sembra che esista ancora, non [redacted] sono dubbi in proposito. E' chiaro che qualcosa [redacted] cambiato. Può darsi che sia subentrato un po' di appagamento, che i componenti si siano imborghesiti. Succede. Prima di vincere lo scudetto ci sentivamo un po' dei pellegrini, non avevamo un'eccessiva fiducia nelle nostre possibilità. Poi [redacted] arrivato l'allenatore nuovo, ci ha caricati, abbiamo centrato l'annata. Sullo slancio, abbiamo continuato anche nell'anno successivo. Non dimentichiamo che allora non ci sono [redacted] molti infortuni: tutti bravi e senza disgrazie. Quando una squadra agisce in queste condizioni ideali è quasi costretta ad avere successo. Il Torino di oggi, evidentemente, è sistemato ben diversamente. [redacted] pensare a Claudio [redacted] e Zaccarelli. Quando [redacted] giocatori importanti [redacted] è soltanto il guaio della loro assenza, bisogna aspettarli e cambiare formazione, gente che gioca in un ruolo non suo, il complesso è obbligato a risentirne».

—Insomma, il ciclo del Torino —ammesso che ci sia stato —si può considerare chiuso?

«Io penso che esistano cicli calcistici e cre[redacted] anche che il ciclo del Torino ci sia stato e duri tutt'ora. L'ossatura [redacted] squadra non è cambiata, quindi si possono ottenere gli stessi risultati. O meglio, lo stesso risultato, visto che di scudetto ne abbiamo vinto uno solo. Purtroppo [redacted] nostro ciclo coincide con quello [redacted] Juventus — indubbiamente più sostanzioso — [redacted] questo aumenta enormemente le difficoltà. Ma il Torino può tornare al vertice, se la sfortuna smette di bersagliarlo».

—Sfortuna, che brutta parola. Non si può ridurre tutto ai capricci della sorte, altrimenti [redacted] finisce per giustificare tutto, anche una squadra che non gira».

«Non alludo alla sfortuna in senso letterale. Ad esempio, mi sta bene l'autorete contro la Fiorentina. Quello che non mi [redacted] bene è che [redacted] siano fatti male due attaccanti [redacted] tre. Graziani è uscito e Iorio è rimasto in campo a zoppicare. Non c'erano proprio [redacted] condizioni ideali per una tattica d'assalto. E' questa che io chiamo sfortuna. Una faccenda che non ha niente a che vedere con la qualità del gioco e col valore [redacted] protagonisti».

—Torino con le possibilità intatte, anche se non è partito troppo bene. Ma il bello — o [redacted] brutto — deve ancora venire. Sulla strada [redacted] Torino ci sono gli avversari più importanti, tanti campioni [redacted] annullare, [redacted] per Roberto Salvadori. Non è preoccupante, a livello personale?

«Non credo molto alle [redacted] nere. Ormai ci conosciamo tutti: Caso, Causio, D'Amico, sono molto bravi, [redacted] una volta può andar bene a loro ed una volta a me. Ogni stagione è [redacted] storia nuova, credo che alla fine si debba registrare un livellamento. Per me, comunque, esiste un'eccezione: Simonsen. Quello mi ha lasciato il ricordo, [redacted] ricordo non precisamente piacevole. E penso che non ci sia scampo, è un tipo che più lo incontri e peggio è».

—Il rischio non esiste più, almeno per quest'anno: il Torino [redacted] fuori [redacted] competizioni internazionali...

«Già, peccato. Comunque, non [redacted] troppo difficile rientrarci. Basterebbe che tornassimo quella squadra della fiaba di prima. Se le cose vanno [redacted] penso io, sentiremo presto parlare del Torino. Non diciamo sbruffonate, ma possiamo ancora farci sentire, [redacted] qualsiasi livello».

Beppe Bracco

Nel campionato di serie D

Hanno tutti paura di tirare in porta?

Il campionato di [redacted] (girone A) prosegue senza grosse emozioni e, soprattutto, [redacted] un [redacted] livello [redacted] gioco. Domenica, nelle nove partite in programma [redacted] (si disputava la terza giornata) [redacted] stati segnati [redacted] nove gol, [redacted] quattro incontri sono [redacted] in bianco, con [redacted] deludenti risultati di zero a zero.

[redacted] quasi che le squadre della serie D abbiano paura di tirare in porta e tutte, più che altro, badano a [redacted] si accontentano di un punto, tra[redacted] così il lato spettacolare.

Alla vigilia [redacted] quarta gior[redacted] classifica [redacted] punti il Sestri Levante, seguito a [redacted] lunghezza [redacted] un gruppetto composto [redacted] squadre: Aosta, Caratese, Aurora Desio, Arona, Borgomanero, [redacted] e Pontedecimo.

Il livellamento [redacted] forze in campo appare evidente, anche [redacted] possiamo [redacted] che [redacted] sono [redacted] squadre della Liguria e della Lombardia [redacted] far registrare una [redacted] supremazia rispetto [redacted] versarie [redacted] Piemonte.

Vediamo, [redacted] quale potrà [redacted] sulla carta, l'anda[redacted] partite in pro[redacted] capoli[redacted] ospita i corregionali dell'Albenga e, [redacted] contro i [redacted] di Neuhoff, ancora alla [redacted] giusta impostazione di gioco, non dovrebbe [redacted]re il suo periodo favorevole.

[redacted] Binacchi, [redacted]duce dal positivo [redacted] ot[redacted] Trecate, [redacted] attende, invece, [redacted] Pro Sesto giù di tono, quella prova di valore che i tifosi valdostani sono convinti che [redacted] loro squadra possa [redacted] finalmente al «Puchoz», dopo [redacted] prime partite disputate in [redacted] in sordina.

L'Asti ospita il Trecate e dovrebbe essere questo il match-clou [redacted] gior[redacted] L'allenatore [redacted] in settimana [redacted] parlato chiaro [redacted] giocatori novaresi («In promozione [redacted] — dice il trainer dei biancorossi — [redacted] vincere [redacted] bisogna [redacted] persuadano [redacted] in [redacted] D non si deve mai sottovalutare le squadre avversarie»). Il Trecate dovrebbe essere in grado di rendere vita dura agli esperti astigiani.

Il Borgomanero di [redacted] in [redacted] una [redacted] Santa [redacted] dopo [redacted] protagonista di un eccellente avvio di campionato sta ora pagando lo scotto dell'inesperienza. La matricola astigiana [redacted] da Nattino, comunque, è squadra di rilievo [redacted] possiede i [redacted] per superare il periodo [redacted] incerto espresso in queste ultime due domeniche.

[redacted] infine che il match tra Ivrea e Novese verrà giocato sabato e si tratterà di un incontro aperto a qualsiasi [redacted] gli [redacted] tolo punteranno a conquistare la vittoria, mentre i novesi di Ghizzardi cercheranno [redacted] giudicarsi [redacted] il primo risultato utile.

[redacted] Bertolazzo

Queste le partite della quarta giornata (inizio [redacted] 15): [redacted]legrasso - Arona; Aosta - Pro [redacted] Asti - Trecate; Borgo[redacted] - Torretta; [redacted] - Voghera; Sestri Levante - Albenga; Solbia[redacted] - [redacted] Ivrea - Novese verrà giocata sabato, sempre alle ore 15.

Savona, una squadra ormai in agonia che sta affogando nei debiti e nel caos

SAVONA — *Il dramma a puntate continua. Il Savona [redacted] sempre in agonia [redacted] nessuno [redacted] azzarda a sciogliere [redacted] prognosi. Magistratura, enti locali, [redacted] soprattutto la Lega semi-pro devono intervenire. Domenica i biancoblù, anzi, i resti della squadra, hanno esordito in C2 e il Montecatini ha avuto il buon gusto di non infierire. Alle spalle [redacted] Rossi sono finiti «soltanto» quattro palloni, e [redacted] c'è stato il clamore del 15-1 di Massa, rimbalzato in tutta Italia grazie al commento incredulo [redacted] Guido Oddi in «Domenica sprint». Sugli spalti del «Bacigalupo», 540 paganti, e alla fine ha dovuto intervenire [redacted] polizia per placare [redacted] contestazione [redacted] solito gruppetto [redacted] «ultras».*

I giocatori [redacted] tornati negli spogliatoi avviliti, demoralizzati, perché questo non [redacted] calcio, questo non è sport: è [redacted] farsa [redacted] trascina ormai [redacted] mesi, [redacted] protagonista n. 1 Mario Robbiano, [redacted] carabiniere, ex metronotte, ex osservatore e scopritore di «talenti calcistici», ex commissario della Novese. Dagli [redacted] del «boss» dipendono [redacted] sorti [redacted] Savona.

Robbiano fa, disfa, compra, vende, impresta giocatori, e nessuno [redacted] niente. La Lega lo ha squalificato, e quindi il signor Robbiano non risulta mai: per lui hanno sempre firmato i commissari straordinari, in una girandola [redacted] nomi, [redacted] firme.

L'anno scorso [redacted] biancoblù hanno meritato la promozione in C2 dopo [redacted] lungo e appassionante duello [redacted] IV Serie con l'Imperia [redacted] Bruno Baveni. Finito [redacted] campionato, Robbiano ha smantellato la squadra, come al solito, e ha cominciato a girare per mezza Italia: un giocatore al Brindisi, l'altro al Latina, alla Pro Patria, al Montevarchi, al Torretta Santa Caterina. I «nuovi» sono arrivati dalla Sampdoria, dall'Aquila, dall'Ascoli, dal Brindisi e dalla Juventus. Tanti ragazzotti con una gran voglia [redacted] sfondare, di farsi [redacted] nome nel firmamen[redacted] calcistico. Sono guidati da Giulio Bonafin, veneto, ex centravanti, un buon tecnico [redacted] alle spalle numerosi campionati di Serie B [redacted] C.

Vanno tutti in ritiro [redacted] Molare. Giocano quattro «amichevoli», inaugurano la stagione «ufficiale» in Coppa Italia, e poi Robbiano compie il gesto clamoroso. «Me [redacted] vado da Savona, vendo i giocatori e chiudo baracca», *annuncia. Gli sportivi savonesi non fanno in tempo a mettersi in agitazione che, due giorni dopo, il «boss» ritratta tutto, e dice:* «State tranquilli, non me ne vado. Ho sistemato molte cose in Lega e ho avuto parole di incoraggiamento. Il Savona giocherà in C2».

L'allarme sembra rientrato, [redacted] i creditori escono allo scoperto [redacted] denunciano Robbiano. Il dramma [redacted] puntate [redacted] iniziato. Spunta finalmente un gruppo [redacted] persone che vuol rilevare la società a zero debiti [redacted] zero giocatori. E' guidato da Michele Viano, imprenditore [redacted] Albissola, [redacted] da Valentino Persenda, vecchia gloria biancoblù, allenatore del Savona trionfatore in IV Serie. Nei locali del «Circolo» si svolgono [redacted] due drammatiche assemblee e tutta la verità sul Sa[redacted] a galla. I creditori, convocati per compiere l'operazione [redacted] trapasso, mostrano titoli [redacted] scritture che fanno salire i debiti [redacted] oltre [redacted] miliardo. Armando Degani, autotrasportatore genovese, anche [redacted] ex commissario straordinario, dice [redacted] avanzare dal Savona 276 milioni. Nessuno vuol rinunciare [redacted] suoi soldi, e [redacted] trattativa fallisce. In tanta confusione, il primo [redacted] tagliare la corda è Bonafin, [redacted] giocatori vengono rispediti a casa. Interviene pure [redacted] sindaco, Zanelli, [redacted] i creditori non vogliono «congelare i debiti».

Il campionato, ormai, [redacted] alle porte. Il Savona rischia di [redacted] figurare ai nastri di partenza della C2. All'ultimo momento Robbiano viene a Savona, convoca i «resti» della squadra [redacted] li manda [redacted] campo insieme ai giovani [redacted] «Beretti» contro [redacted] Montecatini. Il «boss», alla vigilia della partita, promette che presenterà in Lega il bilancio della società, [redacted] poi sparisce. Prima di lasciare [redacted] città dice: «Io abito [redacted] Novi: se qualcuno vuole [redacted] Savona, [redacted] dove trovarmi». *Il gruppo Viano-Persenda, però, si [redacted] già esposto troppo, [redacted] preferisce restare alla finestra.*

Domenica, [redacted] Civitavecchia, i ragazzi faranno un'altra brutta figura, [redacted] andrà [redacted] fino al 17 ottobre. Quel giorno riapriranno [redacted] liste [redacted] «calciomercato» e Robbiano venderà quei pochi giocatori che gli sono rimasti. Per il Savona [redacted] sarà proprio la fine.

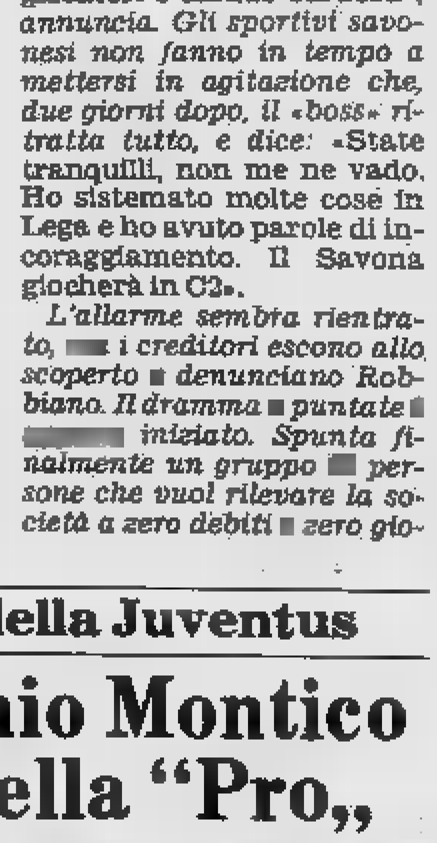
Pier Paolo Cervone

Ex giocatore della Juventus

Sarà Antonio Montico il trainer della "Pro,,

VERCELLI — Antonio Montico, ex giocatore [redacted] e della nazionale, sarà quasi sicu[redacted] l'allenatore [redacted] Pro [redacted] C 2 che è appena iniziato. Montico, che allena [redacted] le formazioni giovanili della Pro, era già stato trainer della prima squadra nel campionato '76-'77. Durante una conferenza stampa il vicepresidente della società Secondo Rossia e l'addetto stampa Ferdinando Vancini hanno detto che numerosi allenatori (otto per la precisione) si sono già messi in contatto con il sodalizio dopo l'allontanamento di Soldo. Ma dovrebbe essere Montico (che domenica siederà in panchina) a guidare i bianchi nella prima avventura di C 2. L'allenatore si avvarrà della collaborazione di Gigi Limberti.

Per quanto riguarda i pagamenti ai giocatori, infine, Rossia ha dichiarato che verranno corrisposti sabato o al massimo domenica mattina. e.m.



Rally di Sanremo, al comando le Stratos di Vudafieri e Alen

Fuori Rohrl, la Fiat punta su Verini

DAL [illegible] INVIATO

SANREMO — E' destino che la notte porti sfortuna [illegible] Fiat. Dopo Munari, uscito di strada nella prima frazione del rally quando ormai [illegible] nelle vicinanze del traguardo, la stessa sorte [illegible] toccata stanotte al tedesco Rohrl, vittima di un incidente molto simile a quello capitato al «drago». Erano passate [illegible] poco le 5,30 di questa mattina. A quell'ora i superstiti [illegible] «Sanremo» stavano affrontando la ventesima prova speciale del monte Mindino.

Il percorso segue all'incirca la strada [illegible] che [illegible] Valle Casotto porta [illegible] Garessio: [illegible] discesa con curve molto strette ed, in alcuni tratti, con pendenze molto elevate. Che cosa sia esattamente [illegible] per [illegible] è possibile sapere: si sa per certo però che Rohrl [illegible] uscito illeso dall'incidente e che la macchina è irrecuperabile. Nel senso che è finita in un posto dal quale [illegible] impossibile rimetterla [illegible] strada senza l'aiuto di un carro attrezzi.

Rohrl ed il suo navigatore Geistdorfer erano partiti ieri [illegible] Sanremo al comando del rally. Un vantaggio forse non così consistente da permettere ai due tedeschi [illegible] amministrare la [illegible] a loro piacimento, ma pur sempre tale da non costringerli a «tirare» allo spasimo: 3'42" su Verini, 4'07" su Vudafieri, 5'11" [illegible] Alen, 6'33" [illegible] Porsche [illegible] Vincent. Il sesto, «Bip-Bip», era in ritardo di oltre un quarto d'ora.

Questa situazione, in effetti, resisteva inalterata — per quanto riguarda il distacco [illegible] leaders dagli immediati inseguitori — sino alla ventesima prova speciale. La bagarre si era scatenata alle spalle dei due, ed aveva coinvolto soprattutto Verini, Alen [illegible] Vudafieri. Specialmente questi ultimi due, entrambi con le Lancia Stratos: [illegible] ad [illegible] la meglio, nella prima parte della tappa, [illegible] proprio il pilota veneto.

La reazione di Alen [illegible] immediata: a partire dalla quinta prova speciale [illegible] nordico lanciava [illegible] suo attacco [illegible] in breve recuperava una preziosa posizione. Non altrettanto riusciva a Verini, la cui Abarth Alitalia denunciava un lieve calo di potenza. Va detto che Verini, come già gli era capitato all'inizio [illegible] prima tappa, anche in questa frazione che [illegible] per concludersi [illegible] Sanremo, [illegible] stato protagonista [illegible] un testa-coda che gli [illegible] costato una manciata di secondi di ritardo nei confronti dell'allora [illegible] Rohrl.

Al momento dell'incidente al tedesco Alen, che era in seconda posizione, [illegible] automaticamente passato al comando, posizione che occupa tuttora dopo [illegible] prove speciali, con solo 9" [illegible] Vudafieri, 3'39" su Verini (che continua [illegible] perdere dieci, venti secondi per prova speciale) [illegible] 9'44" su Vincent.

Adesso la Fiat Alitalia è rimasta in [illegible] una [illegible] macchina, e tra l'altro con una macchina che [illegible] rende così come dovrebbe. La parte del leone [illegible] stanno facendo due «veterane» dei rallies, quelle Stratos per [illegible] quali il «Sanremo» [illegible] l'ultima gara ufficiale. Ed [illegible] proprio d'ora in avanti che le [illegible] — così facili alla vigilia — possono di[illegible] difficili. Partita quasi per una passeggiata, la squadra torinese si [illegible] necessità di portare [illegible] traguardo questa unica macchina per non concedere punti preziosi nella classifica del campionato del mondo (che, ripetiamo, [illegible] vede [illegible] comando con 100 punti, quando [illegible] soltanto tre gare [illegible] conclusione [illegible] quando la Ford [illegible] in terza posizione, a quota [illegible] punti).

Ora, al termine della seconda tappa, guida [illegible] classifica Vudafieri, [illegible] la Lancia Stratos, che ha vinto le ultime quattro prove speciali. Precede Alen (Lancia Stratos) di 17"; Verini (idem) di 6'03" e Vincent (Porsche) [illegible] 11'50".

Eugenio [illegible]

Inaugurato stamane a Parigi il 65° Salone dell'auto

Le novità vengono dal «diesel»

[illegible] INVIATO

PARIGI — La sessantacinquesima edizione del [illegible]ale dell'auto[illegible] [illegible] aperta stamane a Parigi, come di consueto [illegible] cerimonie [illegible]. La [illegible] francese, [illegible] biennale, [illegible] alla [illegible] e [illegible] ospita in appositi spazi autoveicoli industriali, motociclette, [illegible] e parti. In tutto, gli espositori sono circa 1000 [illegible] 25 Paesi.

La presentazione [illegible] nuovi modelli (che [illegible] pochi, se [illegible] come tali [illegible] quelli [illegible] stati oggetto [illegible] un più o meno [illegible] processo di ammodernamento estetico o [illegible] qualche arricchimento accessorio), non è però che l'aspet[illegible] manifestazione. In realtà [illegible] l'occasione per constatare [illegible] [illegible]fo [illegible] salute dell'industria si[illegible]

In Italia l'equilibrio è ancora tragile, [illegible]me la sua economia. Tuttavia, al pari di queste, [illegible] mancano segni [illegible] ripresa, specie [illegible] produzione [illegible] nell'esportazione [illegible] vetture: ci si può [illegible] un ulteriore miglioramento nell'ultima parte dell'anno, grazie ai nuovi modelli lanciati in estate e di cui è da poco cominciata la presentazione.

Quali [illegible] novità principali [illegible] questa [illegible] segna? Anzitutto, almeno [illegible] punto di [illegible] Italiano, la Fiat 131 berlina super e panorama con motore [illegible] 2500, prima riservato [illegible] [illegible] 132. Con l'Iva recentemente ridotta, per [illegible] auto a gasolio fino [illegible] 2500 cc, [illegible] [illegible] [illegible] per cento, [illegible] [illegible] passo diremmo obbligato. [illegible] di fatto che con [illegible] nuovo motore [illegible] 131 diesel raggiunge prestazioni [illegible] grande rilievo: velocità [illegible] oltre 150; i 100 orari raggiunti in 18 secondi, [illegible] km [illegible] in 37,8 secondi, e [illegible] medio di [illegible] 12 km [illegible] litro. [illegible] Italia [illegible] consegne cominceranno [illegible] la fine dell'anno e l'inizio [illegible] '79, i prezzi [illegible] conosceranno [illegible] allora.

[illegible] nuovi modelli troviamo ancora nel campo [illegible] diesel, che secondo logica continua a espandersi: la Audi [illegible] [illegible] motore a 5 cilindri, la Volvo con [illegible] [illegible] di origine Volkswagen, [illegible] Opel Ascona di 2 litri e [illegible] [illegible] 2300, [illegible] persino alcuni mo[illegible] [illegible] [illegible] Poi, con motori tradizionali, la piccola Citroën Visa in [illegible] [illegible] (650 [illegible] 1100), la Rover 2800, [illegible] Simca Horizon [illegible] 1309 con allestimenti specialissimi. [illegible] infine, [illegible] macchine sportive, [illegible] [illegible] quanto «inutili» per la gente comune.

Ferruccio Bernabò

Bocce, campionati mondiali [illegible] Macon

Italia oppure Francia? È la sfida di sempre

Italia [illegible] Francia? Anche per questa edizione dei mondiali [illegible] bocce (è la 25ª), che prende il via oggi [illegible] Mâcon, ritorna l'interrogativo di sempre: quale [illegible] le due «grandi» conquisterà il titolo iridato? E' difficile poter pensare che [illegible] altre undici nazioni in gara abbiano di punto in bianco raggiunto un livello tecnico [illegible] [illegible] impensierire i fuoriclasse italiani [illegible] francesi. Ci potranno essere [illegible] buone individualità, [illegible] il gioco [illegible] squadra — elemento determinante per una competizione che si gioca esclusivamente [illegible] quadrette — non [illegible] può improvvisare.

[illegible], [illegible] [illegible], sinora una sola volta s'è verificato (nel 1970 a Digione) che le squadre finaliste non fossero quella italiana [illegible] quella francese, o addirittura (quando per ogni nazione poteva gareggiare più d'una formazione) si ritrovassero di fronte o due quartetti italiani o due francesi. [illegible] Digione, contro gli [illegible] — che poi vinsero [illegible] titolo — si ritrovò la compagine marocchina, perché la Francia [illegible] stata inaspettatamente eliminata in semifinale.

Sono tredici le nazioni partecipanti [illegible] questi campionati (dovevano essere quattordici, [illegible] il Senegal ha [illegible] forfait all'ultimo momento): Australia, Belgio, Francia, Germania Federale, Jugoslavia, Lussemburgo, Marocco, Monaco, Spagna, Svizzera, Stati Uniti [illegible] Tunisia, oltre all'Italia. Esordisce sulle scene mondiali [illegible] squadra degli [illegible] Uniti, composta da oriundi italiani (in gran parte liguri) che dimorano in California: Bellafronte, A. Cuneo, J. Cuneo, Muzio, Prato [illegible] Simonetti.

La squadra italiana [illegible] partita ieri pomeriggio alla volta [illegible] Mâcon dopo [illegible] trascorso un breve periodo di ritiro e di allenamenti [illegible] Aosta [illegible] la guida del c.t. cav. Robotti. I [illegible] azzurri — Andreoli, Cavassa, Granaglia (cap.), Paletto, Sturla, Sulni — che [illegible] sono preoccupati soprattutto di trovare la piena efficienza fisica dopo una stagione piuttosto stressante, hanno buone speranze di potersi riconfermare campioni del mondo anche [illegible] i tradizionali rivali francesi [illegible] un [illegible] duro.

In proposito c'è [illegible] rilevare che la Federazione francese [illegible] deciso di non convocare Christian Berthet (campione [illegible] [illegible] a coppie con Chevlet ed ex iridato a quadrette), colpito da squalifica per aver dato forfait [illegible] un concorso nazionale. E' questo un notevole handicap per la squadra transalpina che dovrà fare a [illegible] di uno dei suoi giocatori più forti; comunque l'équipe dei «galletti» non parte battuta, perché nelle [illegible] file avrà alcuni giovani molto inte[illegible] (Boursier, Brun [illegible] Pardon) che affiancheranno il fuoriclasse Chevlet, Fernandez [illegible] Guillerminet.

Nelle altre formazioni parecchie conferme [illegible] giocatori che già hanno preso parte a precedenti campionati ma anche molti nomi nuovi. Particolarmente rinnovate appaiono Jugoslavia, Spagna, Belgio, Svizzera e Australia.

Il via ai mondiali [illegible] 11 di oggi con l'effettuazione dei sorteggi e la relativa composizione dei due gironi le cui «teste di serie» [illegible] Italia a Francia. Questo il programma degli incontri: 1° e 2° turno oggi alle [illegible]6 e alle 20,30; 3°, 4° [illegible] 5° turno domani alle 8,30 alle 15 [illegible] alle 20,30; 6° [illegible] 7° turno sabato alle 8,30 e alle 15. Sempre sabato, alle 21, tutte le semifinali; domenica, alle 9, [illegible] qualificazioni [illegible] 3° [illegible] 13° posto; alle 15,30 la finalissima per l'aggiudicazione del titolo.

Agli sportivi italiani che vorranno presenziare alle partite di semifinale e [illegible] finale si ricorda che presso la [illegible] dell'Ubi di Torino sono [illegible] vendita i relativi biglietti (100 posti sono stati prenotati) perché sarà impossibile acquistarli sul posto. [illegible] bocciodromo di Mâcon (che per l'occasione è [illegible] allestito nel Pa[illegible] delle Esposizioni) [illegible] una capienza limitata [illegible] 2500 posti e le richieste [illegible] già numerosissime.

Guido Tolazzi

Sempre protagoniste

1947, Ginevra: [illegible] (Andrieu, Bourguignon, Marty, Pilore).
1948, Algeri: FRANCIA (Charbonnier, Lavarrier, Sotton, Vincent).
1950, Lione: FRANCIA (Million, Ploz, Reffet, Roissard).
1951, [illegible] FRANCIA (Million, Ploz, Reffet, Roissard).
1952, Monaco: FRANCIA (Million, Ploz, Reffet, Roissard).
1953, Losanna: FRANCIA (Lanzi, Marty, Michel, Morer).
1954, St-Etienne: [illegible] (Guyet, Jara-Delay, Pantanella, Thermoz).
1956, Torino: FRANCIA (Didier, Dreyfus, [illegible] Ploz).
1957, [illegible] [illegible] (Chiara, Gaggero, Granaglia, [illegible]).
[illegible] Bruxelles: ITALIA (Baroetto, Bauducco, Granaglia, [illegible]).
1959, Ginevra: [illegible] [illegible] Million, Reffet, Rouffis).
1960, Nizza: ITALIA (Bragaglia, Gaggero, Granaglia, Macocco).
1961, Torino: ITALIA (Baroetto, Bragaglia, [illegible]naglia, Macocco).
1962, Gerona: ITALIA (Baroetto, Bragaglia, Granaglia, Macocco).
1963, Tolosa: ITALIA (Baroetto, Bragaglia, Granaglia, Macocco).
[illegible], [illegible] FRANCIA (Cheviet, Imberi, Million, Queron).
1965, Casablanca: FRANCIA (Cheviet, [illegible] Million, Queron).
[illegible] [illegible] [illegible] (Baroetto, Benavene, [illegible]gaglia, Granaglia).
1967, [illegible] ITALIA (Baroetto, [illegible] Bragaglia, Granaglia).
1968, Torino: ITALIA (Andreoli, Gaggero, Macocco, Sturla).
1970, Digione: [illegible] (Baroetto, [illegible] [illegible]gaglia, Granaglia, Macocco, Sturla).
1972, Monaco: FRANCIA (Bouvet, Cheviet, Fernandez, Ferrari, Oliver, Remond).
1974, Vals-les-Bains: [illegible] (Berthet, Bouvet, [illegible], Ferrari, Oliver).
[illegible], Torino: [illegible] (Andreoli, [illegible] Granaglia, [illegible] Sulni, Torgano).

Il triste commiato di Gimondi e Bitossi

Li aspettavano all'arrivo ma loro non c'erano più

BOLOGNA — Secondo l'anno passato, beffato da Beccia a due chilometri dal traguardo, lo svedese Bernt Joahnsson si [illegible] preso la rivincita, anche in questo Giro dell'Emilia la selezione definitiva è [illegible] provocata dalle salitelle finali. Vandi ha tentato diverse volte [illegible] colpaccio, che appunto nel '77 riuscì a Beccia. [illegible] lo svedese, più brillante, più sicuro di sé, non si [illegible] fatto sorprendere. La volata [illegible] ha avuto storia. Bernt ha letteralmente giocato contro un Panizza che si è detto troppo leggero per i lastroni di porfido di via Indipendenza: un vero pavé. In realtà [illegible] differenza fra Panizza e Johansson è notevole. E non soltanto per la statura.

Johansson aveva scrupolosamente preparato questo successo. Nonostante il maltempo [illegible] voluto provare la parte finale del percorso, quella inedita, sui colli cittadini. Prima in auto, poi in bici. Quell'«otto volante» fatto di brevi impennate e ripide discese era piaciuto allo svedese che dopo [illegible] pedalato sotto la pioggia battente aveva strizzato l'occhio a Luciano Pezzi. Indicato dal pronostico, il campione olimpico di Montreal lo ha pienamente rispettato. E' un corridore di classe, in un momento felice, [illegible] può anche far centro nel Giro di Lombardia di sabato prossimo. Senz'altro va considerato uno [illegible] favoritissimi.

Vandi e Panizza si [illegible] battuti bene. Faranno una bella corsa sabato. Ma anche Saronni, con [illegible] ottimo spunto finale (quando, da solo, ha riagganciato il gruppetto degli inseguitori) ha lasciato intendere che potrà [illegible] un protagonista della «classica» [illegible] chiusura. Saronni è apparso [illegible] tantino contrariato all'arrivo. «Era una corsa che potevo vincere — ha detto —; siamo arrivati [illegible] appena 35" dal gruppetto dei fuggitivi [illegible] e bastava trovare l'accordo: invece si marciava a strappi. Proprio nel finale, dopo che avevo pedalato [illegible] una certa prudenza in discesa, a causa della strada viscida, ho capito che la gamba è buona: mi [illegible] agganciato ai primi inseguitori all'ultimo chilometro e li ho battuti in volata». Saronni si [illegible] detto convinto che, [illegible] i primi, ci sarà anche lui: ha aggiunto di non credere che si ripeta il marcamento tra Moser e Hinault [illegible] nel G. P. D'Autunno. «Sarò comunque pronto a sfruttare la situazione», ha precisato.

[illegible] Baronchelli, dopo un promettente sprazzo sul Mongardino, quando ha annullato [illegible] deciso allungo [illegible] Johansson e Vandi, non ha più brillato; non è riuscito ad agganciarsi allo svedese quando questi sul colle di Loiano si è lanciato [illegible] Vandi all'inseguimento di Panizza ed ha perduto posizioni anche nel finale. Gibi [illegible] è giustificato così: «Sono caduto dopo una ventina di chilometri [illegible] ho avuto male alla spalla sinistra, soprattutto nel finale. Dovrebbe essere soltanto un lieve stiramento, ma mi sottoporrò a [illegible] radiografico, prima [illegible] Giro [illegible] Lombardia che potrei anche [illegible] ancora se non sorgeranno complicazioni».

Appena finito il Giro dell'Emilia si parla ovviamente di quello di Lombardia. Non [illegible] parlano, però Gimondi [illegible] Bitossi i quali con la classica emiliana hanno chiuso la carriera. Entrambi non [illegible] riusciti [illegible] raggiungere l'obiettivo [illegible] minimo: finire [illegible] [illegible]. L'hanno abbandonata al km 118, girando la bicicletta [illegible] Bologna, senza affrontare le salite. Gli sportivi che li attendevano in via Indipendenza (una [illegible] marea di folla) sono rimasti delusi.

Enzo Masi

DOMENICA MOTOCROSS

Finale «cadetti» a Lombardore

Nel motocross, [illegible] i campionati seniores cl. 250 [illegible] 500, si stanno per concludere anche i tornei regionali. La classe 125 [illegible] riscuote [illegible] interesse, impegna domanica [illegible] Lombardore i suoi migliori [illegible].

[illegible] piattaforma [illegible] [illegible] hanno spiccato [illegible] volo giovani corridori che [illegible], [illegible] [illegible] europeo, godono [illegible] notevole considerazione. Nella [illegible] «Coupe [illegible] l'Avenir», [illegible] meeting internazionale «Under 21» seguito con notevole attenzione dal pubblico [illegible] soprattutto [illegible] tecnici, una tappa importante tra le competizioni di motocross di maggior rilievo, le squadre ita[illegible] [illegible] sono imposte il [illegible] [illegible] a Maggiora, raddoppiando il [illegible] a Charleroi (Belgio) la successiva domenica nell'incontro [illegible] ritorno contro équipes straniere che allineavano protagonisti di rango Grand Prix.

A Lombardore, nella gara promossa dall'Auto Moto Club [illegible] Settimo Torinese, i cadetti della 125 si [illegible] [illegible] nell'ultima prova di stagione. Come sempre l'altissimo numero di partecipanti (costante comune [illegible] Piemonte, Lombardia [illegible] Veneto) articolerà la competizione in [illegible] prima complessa [illegible] [illegible] toria cui faranno seguito [illegible] semifinali e le finali.

Il campionato piemontese, esteso anche ai partecipanti [illegible] Valle d'Aosta, [illegible] [illegible] [illegible] otto [illegible] [illegible] pari passo [illegible] il «Trofeo Piantelli». [illegible] vigilia [illegible] prova conclusiva [illegible] la [illegible] provvisoria Luciano Occelli (Yamaha), un [illegible] di 22 anni [illegible] a [illegible] Occelli, [illegible] suoi cinque anni [illegible] [illegible] [illegible] concluso in [illegible] posizioni [illegible] mai raggiunge il [illegible] più [illegible]. L'impresa pare destinata quest'anno al conseguimento di un doppio successo sia nel campionato che nel Trofeo. A Lombardore [illegible] giornata motoristica [illegible] alle 14.

a. c.

Torinesi (o quasi) che ho conosciuto

De Amicis (de' languori)

Lo conobbi quand'ero bambino perché mio padre faceva parte della sparuta pattuglia di socialisti cordialmente umanitari, dal cappello a larghe falde e cravatta Lavallière, a cui lo scrittore aveva aderito nel 1891.

Quando lo conobbi era ormai celebre ed al tramonto. Mi appoggiò sul capo ricciolùto (allora) una mano paffutella.

Dopo aver abitato a lungo in piazza San Martino, dove scrisse, in piedi davanti al leggio e su larghi fogli protocollo, *Cuore*, quando fu realizzata la «Diagonale» — oggi, via Pietro Micca — vi si trasferì, a due passi da piazza Castello. Se capitavamo in quei paraggi, la mano nervosa di mio padre mi strizzava il polso: «Abita lì... Da quel balcone guarda passare le creature: Franti, Derossi, Garrone, Precossi... che si dirigono alla scuola Baretti...».

La «Scuola Baretti» che si chiamava invece Moncenisio — oggi si chiama «Cesare Balbo» — era al n. 3 di via Cittadella.

Tutti i personaggi di *Cuore* erano nati dai racconti del figlio Ugo che frequentava veramente quella scuola. Ma di personaggi «autentici» nel libro non c'erano che la «monachina», Enrica Gandolfi, spentasi nel gennaio 1943, che fu realmente insegnante alla «Moncenisio», e la «maestrina dalla penna rossa», Eugenia Barruero, morta quasi centenaria nel 1957.

Per i suoi tempi, De Amicis era uno sportivo appassionato: andava in montagna col famoso Guido Rey ed era un tifoso della pelota. Frequentava assiduamente il popolare sferisterio di via Napione.

Tutte le sere, sbucava dal portone di via Pietro Micca scortato dai due suoi inseparabili amici, i generali Allason e Cerri. Talvolta, si accompagnava con la medaglia d'oro Giovanni Poggi che aveva perduto le due braccia all'assedio di Gaeta. L'appartamento di via Pietro Micca era irregolare come se fosse stato concepito da un architetto folle. Di solito, ad aprire la porta era una ciabattante, scarruffatta, scontrosa fantesca canavesana: assai soventissimo era lo stesso De Amicis ad introdurre gli ospiti e ad accompagnarli nel suo studio, dove dovevano aprirsi la strada tra un caos di libri e di riviste che si ammucchiavano in pile instabili, protette dal miracoloso equilibrio della Torre di Pisa. Era lì che lavorava su un angolo di tavolo.

Nel 1885, aveva quasi deciso di scaraventare alle ortiche penne e carta, convinto di non poter far più nulla di meglio di *Costantinopoli*, che aveva incontrato un successo insperato. Ma Treves lo pungolava e finalmente De Amicis lanciò, come Archimede: «Ho trovato! Ho trovato! Ho in testa un libro nuovo, originale che mi sgorga dal più profondo dell'anima. Lo intitoleremo "Cuore"! "Cuore"!».

Venne poi la lunga malattia che gli permise di dar forma al suo progetto di offrire finalmente un libro di lettura agli scolari. E, nell'ottobre 1886, uscì il *Cuore* che doveva tenere il primato tra i «bestsellers» dell'editoria italiana per lungo tempo. Se ne vendevano, in media, mille copie al giorno e, in due mesi, ne furono stampate 41 edizioni.

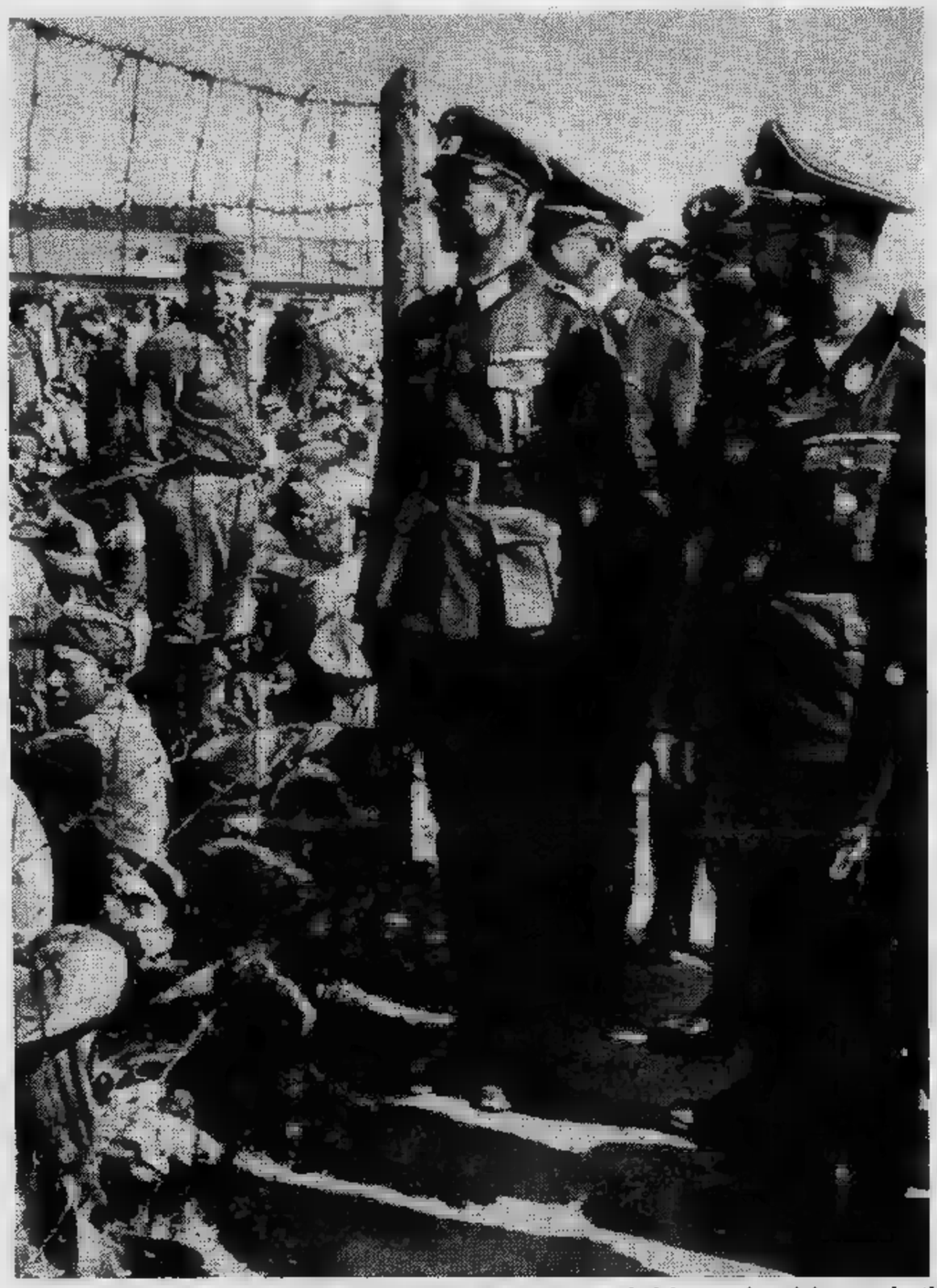
Carducci tuonava contro il «caramellismo deamicisiano», G. C. Molinari stroncato spietatamente *Alle porte d'Italia*, Desiderato Chiaves lo battezzato «Edmondo de' Languori».

Ma più che al mestiere di scrittore, De Amicis teneva a quello di giornalista. Collaborava a numerose riviste ed era corrispondente di un quotidiano di Buenos Aires. Un giorno, avendo in treno presentato la sua tessera al controllore, un industriale biellese che gli era accanto, notò: «*Dcò mia fomna a scriv. Ma scriv mia poesie. I manca ancôra la forma. Forse chiel a la conass. As ciama Ada Negri*». De Amicis che era un grande amico della Negri, recitò al marito-stupefatto i versi di *Fatalità* che sapeva a memoria.

La Negri era allora maestrina a Motta Visconti e una sorella di De Amicis era sua allieva. Fu perciò che reagì contro monssù Giovanin Garlando, che si permetteva di criticare i versi di sua moglie. «*Ma gnente âfait* — si giustificò l'altro —. *La roba, mia stoffa sia poesia, ci guadagna a essere presentata in bella forma. Ca cherda a mi* (creda a me)».

Quando, l'11 marzo 1908, De Amicis si spense ad Oneglia a soli 62 anni, Torino gli tributò funerali quali non ebbe mai neppure un sovrano. Negozi chiusi, le strade dove sfilò il corteo piene di folla, scolaretti arrampicati sui fanali, signore che, dalle finestre, lanciavano fiori sulla bara. Enrico Thovez che procedeva commosso, dietro il feretro, forbì gli occhiali appannati, si guardò intorno e commentò: «*E' bello morire così!*».

Documenti rivelatori sull'ex a



I D
DI

Kurt Heinrich H
capo supremo delle S
degli uomini più
più spietati della G
nazista, morì alla m
te 23 maggio 194
cella carcere
burg, nella Bassa
Mentre veniva pergu
gli ufficiali inglesi a
appena con
Himmler spezzò co
una capsula di vetr
riente cianuro di
che nascondeva in
Perse subito conosce
dici minuti più tard
rato. La salma, spog
avvolta coperte
fu sepolta due giorn
un bosco dei dint
sergente maggiore
Austin; il luogo
tomba non è mai st
lato.

Quando Himmle
aveva ancora
45 anni poiché era
Monaco di Baviera
bre 1900, secondo de
professore di fi
di lingue Gerhard
ex precettore del
Enrico di Wittelsb
vigilia del suicidio,
delle SS poteva
constatare il lungo
che fra sangue, intr
lenze e fanatismo,
percorso durante
anni di milizia ne
nazionalsocialista.
impero solo
stato tanto vasto co
Capo Nord al B
dalle coste atlantic
Francia agli Urali;
nel Terzo Reich,
a raccogliere nelle
mani altrettanta
«Tranne Hitler — c
Goebbels al suo
Semmler — non c'
fra noi che sia t
ro da una paura
Credo ch'
creata la più gran
nizzazione del pote
possa immaginare»

incontrasta
nio spariva dalla
assoluta di tutte le
desche al servizio
dall'ufficio central
all'amminis
dei campi conce
to e sterminio, a
man
schiava degli ebrei
portati politici d'Eu

Oggi, a oltre tren
distanza, studio
cani, B.F. Smith e A.
hanno rintrac
minute le trascri
discorsi di Himmler
centinaio) destinat
dri superiori della
SS e ai quali
pubblicità. Racc
libro («Discorsi segr
appena apparso
dall'editore Gallim
sti documenti sono
dell'allucinante mo
sta formazio
co-ideologica dei pi
narchi dell'impero
ribadita come su
tedesca e diritto di
gli altri («I lager so
dotto del bolscevism
Himmler nel discor
nerali-SS dell'8
1937).

Secondo la visione
chsfuehrer, le SS
rappresentare
lo strumento della
zia nelle lotte inte

visita compiaciuto un campo di prigionieri di guerra sovietici, attorniato dai comandanti del «lager». I più vigorosi saranno destinati a lavori pesanti, gli altri verranno sterminati dalle malattie, dalla denutrizione, dal gas. L'odio di Himmler (e di Hitler) è particolarmente intenso verso gli slavi, considerati sottouomini

1937 - Istruzioni ai generali

Una classe superiore per tutta l'eternità

«Il nostro obiettivo non è fondare un'associazione che presto o tardi scomparirebbe, come sempre accade a tutte le associazioni di uomini o di soldati: il nostro scopo è costruire un vero e proprio ordine. Credo che io usi troppo spesso la parola "ordine". Non basta chiamare ordine un'associazione perché lo diventi effettivamente. Spero che entro dieci anni riusciremo a formare un ordine, non soltanto un ordine di uomini, bensì un ordine costituito da clan riuniti in comunità, un ordine a cui le donne sono altrettanto necessarie degli uomini.

«Sappiamo benissimo che non avrebbe senso andare a cercare il sangue nobile per tutta la Germania e porlo, molto saggiamente, sotto il segno di questo ideale per poi permettergli di mescolarsi a suo piacimento con una famiglia qualsiasi.

«Vogliamo creare una classe superiore per i secoli a venire, una nuova nobiltà tedesca che sarà costantemente selezionata e che sarà composta esclusivamente dai migliori figli e figlie del nostro popolo, una nobiltà che non invecchierà mai, che si riferirà alla tradizione e al passato nella misura in cui hanno valore — riandando indietro fino ai secoli più lontani — e che rappresenterà sempre, agli occhi del nostro popolo, la giovinezza».

(Discorso ai generali delle SS, 8 novembre 1937).

allevatore di polli divenuto braccio destro di Hitler

DISCORSI SEGRETI HIMMLER ALLE SS

Himmler, SS ■ uno potenti e Germania mezzanot- 6 in una di Lüne- Bassonia. visito da- quali si segnato, i denti conte- potassio, bocca. inza; do- era spi- gliata ■ militari, dopo in orni dal Edwin tto della ato rive-

r mori ompiuto nato ■ il 7 otto- i tre figli dologia e Himmler, principe ich. Alla il capo olgersi ■ ammino ighi, vio- gli quindici partito Nessun uomo era me il suo, trennero, he della nessuno, riuscito proprie potenza: onfidava iutante, alcuno utto libe- egreta di egli si sia de orgo- re che si

to domi- direzione olizie te- segreto, e per ■ strazione atramen- llo sfrut- ivalanea ■ dei de- ropa. t'anni di ■ ameri- F. Peter- ciato le zioni dei (circa un ai qua- Gestapo e on si da- olti in un eti», ch'è Francia rd) que- rivelatori ndo nazi- ne politi- à alti ge- di Hitler, premazia eliminare no l'anti- o», disse so ai ge- tovembre

e del Rei- on dove- soltanto supréma- rne dello

Originariamente con ■ sigla ■ si intendevano i «Saal-Schutzen», robusti giovanotti in camicia bruna che avevano il compito di espellere i disturbatori durante i comizi nazisti nelle birrerie di Monaco ■ della Baviera. Più tardi, SS significò «Stoss-Truppe», truppe d'urto, e infine «Schutz-Staffeln», squadre ■ protezione, con l'incarico specifico di guardia personale di Hitler: questo corpo paramilitare, che nel novembre 1929 contava ■ 280 uomini, salì, con lo scoppio della seconda guerra mondiale, ad oltre 250.000 unità. Influenzato dagli scritti razzisti ■ Darré ■ dalle fumose teorie del «filosofo» Rosenberg, Himmler concepì ■ SS come ■ centro di irradiazione della razza pura». Esso doveva formare l'aristocrazia del Nuovo Ordine per cui il futuro Grande Reich, esteso ■ tutta l'Europa, sarebbe stato organizzato sul modello delle società antiche nel senso che una parte eletta della popolazione, pari al 5-10 per cento, avrebbe governato ■ rimanente, costretta al lavoro come un'enorme massa di iloti ■ di schiavi.

Fin dall'inizio le SS attirarono ■ sé quei tipi di uomini frustrati ■ vicende politico-militari della Germania imperiale e post-bellica, animati dalla volontà di dedizione e ■ oscuri bisogni di fede, i quali speravano ■ trovare nell'organizzazione la possibilità di agire ■ ■ consacrarsi ad un ideale. Tuttavia ■ ■ facile ■ trare a far parte delle SS; durissime selezioni precludevano il «Corpo Nero» alla grande maggioranza degli aspiranti. Su cento candidati, 85-90 venivano invariabilmente respinti; ai 10-15 prescelti ■ richiesta la scheda politica dei genitori, dei fratelli, delle sorelle, il loro albero genealogico risalente almeno fino al 1750 ■ uno speciale esame per accertare l'immunità da tare trasmissibili. Acquartierati in caser- ■ speciali, del tutto diverse da quelle dell'esercito, gli aspiranti-SS erano sottoposti ■ trattamenti dietetici per ■ formazione della «nuova razza»: il caffè del mattino ■ sostituito dall'antico cibo germanico (latte ■ poltiglia di cereali); a tavola, al posto di vino o birra, bevevano acqua minerale; i pasti erano minuziosamente calcolati ■ computi delle vitamine ■ delle calorie prescritte dagli eugenisti del partito.

L'istruzione ideologica delle reclute consisteva nel continuo ribadire che «le SS rappresentavano la ■ te del miglior sangue tede- ■ di tutto il popolo», che essi ■ «lottano apertamente ■ senza pietà ■ i più pericolosi nemici dello Stato: ebrei, framassoni, gesuiti e clero politico», che le «virtù fondamentali» delle SS dovevano essere la fedeltà, ■ lealtà, l'ubbidienza, la durezza, ■ decoro, ■ gentilezza e l'audacia. Predicata insistentemente, questa «etica della durezza», ■ cioè come una ■ virtù morale, doveva finire per rendere ogni SS un robot omicida che ■ faceva domande ■ che non si poneva problemi, ma uccideva ubbidientemente e in silenzio.

Un cerimoniale liturgico accompagnava la scuola ideologica ■ militare. Esso, secondo Himmler, doveva ■ sere un fattore ■ coesione e ■ mezzo efficace per formare questa élite in modo che avesse spirito ■ corpo e coscienza ■ assumersi determinati obblighi. Gli aspiranti-SS prestavano giuramento ■ mezzanotte, nella cattedrale di Brunswick, ■ ■ messinscena ■ teatro, al lume delle torce e davanti al sarcofago dell'imperatore germanico Enrico I detto l'Uccellatore; pronunciando la formula del giuramento ■ «fedeltà e valore» ■ Hitler le reclute ■ un pugnale destinato — si diceva loro — a lavare l'onta del sangue, quando si sentissero offesi nell'onore.

Il creatore di questo «nuo- ■ tipo di ■ brutale» era ben lontano dall'assomiglia- ■ ai famosi capi nazisti della prima ora, sanguigni come Roehm, violenti come Hess, audaci ■ Goering. Il giudizio di Speer sul Reichsfuehrer-SS ■ cioè che egli fosse «per metà maestro di scuola e per metà uno strampalato», è certamente esatto. Himmler era arrivato al nazismo molto presto, nel 1922; tuttavia per lungo tempo era stata una figura ■ secondo piano. Diplomatosi ■ agraria ■ Monaco, ■ rimasto su- ■ ■ impiego, con la famiglia in difficoltà economiche per l'inflazione e perché il padre, nel dopoguerra, ■ perduto ■ protezione ■ principe Enrico, il giova- ■ Himmler, non ancora venticinquenne, finì per impiantare un allevamento ■ polli a Waldtrudering.

In quegli anni oscuri e tormentati condusse una vita incolore, perseguitato da complessi nei confronti ■ donne (alla vigilia ■ matrimonio, nel 1928, confidò ■ a Strasser ■ ■ «perduto la verginità») e dall'accusa, poi sfumata, secondo ■ quale avrebbe ucciso a scopo ■ rapina una prostituta berlinese, la ventiseienne Frida Wagner. Al tempo stesso, poiché aveva aderito fin dall'università ai movimenti nazionalisti cattolici, si legò ■ amicizia ai fratelli Otto e Gregor Strasser — farmacisti di Landshut, ■ ■ ■ infanzia — che ■ fra i dirigenti del partito nazista.

Fu forse questo fatto, unitamente ■ disoccupazione, a indurlo ad entrare nella Nsdap (il partito nazionalsocialista di Hitler) ■ uno stipendio di ■ marchi al ■ e presto ■ sue doti fondamentali — severità, pedanteria, devozione — lo fecero salire all'incarico ■ organizzatore distrettuale per la Bassa Baviera. Nel 1923, durante il fallito «putsch» ■ Hitler alla Bürgerbräukeller ■ Monaco, Himmler partecipò con Roehm all'occupazione del ministero ■ Guerra. Ancora oggi ■ celebre fotografia lo mostra magro, col colorito malsano, le spalle cadenti, i baffetti ben curati e gli occhiali ■ «pince-nez» che contribuivano ■ dargli un'aria da mongolo, mentre impugna la bandiera dietro ■ reticolato. Hitler, nel 1925, lo nominò Reichsfuehrer-SS, cioè capo supremo della propria guardia del corpo, un titolo roboante, ■ ■ ■ peso nella gerarchia del partito dominata da un'altra ■ ben più potente formazione para-militare, ■ S.A. A quell'epoca Strasser definì Himmler ■ idealista ■ ideali, il più diffidente ■ il più pedantesco di tutta la gerarchia nazista, costan- ■ malsicuro di sé ■ avido di potere, che cerca rifugio dietro la propria autocrazia ■ perde qualsiasi capacità di iniziativa ■ fronte a personalità più forti e più tenaci della sua».

Anche questo è ■ giudizio esatto, ■ proprio nel suo difetto principale — l'indecisione, la ■ di sicu- ■ in se stesso, la necessità ■ patologica di appoggiarsi a qualcuno o ■ qualcosa per ■ bisogno intrinseco di sostegno — Himmler trovò ■ strada per il potere; nel 1934, di fronte ■ lotta mortale fra le SA ■ la Wermacht, egli si schierò incondizionatamente accanto ■ Hitler ■ contro Roehm sicché, pochi giorni dopo la «purga ■ sangue», poté cominciare a costruirsi le ■ del suo impero sulle ceneri ■ SA.

■ lo «Stato ombra», prosperato per quindici anni ■ giunto a proporzioni smisurate, non resse neppure un istante ■ crollo ■ Terzo Reich. Il violento trapasso dal fanatismo utopistico alla cruda realtà di ■ impero in paurosa disgregazione lo pose ■ di fronte ad una scelta sicché ■ indusse ■ tradire Hitler.

Attraverso il servizio segreto nazista Himmler cercò prima contatti con la Resistenza ■ gli Alleati per un'immediata ■ incondizionata ■ Germania; poi, fallito questo tentativo e morto Hitler, andò a mendicare dall'ammiraglio Doenitz ■ posto qualsiasi nel «governo fantasma» che si ■ costituito ■ Flensburg ■ doveva trattare per un armistizio. Respinto, decise ■ fuggire attraverso le linee e raggiungere la Baviera. La stessa assoluta mancanza di realismo che lo aveva indotto, ■ aprile, ad accogliere ■ Berlino il rappresentante ■ Congresso mondiale ebraico con incredibili parole («Benvenuto in Germania, signor ■ ora che voi ebrei ■ ■ nazisti seppelliamo la scure di guerra») gli suggerì di travestirsi ■ sergente ■ Feldgendarmerie ■ neppure lontanamente immaginare che gli alleati ricercavano gli appartenenti a questo corpo.

■ fu anche la mancanza di realismo che ■ portò a consegnarsi agli inglesi: chiese, rivelando la propria identità, un colloquio con Montgomery, perfettamente convinto che il maresciallo si sarebbe precipitato da lui per ascoltarlo. Il suo suicidio ■ fu soltanto ■ gesto ■ vigliaccheria per evitare ■ assumere ■ proprie responsabilità, ma ■ secondo tradimento, questa volta davanti ai suoi uomini ch'egli aveva sempre guidati ■ tutt- ■ ■ lotte, le vittorie, le sconfitte, i crimini. Così anche l'ultimo milite-SS capì che il sogno dell'Impero ■ Himmler era stato semplicemente «un'assurda, sudicia e barbara operazione ■ assassinio».

Giuseppe ■

Suicida con il cianuro

Un [redacted] di Robert [redacted]

Loro vengono a prendermi

RIASSUNTO — Willie Osborne è prigioniero e teme che «loro», [redacted] boschi, [redacted] presto [redacted] eliminarlo. Lo [redacted] Fred [redacted] scomparso [redacted] dal cugino: [redacted] questi [redacted] zia Lucy spariscono.

P[redacted] i sogni [redacted] tornati. Ho sognato che molti uomini [redacted] arrivati [redacted] notte e strisciavano nella camera dove dormiva zia Lucy e la catturavano. La legavano e la portava[redacted] via, in silenzio e al buio, perché avevano occhi [redacted] gatto [redacted] non avevano bisogno della luce per vedere.

Il sogno mi ha spaventato tanto che mi sono svegliato proprio mentre albeggiava. Sono andato subito da [redacted] Lucy.

Era sparita.

La finestra era spalancata come nel mio sogno, e non ho visto [redacted] né altro. [redacted] lei non c'era più.

Credo di essermi messo [redacted] urlare.

[redacted] difficile ricordare [redacted] ho fatto dopo. Non avevo voglia di fare colazione. Sono uscito urlando «Zia Lucy!», ma non mi aspettavo che rispondesse. So[redacted] andato alla stalla; la porta [redacted] aperta [redacted] mucche non c'erano più. Ho visto [redacted] paio [redacted] impronte che uscivano dall'aia [redacted] andavano sulla strada, ma ho pensato che era meglio non seguirle.

Più tardi sono andato al pozzo, e allora ho gridato [redacted] perché l'acqua [redacted] tutta verde e fangosa anche nel nuovo, proprio come in quello vecchio.

Quando ho visto questo, ho capito che avevo ragione. *Loro* dovevano venire di notte, e adesso [redacted] cercavano neanche più [redacted] nascondere quel che facevano. Come [redacted] fossero molto sicuri.

Quella notte [redacted] la vigilia di Ognissanti, la notte delle streghe. Dovevo andarmene di [redacted]. [redacted] *loro* stavano spiando e [redacted]tando, non potevo aspettare che Cap Pritchett arrivasse, quel pomeriggio. Dovevo mettermi in cammino [redacted] quella strada ed [redacted] meglio che mi muovevo subito, di mattina, finché c'era ancora abbastanza lu[redacted] per arrivare in paese.

[redacted] frugato dappertutto [redacted] ho trovato un po' di danaro nel cassetto di zio Fred nel comò [redacted] la lettera del cugino Osborne [redacted] l'indirizzo di Kingsport, [redacted] dove aveva scritto. Era là che dovevo andare dopo aver raccontato in paese quello che era successo. A Kingsport ho dei parenti.

Mi [redacted] domandato se in paese mi avrebbero creduto quando gli dicevo che zio Fred era sparito [redacted] anche zia Lucy, e che *loro* avevano rubato il bestiame per un sacrificio, [redacted] che c'era il fango verde nel pozzo dove qualcosa si era fermato a bere. Mi [redacted] chiesto se in paese [redacted] sapevano dei tamburi e [redacted] luci [redacted] colline, e [redacted] sarebbero radunati per tornare quella stessa sera per cercare di prendere *loro* e quello che avevano intenzione di fare uscire dalla terra. Mi sono domandato, anche, [redacted] sapevano che cos'era [redacted] «*shoggoth*».

Beh, tanto [redacted] potevo restare lì. Ho preparato [redacted] mio sacco e ho deciso [redacted] andare subito. Doveva essere verso mezzogiorno, [redacted] tutto [redacted] silenzio.

Sono andato alla porta e sono uscito, senza neanche pensare di chiuderla [redacted] chiave. Perché dovevo farlo, dato che non c'era nessuno, intorno, per chilometri e chilometri?

Poi ho sentito un [redacted] sulla strada.

Dei passi.

C'era qualcuno che camminava, proprio appena al di là della curva.

Sono rimasto immobile per un minuto, in attesa di vedere: in attesa [redacted] scappare via.

Poi è comparso lui.

[redacted] alto e magro, e somigliava un po' [redacted] zio Fred, ma era più giovane e senza barba; [redacted] un [redacted] vestito [redacted] città e un cappello floscio. [redacted] ha sorriso quando mi ha visto e si [redacted] avvicinato come se sapesse chi ero.

«Ciao, Willie», mi ha detto.

Io non ho detto niente perché ero molto confuso.

«Non mi riconosci?» ha detto lui. «Sono [redacted] cugino Osborne. Tuo cugino Frank». [redacted] ha teso la mano. «Ma penso che non puoi ricordarmi. L'ultima volta che ti ho visto eri molto piccolo».

«Ma dovevi arrivare la settimana scorsa», ho [redacted] io. «Ti aspettavamo il 25».

«Non [redacted] ricevuto il [redacted] telegramma?» mi ha chiesto. «Ho avuto da fare».

Ho [redacted] la testa.

«Qui non riceviamo mai niente [redacted] non arriva il giovedì [redacted] posta. Forse è alla stazione».

Il cugino Osborne ha sorriso.

«Siete ben lontani dal mondo, qui. A mezzogiorno non c'era [redacted] alla stazione. Speravo che sarebbe venuto Fred con il calesse, così non avrei dovuto fare tutta la strada a piedi, [redacted] non ho avuto fortuna».

«Sei venuto [redacted] piedi?» gli ho chiesto.

«Difatti».

«E sei arrivato col treno?».

Ha fatto segno [redacted] sì con la testa.

«Allora dov'è la tua valigia?».

«L'ho lasciat[redacted] alla stazione», mi ha detto. «Era troppo lontano, per portarla [redacted] qui. Ho pen[redacted] che Fred poteva riportarmi là con [redacted] calesse [redacted] prenderla».

Per [redacted] prima volta ha notato il mio [redacted]. «Ma aspetta un momento. Dove vai con quel bagaglio, figliolo?».

Beh, [redacted] mi restava altro da fare che raccontargli tutto quello che [redacted] successo.

Così gli ho detto [redacted] entrare in casa [redacted] di accomodarsi, [redacted] gli avrei spiegato tutto.

Siamo entrati e ho preparato il caffè [redacted] un paio [redacted] panini; abbiamo mangiato e poi gli ho detto che zio Fred era andato alla stazione [redacted] più tornato, e gli ho raccontato del cavallo e di quello che [redacted] capitato a zia Lucy. [redacted] ho detto, naturalmente, quello che [redacted] visto nel bosco, e non ho neanche accennato a *loro*. [redacted] gli ho detto che [redacted] paura e che avevo intenzione di arrivare [redacted] piedi in paese prima che venisse buio.

Il cugino Osborne è stato ad ascoltarmi, facendo segno di sì con la testa, [redacted] dire molto e senza interrompermi.

«Adesso capisci perché dobbiamo andarcene subito», ho detto. «Qualunque [redacted] li ha portati via verrà a portare via anche noi, [redacted] voglio passare un'altra notte qui».

Il cugino Osborne si [redacted] alzato.

«Forse ha ragione, Willie», ha detto. «Ma [redacted] devi lasciarti trasportare dall'immaginazione, figliolo. Cerca di distinguere [redacted] dalla fantasia. Tua zia [redacted] tuo zio sono scomparsi. Questa è una realtà. Ma quelle altre sciocchezze [redacted] cose che ti hanno spaventato nei boschi e che verrebbero [redacted] cercarti... sono fantasie. Mi fanno pensare [redacted] tutte le stupidaggini che ho sentito a [redacted] mia, ad Arkham. E per qualche ragione, sembra che se [redacted] parli anche di più in questo periodo dell'anno, [redacted] vigilia [redacted] Ognissanti. Quando sono partito...».

«Scusa, cugino Osborne», l'ho interrotto. «Ma tu non stai [redacted] Kingsport?».

«Sicuro», ha detto lui. «Però [redacted] volta stavo ad Arkham, [redacted] conosco quella gente. Non mi meraviglia che [redacted] abbia così paura a stare nei boschi [redacted] che immagini tante cose strane. Anzi, ammiro il [redacted] coraggio. Ti [redacted] comportato con molto buon senso, per un ragazzino di dodici anni».

«Allora mettiamoci in [redacted]mino», ho detto. «Sono quasi [redacted] due e faremo meglio [redacted] muoverci se vogliamo arrivare in paese prima del tramonto».

«Non ancora, figliolo», ha detto [redacted] cugino Osborne. «Non mi sembra giusto andarmene senza guardarmi attorno e cercare di scoprire qualcosa su questo mistero. Dopotutto, devi capire che non possiamo arrivare in paese a raccontare allo sceriffo queste sciocchezze su strani esseri dei boschi che han[redacted] rapito i tuoi zii. La gente di buon senso non crede [redacted] queste cose. Penserebbero che ho mentito [redacted] riderebbero di [redacted]. Potrebbero addirittura pensare che tu c'entri qualcosa con la... beh, la partenza dei tuoi zii».

«Ti prego», ho detto. «Dobbiamo andarcene subito».

Lui [redacted] scrollato [redacted] testa.

Non ho detto altro. Potevo dirgli parecchie cose, di quello che [redacted] sognato [redacted] sentito e visto, [redacted] ho pensato che era inutile.

E poi, c'erano certe cose che non volevo dirgli, adesso che [redacted] parlato con lui. Avevo di nuovo paura.

Per prima cosa, aveva detto che stava ad Arkham [redacted] poi quando glielo [redacted] chiesto mi aveva [redacted] che stava a Kingsport, [redacted] quella mi sembrava [redacted] bugia.

Poi aveva detto che mi ero spaventato nel bosco, e [redacted] poteva saperlo? Io *quello* non glielo avevo detto.

Se volete sapere quello che pensavo, pensavo che forse non era il vero cugino Osborne.

E [redacted] non lo era... chi era, allora?

[redacted] e sono tornato nel corridoio.

«Dove vai?» mi ha chiesto lui.

«Fuori».

«Vengo con te».

Ero sicuro, adesso: mi sorvegliava. Non voleva perdermi d'occhio. Mi si è avvicinato e mi ha preso il braccio, gentilmente... ma non sono riuscito a liberarmi. No, [redacted] ha tenuto stretto. Sapeva che avevo intenzione di scappar via.

Che altro potevo fare? Solo, in quella casa fra i boschi insieme [redacted] quell'uomo, [redacted] la notte si avvicinava, la notte delle streghe, [redacted] *loro* erano là fuori e aspettavano.

Poi per poco [redacted] mi sono messo a ridere, perché lui stava ascoltando davvero qualcosa; e anch'io [redacted] sentivo.

(CONTINUA)

(Tratto da «I miti di Cthulhu», antologia a cura di A. Derleth, per gentile concessione dell'Editrice Fanucci).

L'ANGOLO DELLA MODA

Disinvolti nel maglione lanciato da Marlon Brando

Nella hit-parade della moda autunno-inverno [redacted] pelle registra [redacted] alto indice [redacted] gradimento. La posizione di primo piano raggiunta nel campo dell'abbigliamento sportivo, attraverso [redacted] continua evoluzione è ormai inattaccabile. Di renna, di nappa, di agnellino, foderato [redacted] no, con coulisse e veloci zip, [redacted] tante tasche, il blou[redacted] di pelle è considerato quale «divisa d'ordinanza» per [redacted] stragrande maggio[redacted] mondo giovanile svincolato dall'usanza del tradizionale soprabito che probabilmente [redacted] ha [redacted] portato e non porta volentieri.

Il blouson noir, lanciato a suo tempo da un grintoso e ribelle Marlon Brando, è divenuto il capo emblematico dello stile libero degli uomi[redacted] ogni età, e non soltanto dei giovani, [redacted] tutto vantaggio della praticità e della comodità. Giacconi e cappotti [redacted] montone rovesciato, riscaldati dal proprio «vello», si affermano autorevolmente per affrontare il freddo nella maniera più disinvolta. Alcuni acquistano il tono rustico, primitivo, con l'effetto delle cuciture esterne in vista che lasciano sfuggire la pelliccia-fodera marcando con esattezza la composizione dei vari pezzi [redacted] pelle.

Vista dalla parte di «lei» l'ultima pelle dell'autunno, duttile come un tessuto, in nappa nera, assume aspetti inquietanti drammatizzati dalla foggia militare dei pastrani caratterizzati dalle spalle squadrate, rigide so[redacted] sormontante dalle spalline. Funzionale la pelle [redacted] nappa, «idrorepellente», assolve la duplice funzione di soprabito-impermeabile. Lo scamosciato trova invece le interpretazioni più diverse nelle giacche blazer tipicamente mascoline preferite nei colori desertici del sabbia e del cammello. Soprabiti in renna foderati in pelliccia dominati dalle spalle importanti [redacted] colletti in vaporosa volpe, [redacted]gono suggeriti sportivamente per attraversare con passo sicuro l'inverno in alternativa al consueto cappotto in tessuto.

Quest'anno [redacted] è sacrificata [redacted] pelle dello struzzo. La pel[redacted] questo animale, già spennato da lungo tempo delle sue splendide piume per [redacted] le vedettes del music-hall e che [redacted] oggi rappresentano il suggestivo elemento decorativo per incorniciare [redacted] nudità delle «bellissime» del Lido di Parigi, è impiegata per soprabiti, giacche e ponchos. E' una pelle strana, bitorzoluta, che sfida l'usura del tempo, [redacted]ta finora per borsette [redacted] calzature e resa morbidissima [redacted] metodo di concia «saddle finish».

Lanciata nelle tonalità in voga del verde laguna e abete, nelle sfumature dorate [redacted] datteri, nel colore legno[redacted] tek, nel rosso etrusco, nel bordeaux e nello scurissi[redacted] moka, rappresenta la sensazionale novità per uomini [redacted] donne privi [redacted] preoccupazioni d'ordine economico perché la pelle di struzzo è carissima: ma, si sa, la pelle [redacted] qualsiasi genere si vende cara.

[redacted]

ECONOMICI

15 Autovetture

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova Soima corso [redacted] Cesare 186. Tel. 205.1977 205.2005.

MINI Leyland 1000 club mm 72 blu mare [redacted] me [redacted] vendo privato. Telefonare 505.004.

OPERAZIONE ESTATE
per fare spazio alle vetture in [redacted] vendiamo vetture usate Fiat Lancia Alfa Romeo [redacted] scontati. Lincarauto, corso P. Oddone [redacted], tel. 472.047.

PRIVATAMENTE vendo 126 modello 1975 come nuova 1 milione 360 mila e 126 Personal 4 1977 accessoriata 1 milione 980 mila. Telefonare 694.366.

PRIVATAMENTE vendo bellissimo coupé [redacted] Telefonare pasti 772.131.

RANGE-ROVER bianco perfetto vende Lamborauto, corso L. Einaudi 15, [redacted] 595.685.

RENAULT concessionaria [redacted] G. Cesare 186, grande vendita nuovo Renault e [redacted] tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi [redacted] nuove di tutte le [redacted] pronto [redacted] vasto assortimento usato, permute, [redacted]. C[redacted] Turati 15, tel. 599.878.

[redacted] E auto da amatore colore grigio ben tenuta, vendesi o permutasi con altra auto. Visibile all'Automotor via Cassini 46, Torino.

TRANSIT diesel furgone anno 1977 pochi km perf[redacted] Sale, [redacted] Giulio Cesare 202. Telefono 265.756.

TRANSIT diesel 9 posti anno 74 tassa pagata [redacted] Blu Car concessionaria Ford, telefono 920.8736.

[redacted]: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

VI[redacted]ENTIAMO
la Chrysler Simca [redacted] 1100 cc 1300 cc da L. 4.095.000 compresa Iva. Concessionaria Lincerauto, corso Principe Oddone 68, corso Orbassano 72.

VOLKSWAGEN carro doppia cabina centinato con telone motore km 4000 Tolt vende Blu Car-Ford - Ciriè, telefono 920.8736.

[redacted] Motocicli

[redacted] Honda 1000 perfetta km [redacted] L. 3 milioni 100 mila, anno di immatricolazione 1976. Telefonare, ore ufficio, 485.321.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista [redacted] con[redacted] alloggi liberi in Torino. Telefonare 549.254.

A.A. ACQUISTO subito[redacted] da privato 1-2 camere cucina libero zone Valentino Crocetta Francia. Telefonare 505.026.

A. CERCO in acquisto casetta libera con giardino anche da ristrutturare periferia o vicinanze Torino. Tel. 585.333.

A. FASANO acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Tel. 694.670, 694.180.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero 1-2-3 camere servizi pagamento contante tel. 682.669.

ABBISOGNAMI acquistare alloggio da privato libero presto, pagamento in contanti. Telefonare 541.419.

ACQUISTEREI contanti 1 camera [redacted] o 2 camere tinello in Torino se libero. Tel. 582.932.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco, purché in Torino, con pagamento in contanti, invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando al 556.956. Si assicurano trattative rapide.

ACQUISTO alloggio 2-3 camere servizi Torino o prima cintura pagamento contanti. [redacted] 740.489.

ACQUISTO in [redacted] alloggio 1-2 camere cucina e servizi anche in periferia purché Torino. Telefonare 535.566.

ACQUISTO per contante casetta o villetta con piccolo cortile in Torino. Telefonare 599.657.

ALLOGGIO libero in Torino acquisto contanti. Telefonare 597.290 - 547.201.

CERCHIAMO per acquisto diretto villa in Torino e prima cintura (Moncalieri, S. Mauro, Rivoli, Collegno) con caratteristiche anche non recenti oppure vecchia costruzione pagamento contanti rapida definizione 556.956.

CERCO appartamento libero in Torino 1-2 ca[redacted] tinello. Telefonare 531.927.

CERVINO Tel. 772.623 [redacted] urgentemente appartamenti liberi in Torino [redacted] mediazione a carico.

COPPIA con bimbo acquisterebbe contanti alloggio [redacted] camere tinello 3 camere cucina zona Mirafiori. Tel. [redacted] mattina.

EDIL-CASE

vendo o non vendo il mio appartamento? Dipende da chi vi [redacted]

Noi dell'EDIL-CASE abbiamo 18 anni di attività. E' [redacted] referenza importante. Pochi possono vantare una così lunga esperienza unita ad una prover[redacted] serietà. Dalla valutazione alla vendita, dall'incasso all'atto notarile, sarete consigliati da professionisti [redacted]. Per informazioni telefonare:
EDIL-CASE
corso Vinzaglio 29, telefono 548.154.

IMMOBILIARE S. PAOLO
acquista direttamente appartamenti liberi occupati qualsiasi [redacted] scopo investimento. Tel. 505.000.

PAGAMENTO [redacted] acquisto alloggio libero in Torino [redacted] 2-3 [redacted] servizi. Telefonare 531.475.

PIEMONTIMMOBILI
cerca alloggi case terreni in Torino e cintura. Telefonare 710.809.

PRIVATAMENTE compero contanti piccolo alloggetto o monocamera libera centrale. Tel. 879.327.

PRIVATO acquista in Torino attico [redacted] media grandezza oppure alloggio pagamento [redacted]. Tel. 011-596.840.

RICERCASI urgentemente libero subito in Torino 3 camere tinello [redacted] pagamento veloce. Tel. 539181.

19 Vendita alloggi

A.A. VILLETTA libera in Settimo Torinese 3 camere salone tinello cucinino bagno [redacted] garage termosifone giardino vendo 67.[redacted] Tel. Riva 585.333.

A. A Santena in [redacted] palazzina vendo liberi: 3-4 camere servizi box giardino, 12 milioni più mutuo. Telefonare 610.856.

COMFAI
A. COMFAI A vende corso Montevecchio in palazzina ristrutturata ultimi confortevolissimi appartamenti salone 1-2-3 camere doppi/tripli servizi, forte mutuo fondiario, dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COMFAI fraziona stabile adiacente piazza Bernini appartamenti 2-3 camere cucina bagno, grande ingresso a prezzi veramente interessanti. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COMFAI vende in prima precollina anche vista su Torino villa recente costruzione su 2 piani mq 400 abitabili più garage 4 posti auto. Alloggio custode, giardino mq 1500. Telefonare 548.123.

A. COMFAI vende libero corso Marconi in stabile signorile appartamento 1° piano ampio ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi adatto studio abitazione. Telefonare 548.123.

A. COMFAI vende centralissimo corso Sommeiller in stabile signorile appartamento libero ultimo piano salone 4 camere cucina doppi servizi collegato con scala interna a mansarda di 2 camere. Telefonare 548.123.

A. COMFAI vendesi a prezzo eccezionale [redacted]sione unica in zona Monterosa piano rialzato [redacted] appartamenti adiacenti composti di camera tinello cucinino bagno. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COMFAI vende adiacente corso Cosenza appartamenti [redacted] tinello [redacted] bagno a sole lire 8 milioni 300 mila. Stessa casa. Telefonare 548.123.

A. COMFAI vende via Torino [redacted] 5° piano panoramicissimo camera tinello cucinino bagno. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COMFAI vende collina Moncalieri [redacted] appartamenti in villa rifinitissimi salone 3 camere tinello cucinotta doppi servizi giardino privato [redacted] condominiale, box auto, mutuo fondiario. Tel. [redacted].

A. COMFAI vende libero centralissimo appartamento mq 220 piano alto a sole lire 62 mil[redacted] anche adatto pensione, mutuo dilazioni. [redacted] 548.123.

A. COMFAI vende adiacente [redacted] Giulio Cesare/corso Novara appartamenti 1-2 camere ti[redacted] cucinino bagno stessa casa, riscaldamento, ascensore. Tel. 548.123.

COMFAI
A. COMFAI Z [redacted] libero precollina Ponte Isabella in palazzina a sole lire 72 milioni appartamento signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Box per 2 auto. Giardino privato. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A Venaria corso Matteotti 59 impresa vende direttamente alloggi pronti ottobre '78 1-2 camere cucina box mutuo e rateazioni. Rivol[redacted] in cantiere.

A 15 km [redacted] Torino S. Benigno vendesi in stabile signorile nuova costruzione su 2 piani con giardino condominiale, appartamenti di 1-2-3 [redacted]re soggiorno servizi box a partire da L. 315.000 al mq. Dilazioni pagamento mutuo fondiario. Tel. 360.923.

ALLOGGI e negozi liberi e occupati con massimo reddito vendesi stessa casa. Tel. 344.600.

ALLOGGIO libero spazioso largo Tirreno 2 camere cucina servizi tutti conforts 30 milioni vede Sair 445.588.

ALLOGGIO salone camera cucina servizi mq 95 libero vendesi zona S. Paolo Lessna. Telefonare 335.8452.

ALLOGGIO 6° piano palazzo signorile su corso centralissimo 270 mq tripli servizi vendo. Tel. 535601.

ATTICI panoramicissimi ottima posizione, vendonsi. Torino via Monte Pasubio 23.

ATTICO via Monginevro libero 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 33 milioni 500 mila. Minimo contanti 40%. Tel. 505.000.

BARRIERA Milano (via Ribordone) libero spazioso 1 camera tinello cucinino servizi [redacted] milioni Tecnimmobil 781073.

BARRIERA Milano piano rialzato 4 camere cucina ingresso [redacted] cantina buon reddito vendo 28 milioni. Telefonare 633.429.

BARRIERA [redacted] 2 camere tinello [redacted] libero vendo. Tel. 535.601.

BORGO Vittoria [redacted] 1-2 camere tinello [redacted] mutuo dilazioni. Tel. 6505539 6508479.

BOX
[redacted] Francesco Baracca L. 5 milioni [redacted] mila dilazionabili. Italimmobili 599.782.

BRUINO centralissima palazzina ariosa [redacted] alloggi 3 [redacted] pronti [redacted] vendo. Tel. 535601.

[redacted] libero 1 camera tinello cucinino servizi giardino L. 16 milioni volendo box a Rivalta. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero: 1-2 camere tinello cucinino servizi, a Caselle, da L. 14 milioni a L. 20 milioni mutuo dilazionato. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero saloncino 2 camere tin[redacted] cucinino servizi in via Breglio a L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

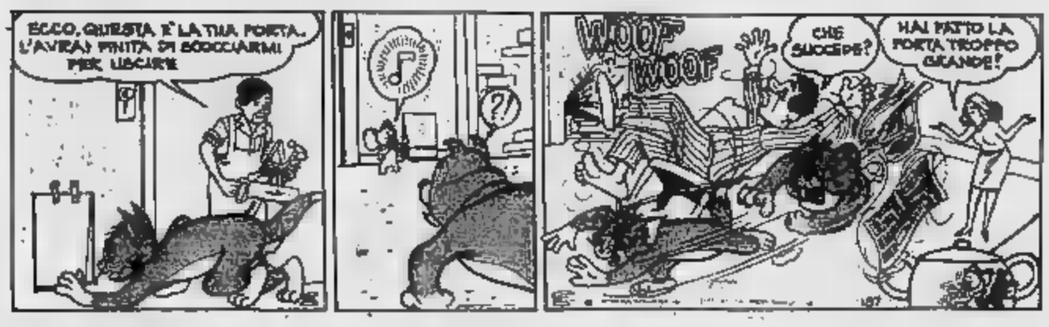
CASABIANCA libero camera tinello cucinino servizi in Borgo Vittoria L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero signorile saloncino 2 camere cucina servizi Mirafiori L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero corso Francia Collegno salone 4 camere cucinotta 2 servizi 2 ingressi L. 65 milioni. Tel. 531.008.

(continua)

TOM E JERRY, gli eroi della tv



CATFISH: il favoloso West

GLI APOSTOLI

di Franco Bruna e Piero Soria

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI OGGI

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) [illegible] positività [illegible] indicata in [illegible] giornata in cui [illegible] le vostre iniziative hanno il successo sicuro; coltivate in particolare una [illegible] sicura che vi [illegible] incondizionatamente tutto il suo affetto che dovrete apprezzare in tutti i suoi profili.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Avrete la possibilità di constatare come tutto sia valido nel vostro mondo sia lavorativo che affettivo; nulla vi contrasta [illegible] anche gli invidiosi crolleranno di fronte alla forza [illegible] vi deriverà dal successo incondizionato di ogni vostro proposito.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) I possibili contrasti di questa giornata anziché affliggervi dovranno [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] senza grande difficoltà. Dedicatevi [illegible] maggior entusiasmo alla [illegible] vostri interessi e siate particolarmente affettuosi con la persona che vi ha dato il suo [illegible]

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Nulla potrà turbare i [illegible] sentimenti ed i vostri [illegible] [illegible] cui [illegible] [illegible]: operate con serenità e con la sicurezza del successo anche nel campo sentimentale. Vi sentirete felici per il raggiungimento [illegible] limiti amorosi che [illegible] speravate.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Lavoro e [illegible] saranno ragione [illegible] preoccupazione per inaspettate difficoltà che non tarderete a superare con [illegible] buona dose [illegible] intelligenza e di [illegible] tutto verrà risolto nel modo migliore, per [illegible] sarà utile [illegible] [illegible] estendere un certo maximore ai [illegible] sentimentale.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Impossibile evitare i contrasti che per voi si prospettano [illegible] professionalmente che affettivamente: una dura realtà può essere minimizzata da una particolare [illegible] d'animo che contemporaneamente vi farà maggiormente [illegible] prezzare [illegible] persona amata.

[illegible] (23 sett.-22 ott.) Vivrete ore deliziosamente serene nella certezza che i [illegible] affari vanno bene e che [illegible] buone prospettive si affacciano al vostro futuro; potete [illegible] essere felici anche per la distensione che vi procura [illegible] persona che vi è vicino.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) [illegible] preoccupazione dovrebbe [illegible] la serena atmosfera di questa giornata, particolarmente generosa con voi per i successi in affari e per felicità con la persona che vi sta a cuore. Buona la salute dei vostri cari.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Molte [illegible] nel campo affettivo possono dipendere dal [illegible] carattere impulsivo [illegible] da decisioni troppo affrettate. Una maggior ponderatezza vi metterà in grado [illegible] meglio [illegible] ogni situazione [illegible] [illegible] grandi vantaggi. Anche in [illegible] lavorativo si consiglia più calma ed avvedutezza.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) [illegible] date peso [illegible] alle [illegible] [illegible] [illegible] lavoro [illegible] ogni giorno. Saprete lottare ad ogni contra- [illegible] anche per assicurarvi nel modo migliore l'affetto della persona che vi interessa. Dimostrate volontà e fermezza di carattere.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.) Le contrarietà [illegible] [illegible] [illegible] persona amata [illegible] in parte debellate [illegible] buon successo che riscontrerete nel vostro lavoro. Non lasciatevi abbattere ed approfittate della benevolenza degli astri per mettere in atto iniziative e progetti.

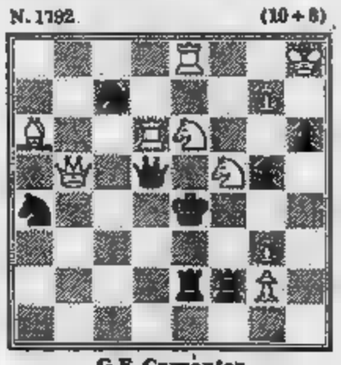
PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Tutto [illegible] che intraprenderete avrà soluzione positiva, comunque anche dalla sicurezza di un grande affetto che illumina la [illegible] vita. Apprezzate al giu- [illegible] [illegible] questo grande dono per poter godere appieno [illegible] [illegible] fulgida realtà.

LA TORINESE
Classe - [illegible]
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.958
PROFUMI

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1791: 1. [illegible] (min. 2. Ce6).

N. 1792 (10 + 8)



G.E. Carpenter (Carpenter's Chess Problems, 1876)

Il Bianco matta in 2 mosse

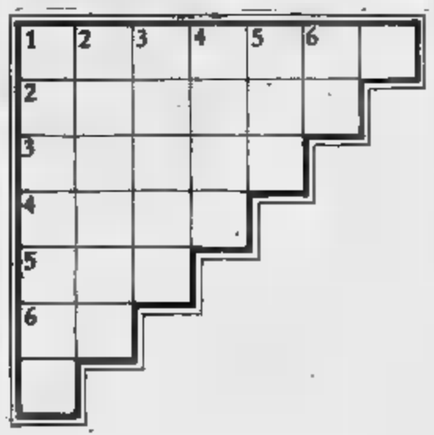
DAMA

Solitario

Il B. vince in 5 mosse (A. Gilardi)

SOLUZ.: 22-27, 5-14; 27-11, 8-13; 11-8, 25-18; 9-5, 3-19; 5-21, B. vince.

CRUCIVERBA

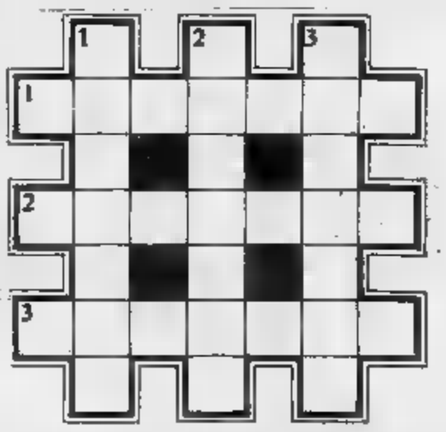


Gradinata

Le sei parole, rispondenti [illegible] definizioni, debbono essere scritte sia orizzontalmente che verticalmente.

1. Un fido... da guardia!; 2. Regione polare; 3. Annoiati; 4. Malattia sportiva; 5. Fatali a Cesare; 6. E non.

Il quadrato a tre punte



[illegible] 1. Inferiori alla media; 2. Spazio di tempo; 3. Appartengono tutte alla società umana.

VERTICALI: 1. Astrale; 2. Oscuramento celeste; 3. Possiede la lampada meravigliosa.

[illegible] — Gradinata: 1. mastino; 2. Artide; 3. stufi; 4. tifo; 5. idi; 6. re — Il quadrato a tre punte: *Orizzontali*: 1. piccoli; 2. periodo; 3. persone - *Verticali*: 1. sidereo; 2. eclisse; 3. Aladino.

Le manifestazioni per la "Fiera del tartufo,,

I nove giorni di Alba

ALBA — *Le manifestazioni albesi, che rappresentano anni maggiore attrattiva dell'ottobre piemontese, sono incominciate domenica scorsa. Durante i quindici giorni riservati a rassegne, incontri, mostre, spettacoli folcloristici, «capitale delle Langhe» diventa il centro di ogni iniziativa che esprime, in tutti i suoi aspetti, la vita di una comunità non soltanto economicamente operosa, ma, soprattutto, tutrice del costume e delle tradizioni della propria gente.*

La macchina organizzativa della Pro Loco, collaudata da lunga esperienza, mette in moto i suoi ingranaggi per offrire ai visitatori, che giungono da ogni parte d'Italia e dall'estero, occasioni di svago e utili.

I punti più salienti sono rappresentati dalla «Giostra delle Cento Torri», *più nota come* «Palio degli Asini» *(svoltasi domenica scorsa)* e «Fiera nazionale del tartufo».

La «Fiera del tartufo», *giunta ormai alla edizione, verrà inaugurata domenica prossima. Anticipare notizie sulle caratteristiche del preziosissimo* «tubero 1978» *non è possibile: gli amatori modo scoprirle partecipando alla manifestazione.*

Illustreremo intanto, brevemente, innumerevoli iniziative che prenderanno vita dal 7 al 15 ottobre.

Sabato 7, ore 9, verranno aperti i reparti espositivi che quest'anno comprendono: Fiera Gastronomica, Palazzo Comunale. Prima Mostra Numismatica, a Palazzo (nella stessa sede, nei giorni 7 e 8, si terrà un Convegno nazionale numismatico e filatelico). Mostra fotografica «Immagini e realtà dell'Alta Langa», *nella sala* «Beppe Fenoglio». *Mostra documentaria* «Ambiente in pericolo», *S. Domenico. Fiera Commerciale, artigianale, Palazzo della Maddalena.*

Nel pomeriggio, alle 18,30 «Speciale Radio Fiera», *spettacolo musicale con quiz. Omaggi a tutti gli intervenuti.*

Ore 21, al Teatrino della Fiera, lo spettacolo «Canti d'osteria», *presentato da* «La Langa Canta». *In alternativa, stessa ora,* «Serata di judo», *in piazza San Paolo; oppure: Concerto di musica da camera, presentato dagli* «Amici della Musica» *del Coro Maddalena.*

Domenica Inaugurazione, 9,30, Rassegna Gastronomica, al Palazzo Comunale, e inaugurazione Mostra del Tartufo bianco Palazzo della Maddalena. Alle 14,30: sfilata per cittadine di gruppi folcloristici provenienti da tutto Piemonte città Genova. Alle 15: nell'Arena del Palio esibizione dei gruppi. Alle 17: asta dei tartufi. Alle 21: spettacolo Cabaret al teatrino della Fiera.

Lunedì 9. Alle 18,30: Radio Fiera, spettacolo musicale. Alle 21, al teatrino della Fiera, «Incontri con lo sport: calcio». *Incontro campioni del mondo 1934-38.*

Martedì 10. Radio Fiera: spettacolo, 18,30. Alle 21 Teatrino: musiche palchetto.

Mercoledì 11. Alle 18,30 Radio Fiera. Alle 21, spettacolo «Musica e Allegria con l'Avis». *Canzoni, cabaret, magia.*

Giovedì 12. Ore 18,30 Radio Fiera. Alle 21, Franca Valeri presenta «Le loro donne».

Venerdì 13. Ore 18,30, Radio Fiera. Alle 21, Teatrino, gran concerto vocale strumentale: «Dalla tradizione all'avanguardia. Concerto della corale allievi Fiat e della "Jazz Studio Orchestra"».

Sabato 14. Ore 9, al Foro boario, grande rassegna zootecnica. Ore 18,30, Radio Fiera. Alle 21: Laboratorio Universitario Teatrale presenta: «Cantamessa Secondo, operaio per amore», *due atti di Valerio Elampe. Alla stessa ora, nella Cattedrale, Concerto degli* «Alunni del cielo». *In piazza San Paolo: prova abilità piloti gimkana per bolidi «belle epoque».*

Domenica 15, giornata conclusiva. Ore 9, apertura reparti espositivi. Ore nella sala «Beppe Fenoglio», *convegno nazionale sul tema* «La raccolta e la commercializzazione del tartufo». *Ore 14: sfilata carri allegorici. Ore 15: premiazione carri e elezione della «Bela Trifulera» nell'Arena del Palio. Ore 17: asta dei tartufi, condotta da Mario Morra. Ore 21: festa in piazza del Duomo con distribuzione paluperie, canti e balli.*

Come si vede, un calendario ricchissimo di attrattive che, per qualcuno, può rappresentare continuazione del periodo feriale.

Gianna Baltaro

Una serata in memoria del musicista

Luot, il "re,, del liscio

ALBA — *(g. balt.)* La scelta dei programmi musicali e delle coreografie che accompagneranno le giornate albesi, si rifanno in prevalenza ai gesti alle danze rituali ai temi ai vecchi motivi popolari.

Anche questo si tratta di un ritorno alle origini. Ricostruzioni storiche vecchie musiche di paese che state divulgate nei secoli dai suonatori nomadi: cultura spontanea, considerata da sempre arte minore e che invece possiede la ricchezza della tradizione.

Il calendario propone sontuosa manifestazione, domenica 8, nel corso di un *«Meeting regionale del folclore»*. Interverranno: il gruppo folcloristico *«Bal du Sabre»* che presenterà una rievocazione di saracena. Il gruppo *«Città di Borgosesia»*, con episodi di vita locale. Il gruppo di Piverone, con cori di montagna. I Frustatori di Rocchetta Tanaro una rievocazione della vita dei carrettieri che producono musica con lo schiocco delle fruste. I Savoiardi di Novalesa, episodi del '700. Gli sbandieratori del Palio di Alba, che hanno già dato prova della loro bravura in occasione delle cerimonie inaugurali e nel corso della Giostra delle Cento Torri. I Sifuli di Alba che suonano coi *«cannetti»*.

In occasione delle sue manifestazioni Alba ha deciso di commemorare concittadino nel 1891 morto nel '63. Si tratta di Luot (Giuseppe Alluto), compositore, solista di clarino. Iniziò a con rustico cannetto all'età di sette anni mentre andava al pascolo. Divenne poi girovago della musica con dei suoi fratelli e divenne un *«re»* del ballo liscio. Si affermò e, negli Anni 30, divenne *«accompagnatore»* nelle sale cinematografiche. Si esibì anche alla radio e alla Sala Gay di Torino con il maestro Angelini.

In suo onore, martedì 10 ottobre, nel teatrino della Fiera tre complessi eseguiranno musiche da palchetto di sua composizione. Alba propone con questa rievocazione un folk tutto suo.

ALBA
48ª FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO
7-15 OTTOBRE 1978

Laboratorio artigianale della cornice
NICOLA GIARDINO
ALBA, via P. Ferrero, - T. 34028

Profumeria Fenoglio
concessionario esclusivo guerlain PARIS
via Gioberti 27, tel. (0173) 4202 - ALBA

ERBORISTERIA DELLA MADDALENA
Via Maestra 19/Q - ALBA - Tel. (0173) 361.125

MABIT di Cavallo L.
Abbigliamento di classe
Alba
Via maestra Galleria Maddalena

tipica cucina piemontese
La Capannina
dei fratelli
- Telefono (0173) 43.952
TORINO - Via Donati 1 - Telefono 545.405

OTTICA PENNA
ESAME DELLA VISTA - LENTI A CONTATTO
Piazza Savona 8 - Tel. 34.139
12051 ALBA (Cn)

Aperto 8-15 ottobre
FERRERO BEATRICE
orologeria
preziosi
articoli regalo
arredamenti
casalinghi
elettrodomestici
bomboniere
forniture bar
comunità e ristoranti
targhe, coppe, med. sportive
Via Cavour 14 - Tel. (0173) 2085, 34188 - 12051 ALBA (Cn)

OLIO MERIGGIO

SEDE IN DOGLIANI
Tel. 70.104 - 70.431
ONEGLIA
Via Nazionale 36
Filiale di Torino
Piazza Vittorio Veneto 18
Tel.
olio d'oliva...
la marca di fiducia

Capetta
NUCLEI -
GRANAGLIE -
Loc. S. Maria Piano, 15
Tel. (0173) 67.038 -
NEIVE (Cuneo)

casarte
GRUPPO MOBILIERI SALUZZESI
12030 TORRE SAN GIORGIO

ALBA - Letteratura e, naturalmente, gastronomia

Là il tartufo è anche poesia

ALBA — Attraverso la lettura di un libro intitolato «*L'oro della Valle (ricordi di un tartufaio)*», scritto da Michele Fracchia e pubblicato dalla E.L.E. di Torino, avviene un incontro poetico con l'attività del tartufaio e si acquistano conoscenze certamente gradite ai «*palati raffinati*».

Dice l'autore: «*Non è il caso di sfogliare tutti i trattati di botanica per farsi un'idea approssimativa della sua struttura. Il tartufo è un simpatico compromesso tra il fungo e il tubero; del fungo riflette la composizione organica, del tubero le caratteristiche di forma e di ambiente*».

Nella definizione della sua essenza dice: «*E' profumatissimo, d'un indefinito e indefinibile che oscilla tra il profumo intenso della tuberosa e quello stuzzicante dell'aglio. Non è una droga, nel senso stretto della parola; non significa, in termini culinari, la possibilità di un comune e ricercato "contorno", non rappresenta solo esclusivamente un raffinato "completamento" ai piatti più squisiti*».

Tartufi. Da dove vengono? Quando nascono? Quando maturano? Dove crescono? Su questo argomento Fracchia sviluppa una storia che è quella di suo padre e del suo

Questo racconto, sereno e semplice, che parla di difficoltà e di sacrificio, riesce a dare una giustificazione ai prezzi elevati dei tartufi e, a questo proposito, si collega ad una osservazione di Beppe Fenoglio: «*Queste colline sono già tanto dure da salire, figuriamoci a lavorarle*».

g. balt.

Ragazze al Palio

La «Giostra delle Cento Torri», che si è svolta domenica scorsa nella piazza del Palio di Alba, ha riscosso il consueto successo. Migliaia di persone, incuranti del freddo, hanno affollato le tribune per seguire le gesta imprevedibili dei quadrupedi che rappresentavano le sei contrade cittadine. La corsa è stata vinta, come l'anno scorso, dal Borgo dei Brichet. Nella foto: ragazze alla festa

La scelta dei vini

ALBA — Questa annata si prospetta eccezionale per il vino e si collega a quella del '71, l'ultima che abbia lasciato un buon ricordo sul palato degli intenditori.

In vista del futuro arricchimento delle cantine ricordiamo i vini dell'Albese. In primo luogo il Barolo, considerato il più grande d'Italia e, forse, del mondo. Il Barbaresco, eccezionale per la del profumo e del gusto. Il Nebbiolo d'Alba, noto fin Seicento, dall'intensa profumazione al lampone. Il Barbera d'Alba, dal colore intenso e sapore asciutto. Il Dolcetto d'Alba: nobile, prezioso e «polemico» in quanto risulta diverso in ogni collina e ogni paese vanta il «suo» dolcetto unico e superiore. Il moscato naturale.

Alla fiera 580 le specialità di produzione langarola

Così mangiavano i nostri nonni

ALBA — *Un grande risalto verrà dato quest'anno ai prodotti gastronomici della zona di Nell'ambito della Rassegna Enogastronomica, che si svolge al Palazzo comunale) saranno presenti ben 580 specialità di produzione locale.*

«Proponiamo un ritorno alle origini — *Dice Raoul Molinari, direttore di "Alba Manifestazioni"* —; i prodotti esposti nostri stands stati confezionati artigianalmente, secondo le vecchie ricette tramandate dalle

Le ricerche sono state fatte con rigore. «Per trovare le ricette originali e le persone in grado di eseguirle — *prosegue Molinari* — abbiamo preso accordi i sindaci di una quarantina di Comuni circostanti i quali ci hanno segnalato i nomi persone depositarie questi "segreti" gastronomici».

Un'équipe di «Alba Manifestazioni» si è sparsa nelle colline, ha preso contatti con le persone capaci e ha commissionato i prodotti. «Per giorni e giorni, massaie che vivono nei cascinali delle Langhe hanno confezionato sottaceti che non hanno a vedere con quelli smerciati dall'industria conserviera».

Funghi, carote, peperoni al forno e sotto «raspa», i classici pomodori fatti a cuore, i fagiolini corti e croccanti che sono solo queste zone: «Ciò che i visitatori troveranno nelle nostre *"burnie"* è tutta roba genuina».

Oltre alle verdure, la gamma comprende tutti i tipi di formaggi freschi e in «composta»; i salami e derivati dalla carne di maiale; oltre, s'intende, i residui di lavorazioni quali i gustosissimi «ciccioli».

L'accesso al settore enogastronomico costa 1000 lire e dà diritto a una degustazione di vini e vivande, orario continuato dalle 10 del mattino alle 23.

«Intendiamoci — *precisa Molinari* — non si tratta di assaggini; quando si dice pane e salame non si intende una fetta di salame: pane e salame vuol dire un cacciatorino intero con pane adeguato. Quando si dice formaggio si intende una bella fettona di toma».

Ogni giornata enogastronomica propone un abbinamento di vini e vivande con particolare dedica. Le elenchiamo per comodità di scelta da parte dei visitatori.

Sabato 7: giornata dedicata al dolcetto d'Alba e «soma d'aj con uva». Domenica 8: barbera d'Alba e toma di Mombarcaro. Lunedì dolcetto Dogliani e cacciatorini all'aglio. Martedì 10: barolo carbonà bros. Mercoledì 11: nebbiolo d'Alba con salsiccia di Bra. Giovedì 12: dolcetto di Diano con frittata lumache Cherasco. Venerdì 13: barbaresco con formaggio di Bra. Sabato 14: moscato d'Asti con galuperie delle Langhe. Domenica 15: bianchi rari del Roero con bagnet dei Batù.

g. balt.

Per "farsi la bocca,,

Per «*farsi la bocca*» al sapore del tartufi che, nonostante il prezzo, qualcuno acquisterà, proponiamo una ricetta semplice.

Si tratta delle «*Bistecche al parmigiano coi tartufi*». Si esegue in questo modo: dopo aver rosolato la bistecca la si dispone in un piatto; si cosparge con parmigiano affettato fine e si passa in forno. Si serve ricoprendo con fettine di tartufo versandovi sopra un po' di burro fuso bollente.

Profumeria
WANDA
acconciature
Alba, via Maestra 23
Tel. 2002

EREDI LUSSO
Via Cavour - ALBA
maglierie
mercerie - confezioni

A La Morra
nel cuore della Langa
Azienda Agricola
VOERZIO GIACOMO e figli
offre la qualità e la genuinità dei propri vini:
BAROLO - DOLCETTO - - BARBERA
(piccola produzione di Barbaresco, grignolino, freisa)
La Morra, via Roma 105, tel.(0173) 50.242 50.751

Il **corallo** ad Alba è solo da
GIOIELLI DEL MARE
avorio - tartaruga - madreperla
Viale Vico 11 (piazza Cristo Re)

Corsi per bambini e per adulti
Corsi speciali di
INGLESE COMMERCIALE
TECNICO
PER LE AZIENDE
via Giacosa, 1 (Palazzo Lorenzoni), tel. (0173) 43028
BRA, Vitt. Emanuele, 302, (0172)

Cartolibreria
Giocattoli
TRABUCCO M.

articoli regalo e per ufficio
ALBA
C.so Piave, - Tel. 4060

TORO ASSICURAZIONI
Per ogni esigenza assicurativa rivolgetevi all'Agente generale
SANTINO REGGIO
ALBA, Maestra 16
tel.(0173) 2510

Radio TV
stereo
SANTUCCI
Alba
Via Maestra 30

Profumerie
DECA
- Profumi di tutte le marche
- Tutti i prodotti cosmesi
- Tutti i prodotti per capelli
- Bijotterie
- Articoli regalo

Tutto a prezzi convenienti
Via T. Calissano 3
Piazza Savona 7, **ALBA**

Ortopedia
Visetti
succ. Berruti

Ventriere cinture sanitarie - Busti corsetti ortopedici - Cinti ed apparecchi erniari - Calze elastiche - Ginocchiere - Cavigliere - Carrozzelle per invalidi - Stampelle - Biancheria - Costumi bagno - Corsetteria.
Via Vittorio Emanuele 34 - **ALBA** - Telefono 2478

DIABETE
OBESITÀ
GOTTA
ARTERIOSCLEROSI

La vita sedentaria, lo stress e l'abuso del fumo, dei grassi [redacted] degli zuccheri sono alcuni tra i più importanti "fattori di rischio" implicati nella comparsa delle malattie metaboliche (diabete, obesità, gotta, arteriosclerosi). Per bloccare o rallentare l'insorgere di queste malattie o il sopraggiungere di più gravi complicazioni, [redacted] valida terapia è la prevenzione attuata dai 25 anni in su.

Il CEMM, Centro Malattie Metaboliche, unico in Italia, [redacted] organizzato in modo da offrire attraverso un check up "mirato" ed una serie di visite specialistiche, lo screening di queste malattie [redacted] le adeguate indicazioni dietetiche e/o farmacologiche, senza il bisogno di ricovero [redacted] sulla base delle reali abitudini di vita del paziente.

CEMM CENTRO MALATTIE METABOLICHE
corso vittorio emanuele II, 83 - telefono 538.700 - 10128 torino

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASABIANCA libero camera tinello cucinino servizi a Settimo Torinese L. 19 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASALEGNO A libero via Asiago (Pozzo Strada): camera tinello cucinino ingresso servizi balconi cantina, L. 19 milioni 800 mila, mutuo fiduciario all'8%. Telefonare 885.962 832.904 835.493 835.394.

CASALEGNO B libero via Millio (S. Paolo): saloncino camera cucina ingresso servizi, L. 31 milioni 500 mila, mutuo fiduciario all'8%. Telefonare 885.962 832.904 835.493 835.394.

CASALEGNO C libero corso Grosseto (Madonna Campagna): 3 camere cucina ingresso servizi. L. 24 milioni 500 mila, mutuo fiduciario all'8%. Telefonare [redacted] 832.904 835.493 835.394

CASALEGNO D collinare strada Val Salice favolosa villa [redacted] invidiabile posizione piano se[redacted]: [redacted] camino locali lavanderia laboratorio centrale [redacted] servizi. piano primo: salone quattro camere cucina doppi servizi. [redacted] piano: tre [redacted] cucinino servizi. Autorimessa tre posti auto. Terreno mq 3400. Mutuo fondiario. Telefonare 885.962.

CASALEGNO E residence Servais (Parella) libero signorile recente in palazzina salone due camere cucina [redacted] scala interna che accede [redacted] mansarda di [redacted] auto, giardino condominiale. Telefonare [redacted] 832.904 835.493 835.394.

CASALEGNO F Volpiano (To) libero recentissimo: tre camere cucina ingresso servizi box auto, L. 39 milioni, mutuo fiduciario all'8%. Telefonare 885.962 [redacted]904 835.493 835.394.

CASALEGNO G Collegno (TO) libero signorile recente due camere tinello cucinino servizi giardino condominiale L. 36 milioni 500 mila compreso [redacted] fondiario. Telefonare 885.962.

CASALEGNO H via Candia (barriera Milano) due alloggi liberi stesso stabile volendo unibili: camera cucina servizio, due soffitte, L. 18 milioni. Telefonare 885.962 832.904.

CASALEGNO I via Vanchiglia libero ristrutturato: cinque camere tinello cucinino servizi. L. 55 milioni. Telefonare 885.962 832.904.

CASALEGNO L Lurisia (Cuneo) monocamera libera recente signorile: camera con angolo cottura ingresso servizi posto auto. L. 18 milioni compreso mutuo fondiario (volendo arredata). Telefonare 885.962 832.904 835.493 [redacted]

CASETTA libera indipendente Barriera Milano 8 vani tripli servizi cantinata con terreno 320 mq. dilazioni. Tel. 773309.

CENTROCASA 513831 via Monte Pasubio 10/12 in recente costruzione 1-3 camere tinello bagno da 17 milioni 100 mila a 34 milioni 300 mila.

CENTROCASA 513831 corso Unione Sovietica 235 signorile stabile 1-2 camere tinello bagno da 13 milioni 100 mila a 18 milioni 300 mila negozi locali generici dalla 13 milioni 600 mila.

CENTROCASA 513831 adiacente corso Vercelli camera tinello bagno da 10 milioni a 11 milioni 400 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 via Madama Cristina 45 ristrutturata terzo ascensore liberi: 1-2 saloni 1-3 camere bagno, da 45 milioni 600 mila a 52 milioni 800 mila: mutuo e dilazioni.

CENTROSBARRA vende Borgo S. Paolo camera cucina servizi L. 7 milioni a mutuo bancario. Tel. 538.557 538.945.

CENTROSBARRA libero S. Rita ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 25 milioni mutuo bancario. Tel. 538.557 538.945.

CENTROSBARRA libero zona Centro 2 camere cucinotto servizi L. 14 milioni e mutuo bancario. Tel. 538.557 538.945.

[redacted] Tel. 772.623 vende via Tripoli 11, appartamenti di 2 camere cucina servizi L. 18 milioni [redacted].

COLLEGNO (corso Francia) [redacted] camera [redacted] cucinino servizi 31 milioni più mutuo. [redacted] 781.073.

CONFAR a Collegno (via Castagnevizza) ultimo piano recente camera e tinello volendo box a L. 11 milioni 500 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR adiacente piazza Pitagora via S. [redacted]rino 6° piano camera tinello e 2 balconi L. 12 milioni 900 mila affare. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR eccezionale in corso Regina alloggio libero spazioso di 4 camere cucina posto auto 34 milioni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR in via Galimberti, Grugliasco, 7° piano con ascensore termo-bagno 2 camere tinello L. 15 milioni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR in via Carrera (proseguimento via Medici) camera e cucina con servizi L. 5 milioni 300 mila dilazionabili. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero recente in via Di Nanni, Nichelino, 2 camere tinello box auto a L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero recente piano alto a Nichelino: camera tinello 2 balconi volendo box auto a L. 18 milioni 500 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR occasionissima: camera cucina bagno due camere cucina bagno a Beinasco da 5 milioni 400 mila dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

[redacted] Villastellone libero signorile recente palazzina: soggiorno 3 vani biservizi [redacted] mutuo 6%. Tel. 519.085 519.017.

CONSEGNA pronta, vendonsi nuovi appartamenti signorili 2-3-4 camere, servizi semplici e doppi, ottima posizione, zona fornita di parco verde, tutti i servizi sociali. Rivolgersi Torino via Monte Pasubio 23 (perpendicolare corso U. Sovietica 361) ore ufficio, sabato compreso.

CONSULEDILE 533.322 vende in palazzina zona via Tripoli ultima occasione 2 camere cucina ingresso bagno 14 milioni 800 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende presso corso S. Maurizio soffitte libere ed occupate da 1 milione 900 mila a 2 milioni 600 mila, stessa casa.

CONSULEDILE 533322 frazione via P. Clotilde 9 stabile in paramano 1-2-3-camere cucina ingresso bagno da 5.600.000 a 17.600.000.

CONSULEDILE 533.322 frazione zona Regio Parco (Manifattura Tabacchi) stabile moderno 1-2-3 camere cucina ingresso bagno da 10 milioni 800 mila a 12 milioni, negozi locali ottimi generi da 13 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende in ottima posizione via Giusti molto spazioso 2 camere cucina ingresso bagno 14 milioni 500 mila.

CORSO Montegrappa 80 recente costruzione 1 camera tinello cucinino bagno 3 milioni 200 mila contanti 6 milioni mutuo: 2 camere tinello cucinino bagno 5 milioni contanti 9 milioni 200 mila mutuo; 3 camere tinello cucinino bagno 6 milioni 400 mila [redacted]ti 13 milioni mutuo; 4 camere tinello cucinino bagno 10 milioni 800 mila contanti 13 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

FISIM Spa adiacente corso Umbria libero due camere cucina servizi 17 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 581.759 585.902.

FISIM Spa affare via Mercadante piano alto camera tinello cucinino servizi 10 milioni 200 mila [redacted]. Tel. 595.273 599.897.

FISIM Spa [redacted] Regina due camere cucina servizi soffitta 9 milioni dilazioni. Tel. 501.970 591.980.

FISIM Spa corso Telesio panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi 19 milioni. Tel. 595.273 599.897.

FISIM Spa precollina prestigioso appartamento in palazzina con parco secolare soggiorno/living pranzo camera servizi mutuo. Tel. 581.759 585.902.

FISIM Spa precollina appartamento in prestigiosa palazzina con parco secolare salone tre camere cucina tripli servizi [redacted]. Tel. 581.759 585.902.

GRUGLIASCO recenti spaziosi stessa casa 1 camera cucina servizi 8 milioni 500 mila 2 camere tinello 15 milioni 500 mila box auto 3 milioni 900 mila contanti 40% Terminmobil 781.073.

LIBERO Barriera Milano 1 camera e cucina servizi moderno 9 milioni 300 mila più 5[redacted] mutuo bancario agevolato. Tel. 540.767, 5[redacted]263.

LIBERO corso Lombardia-Lucento: 1 camera tinello cucinino servizi, moderno, 13 milioni e 5 milioni 500 mila mutuo. Telefonare 518.263, 540.767.

LIBERO corso Palermo vendo 1 camera cucina servizi termo 6 milioni 500 mila più 5 milioni mutuo bancario. Tel. 540.767, 518.263, 544.218.

LIBERO Moncalieri strada Finanze 23/3 appartamento mq 140 nuovo in palazzina con giardino 42 milioni dilazionabili. Immobili Italia, telefono 585.836.

LIBERO panoramico (Mirafiori) spazioso camera tinello tutti servizi 19 milioni 800 mila. Tel. 515.318.

LIBERO S. Rita (via Tirreno) recente camera tinello cucinino vendo 21.000.000. Tel. 582.932.

LIBERO vendesi 3 camere servizi doppia aria corso Tortona 32 milioni. Telefonare 517.803.

LIBERO via Bossi quasi angolo via Cibrario 3 camere cucina ingresso bagno a soli 25 milioni. Consuledile 533.322.

LIBERO via Madama Cristina 121, 3 camere cucina servizi adatto ufficio abitazione vendo 30 milioni. [redacted]

LIBERO 2 camere cucina corso Francia 95 primo piano vendesi 6 milioni mutuo 4.000.000 (volendo) tel. 233.822 serali 232.401.

MAIORA vende nuovi 3-4 camere in palazzina signorile a partire da 11 milioni più mutuo e dilazioni a Leinì (7 km da corso Vercelli) via Alfieri 11 (200 mt prima della circonvallazione a destra). Personale sul posto sabato e domenica. Telefonare 796.625.

MAXIMMOBILI vende libero subito adiacente corso [redacted]o in stabile ristrutturato 4 camere cucina servizi mq 165, L. 45 milioni 500 mila, mutuo L. 3 milioni. Tel. 544.807.

MIRAFIORI libero spazioso, recente: 3 camere tinello cucinino 2 servizi ripostiglio cantina, L. 49 milioni. Telefonare 505.000.

NUOVO Studio Immobiliare 544.908 531.475, Lucento libero: 2 camere tinello cucinino servizi. 19 milioni mutuo dilazioni.

NUOVO Studio Immobiliare [redacted] 531.475, corso U. Sovietica panoramico: camera tinello cucinino servizi; mutuo.

OCCASIONE casa ristrutturata a 3 km da Moncalieri 4 alloggi (di cui 3 liberi) di 3 camere cucinotta bagno cortile posto 4 auto, L. 57 milioni. Telefonare 519.017 - 519.085.

ORBASSANO libero via De Gasperi 2, attico recente camera tinello cucinino servizi 14 milioni 500 mila meno mutuo. Tel. 900.3129.

PIAZZA Montanari [redacted] 6° piano ingresso 3 camere salone doppi [redacted] abitabile [redacted] e [redacted] vendesi. Telefonare Pagni 011-761.058.

[redacted] vendesi libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi con grande terrazzo sovrastante posizione splendida L. 80 milioni. Telefonare 543.770.

PRIVATO alla Crocetta vende dilazionando 2 camere cucina bagno piano 6° [redacted] alto reddito. Telefonare 751.826 779.733.

RIVAROLO in [redacted] signorile [redacted] appartamento libero parzialmente mansardato disposto su 2 piani vera occasione. Telefonare 540.819.

SABATELLIMMOBILI 6[redacted]359 libero vicino largo Belgio: salone 3 camere cucina, termo bagno, L. 31 milioni 900 mila. Dilazioni.

TRANA lussuoso appartamento in villa salone 7 vani tripli servizi tavernetta terreno 6000 mq box 3 auto. Telefonare 519.085/017.

[redacted] 519.894 vende libero adiacente corso Giambone: 4 camere cucina ingresso b[redacted] facilitazioni pagamento permute.

UTIP 519.894 vende libero via Pergolesi 2 camere tinello servizi completi facilitazioni pagamento permute.

UTIP 519.894 547.828 vende libero 3 camere cucina ingresso servizi via Massena 27 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 - 519.894 vende libero signorile corso Inghilterra: salone 2 camere cucina biservizi, facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 519.894 vende libero via A. Di Bernezzo 2 camere cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento.

VENDESI alloggi in Luserna alta da L. 7 milioni a L. 14 milioni. Per informazioni telefonare 0141 34.882.

VILLA signorile 3 letto salone studio cucina [redacted]ta garage Buttigliera [redacted] affitto. Telefonare 535.601.

29 Domande affitto

A.A.A. ABBA[redacted] uffici alloggi e ville di grandi dimensioni per stranieri e dirigenti trasferiti. Tel. 441.593 - 441.474.

A.A.A. «STIMOCASE» 551.129 via Pozza 3 ricerca senza spese per proprietari alloggi arredati e vuoti. Massime garanzie.

[redacted] affitta i vostri alloggi e ville liberi, arredati a referenziatissimi alto livello tel. 472.858.

A. AGENZIA Comba tel. 760850 538539 cerca alloggi vuoti arredati uffici qualunque dimensione e zona, massima serietà.

A. PROFESSIONISTA referenziatissimo ricerca ufficio alla Crocetta, pagando affitto annuale anticipato, 100 mq circa. Tel. 900.3129 orario ufficio.

AGENZIA Dama Domus per dirigenti ricerca in Torino e dintorni alloggi 2-3 camere salone servizi. Tel. 328.233.

[redacted] Goito 2 ricerca per clientela sele[redacted] alloggi liberi Torino e cintura. Telefona[redacted] 6503024 650861[redacted].

DIPENDENTI grandi aziende referenziati [redacted] alloggio anche prima cintura. Telefonare 472.454.

REFERENZIATA società [redacted] in affitto 2 camere uso ufficio presso corsi principali. Telefonare 011 858.737.

21 Offerte affitto

A. [redacted]**FFITTASI** pied-à-terre elegan[redacted] Amministrazioni Re Umberto tel. [redacted].

A. AFFITTO alloggi ammobiliati indipendenti 150-200.000 mensili stessa casa Riva via S. Secondo 49.

ABBISOGNANDOVI alloggi vuoti arredati comuni signorili uffici stessa casa Agenzia Comba via Sacchi 14 telefono 538539.

AFFITTASI a prossimi sposi [redacted] cucina [redacted] zona Aeronautica. L. 67.000. [redacted] 411.4533.

DI SALVATORE corso Turati 13 d. 587.635 - 587.183 affitta elegante riservato pied-à-terre arredato libero subito.

SKEMA affitta arredato confortevole mini alloggio per uso pied-à-terre [redacted] residenza. Telefonare 546.808 548.534.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.

UFFI[redacted] signorili arredati completo servizio segreteria recapiti postali telefonici sale riunioni tel. 636777.

22 Traslochi

TRASLOCHI per Torino dintorni [redacted] viaggi [redacted] Torino Roma Napoli Sicilia. Prezzi modici. Telefonare 502.625 Zignali.

24 Mobili, arredi

A. AFFARONI da Raspino il mobilificio dell'usato camere da letto 5-6 porte complete L. 140.000, tinelli L. [redacted] consegne qualsiasi lo[redacted] Aperto tutti i giorni via Ciriè 2 angolo via Ciriè nel cortile. Tel. 287.368.

ARMADIONI veneziani comò comodini noce letti ottone 1 milione 500 mila in noce lire 1 milione 200 mila armadioni veneziani in noce anche su misura con letti incorporati. Corso Francia 280, via Isaiglio 74, via S. Donato 96.

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio via Verdi 34 Torino, vendita promozionale di cucine [redacted] con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene.

MOBILIFICIO Di Lorenzo arredamenti completi di ogni genere per alloggi e uffici. Visitateci senza impegno anche a domicilio. Facilitazioni di pagamento a referenziati. Consegne gratuite fino a 100 km da Torino. Via Cappellina 6, tel. 489.181, To.

30 Scuole e [redacted]

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariete Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518.688.

37 Campeggio e sport

VACANZE IN ROULOTTE
con Caravan Center vendite di tutte le roulottes d'esposizione e rimanenze stock complete di frigo veranda stufa doppi vetri da mt 3 in poi a prezzi di assoluta concorrenza pagamenti senza anticipo senza cambiali senza ipoteca. [redacted] dell'Aeroporto To tel. 262.1271.

38 Animali [redacted] veterinaria

ABBIAMO cuccioli cucciolotti Boxer addestrati. Tel. 500.671 - 895.218 via Gioberti 60. Torino.

BAZAR degli Animali vendonsi gatti persiani siamesi pappagalli cockys e [redacted] animali. Tel. 697.883.

RAZZE Mignon da appartamento Jorkshire Terrier, Chihuahua, Pekinesi, Maltesi, Barboncini nani, Carlini, Bobtail, Scottish, San Bernardo, allevamento vende. Tel. 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. NORD Alpignano villa moderna giardino 1800 mq zona quieta vende Studio Lisotto 789.132 - 780.1656.

A.A. PIOSSASCO Piscina villetta gemella nuova panoramica vari locali vende S[redacted] Lisotto 789.132 - 780.1656.

A.A. RIVOLI Villarbasse villetta 3 anni panoramica 1600 mq giardino vende Studio Lisotto 789.132 - 780.1656.

A.A. 900 mt corso Francia villa bifamiliare costruenda 2000 mq giardino vende Studio Lisotto 789.132 - 780.1656.

AD Ospedaletti Alassio e Ceriale io villini signorili vista mare panoramica nel verde 1-2 vani e servizi Murialdo e Sarà vende mutui e dilazioni. Telefonare Ceriale 0182 90.320; Torino 515.917; Ivrea 0125 48.587.

AL mare in stupende posizioni della Riviera di Ponente, l'alloggio per le vostre esigenze. Torino (011) 445.107. Ceriale (0182) 90.466. Cuneo (0171) 68.947.

ALBENGA entroterra 10 km dal mare vendo Borgo Antico mc 8000 con 3000 mq terreno vista mare. Tel. (0182) 53110.

ALBENGA entroterra 10 km dal mare vendo 6 appartamenti in villa nuova costruzione finiture lusso box 0182 53110.

[redacted] mini Sestriere [redacted]inio Cristallo via Fraiteve 47 vendonsi mutuo custode o tel. 547.108.

ALLOGGIO a Montoso grande soggiorno due camere doppi servizi mq 100 vendo 26 milioni. Tel. 532.143.

ALTA VALLE SUSA
Borgo Alto d'Oulx stazione estiva invernale po[redacted] splendida impresa vende 1-2-3 camere soluzioni [redacted]che architettoniche di prim'ordi[redacted] Telefonare 597.626 ore ufficio.

BAITA rustico con terreno 20 mila [redacted] vicinanze Montoso vendo 8 milioni. Tel. [redacted]143.

BARDONECCHIA Beaulard libero signorile recente mansardato salone due camere cucina biservizi ampio sottotetto garage volendo arredato mutuo dilazioni. Tel. 501.970 591.980.

BOBBIO Pellico: 3 camere servizi cantina vendo L. 14 milioni, eventuali dilazioni. Telefonare 0121 92.737.

CASA ristrutturata vicinanze Ottiglio bifamiliare stupenda posizi[redacted] panoramica giardino comoda negozi. Telefonare 0141 34.882.

CASCINALE 20 km Torino civile rustico stalla, unico appezzamento 100 mila mq parzialmente edificabile libero. Telefonare 538.022.

CASETTA Lombardore 6 vani doppi servizi recente costruzione 2000 mq terreno recintato box vendiamo tel. 519546.

COLLINA Barge posizione panoramica vendesi struttura di villetta al tetto 3 camere cucina e garage mq 1500 terreno acqua luce L. 28.200.000 (dilazionabili) tel. 0121-71944.

COOPERATIVA edilizia cede ultime 2 quote a 10 km da Sanremo 100 mt dal mare. Tel. 533161-535954.

[redacted]
vende a 32 km da Torino [redacted]igiano in collina tranquilla e amena prossimità Chieri cascina ristrutturata indipendente idonea alla [redacted] mq [redacted] a frutteto noccioleto vigneto L. 42 milioni [redacted] mila [redacted] trattabili. [redacted] 447.0792 519.854.

DELTA
vende [redacted] bello con [redacted] nel verde Canavesano posizione panoramica L. 25 milioni 500 mila. Telefonare 519.854 - 447.0792.

OCCASIONE Bordighera Palme [redacted] alloggio in cooperativa di 3 camere cucina abitabile entrata bagno solarium giardino, in nuova elegante palazzina, pullman, negozi, 1000 mt dal mare, minime spese condominiali. L. 45 milioni più 10 di mutuo. Telefonare 0184 262.285; 011 858.737.

OCCASIONE Bordighera [redacted] mt dal mare, pullman negozi in [redacted]te palazzina, vendo alloggio 2 camere cucinino servizi 2 balconi, piano primo a L. 24 milioni più 8 di mutuo, stessa casa 2 camere cucina abitabile servizi 2 balconi L. 29 milioni più 9 mutuo. Tel. 0184 262.285, 011 858.737.

OCCASIONE Monaco Cap d'Ail vendo libero alloggio vista [redacted] 200 dalla spiaggia: 2 camere soggiorno cucina bagno servizio 3 balconi. Richiesta 62 milioni oppure 320 mila franchi. Telefonare 0184 262.285 - 011 858.737.

OSPEDALETTI prospiciente mare saloncino camera cucina servizi 41 milioni. L'Immobiliare 0184 882.222.

PIETRA Ligure vendo signorile camera tinello cucinino a 3 km mare con vista mare L. 15 milioni 701 mila più mutuo 6 milioni 750 mila. Telefonare (019) 647.796.

PRIVATO vende a Castiglione Torinese zona polisportiva villa nuova salone 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 833.597.

RUSTICO con terreno ottima esposizione zona verdeggiante canavesana vendesi a 4 milioni 500 mila dilazionati tel. 396.635.

SANREMO
libero zona Bagni Morgana fronte mare alloggio in villa composto da hall 7 camere doppi servizi terrazze parco privato anche frazionabile 195 milioni. Telefonare 011-539.974.

SANSICARIO a 4 passi da Sestriere vendiamo in complesso residenziale favolosi mono-bi-trilocali affare. Tel. 011 796824.

SAUZE d'Oulx «Residenza Belmonte» in fondo a via Clotes in mezzo alla pineta a pochi mt dallo skilift alloggi 2-3 vani pronti tappezzati, facilitazioni di pagamento dilazioni minimo contante più mutuo. G.S.B. Torino Immobili. Telefonare 472.651 472.202.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA cercasi in affitto monocamera per mesi invernali. Tel. 694.235 ore pasti.

49 Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi di costo Maurizio Emma via Goito 8 Torino. Tel. 682.110 6505876.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

51 Occasioni

SEGRETERIE telefoniche nuove e d'occasione con garanzia anche noleggi. Via Cernaia [redacted] tel. 540.550.

52 Varie

ACQUISTA antichità mobili 800 Rinascimento barocco soprammobili pago bene sgombero cantine solai. Tel. 472.195-740584.

ACQUISTIAMO anticaglie oggetti vari mobili rimanenze rottami piume d'oca libri sgomberiamo alloggi cantine. Tel. 485.440 481.038.

[redacted] in cemento [redacted] autotrasportato uso garage, deposito, ecc. Pagamento 12-24 mesi. Tel. 011 992.971/81 Venaria.

DENTIERA rotta? Riparazione immediata rimodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. [redacted]

DITTA produttrice installa [redacted] personale specializzato antifurti garantiti a L. 70.000. Telefonare 664.927.

ORLANDO gioielleria, via Cavour 6, Torino, una tradizione secolare di sempre affermato buon gusto.

RETI letto in tutte le misure e modelli, direttamente in fabbrica. Via Servais 15, tel. 753.134.

SELLAIO S. Rita giubbini vera pelle 35 mila, giacconi con pelliccia staccabile 90 mila, via Bene Vagienna 21 (50 metri Inam).

SVENDESI vestiti uomo 60 mila cappotti donna 20 mila. Magazzini Bruno, corso Orbassano 90, tel. 351.572 (pomeriggio).

TENDE verticali porte pieghevoli e tende a rullo. Spita, via Massena 64, telefono 597.720.

XILVERIUS sensitivo radiestesista grafologo chirologo svela orienta risolve affetti interessi salute. Telefonare 447.2771.

VI PRESENTIAMO LA CHRYSLER SIMCA
HORIZON
CHRYSLER SIMCA
CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA
Società LINCARAUTO
Corso P. ODDONE 68 - Corso ORBASSANO 72

Corso G. Ferraris 70 - Tel. 597.647
L'inglese come a Londra
versea
Oversea School of English

PIANOFORTI
GRANDI MARCHE MONDIALI
[redacted] - WILH. [redacted]
BLUTHNER - SCHIEDMAYER
DIETMANN - W. [redacted]
ESCLUSIVA
UGO PANE
VIA [redacted] 13
Occasioni, Noleggio, Rateazione
(chiuso il lunedì)

con il legno
la casa è più bella
Porte interne, finestre, rivestimenti, porte pieghevoli, mantovane, cornici, portoncini blindati.
Legnocasa
Borgaro torinese
Via Lombardia 3
Tel. 4701615

L'orchestra della Radio di Pechino

Applausi (e curiosità) per i cinesi musicisti

Conservatorio traboccante di pubblico, ieri sera, e la cosa fa meraviglia: i tradizionali frequentatori si devono infatti aggiungere i musicofili stagionali di «*Settembre musica*» e una turba di occasionali curiosi, convenuti per un «*incontro ravvicinato*» con i cinesi. Nella fattispecie, con l'Orchestra di musica tradizionale della della Repubblica popolare cinese, che, composta di una trentina di elementi è diretta da Peng Hsiu-wen, ha fatto tappa a Torino nella sua prima tournée italiana.

Il significato più immediato di queste esibizioni lo si avverte palpabilmente: la formazione vuol essere impeccabile ambasciatrice del popolo, in una lunga missione di amicizia. E tutti, allora, strumentisti e cantanti, sono discreti, efficienti, cordiali e sorridono con amabilità. Vestono l'austero completo color carta da zucchero che si vede in tutte le fotografie dalla Cina, qua e là ravvivato da una macchia di colore, l'abito vinaccia di una solista, il costume multicolore di una soprano. Si inchinano con misura e camminano a passi brevi, confermando il concetto di «*orientalità*» quale si è conosciuto al cinema.

Poi, naturalmente, c'è la musica: strumenti di foggia curiosa, che sprigionano suoni altrettanto singolari, diffondono un repertorio che si potrebbe dire «*folk*», connubio tra antiche musiche popolari ed espressioni della nuova Cina, raccolte nelle campagne e nelle comuni. Nella maggior parte dei più di venti brani eseguiti, tuttavia, si scopre che le distanze tra l'impianto melodico occidentale e il loro sono minori di quanto ci si sarebbe attesi; tanto che un paio di composizioni per orchestra hanno addirittura un andamento sinfonico, ed alcune canzoni ricordano un comune patrimonio internazionale.

Ancor più che nella parte musicale, allora, la «filosofia» della Cina socialista e contadina si dispiega nei temi e nei testi di ogni brano: «Se i cieli azzurri fossero carta / e se le acque dei mari fossero inchiostro, / non basterebbero per narrare la bontà del presidente Mao», dice una canzone. Tanta ridondanza immaginativa può far sorridere solo chi sia, all'europea, abituato alla prosaicità, e soprattutto a tenere ben divisi la poesia e la politica. La millenaria cultura cinese, invece, coniuga volentieri natura e storia, vita del campi e sociali, con un ricorso all'iperbole, intesa come normale figura espressiva.

Ecco che si cantano, quindi, la gioia del buon raccolto nella campagna socialista («*Guardo felice il grano ondeggiante*»), la ragazza che entra nella milizia popolare per contribuire alla libertà della patria («*Amo le azalee di Shaoshan*»), il pavone, simbolo di buona fortuna («*Vola il pavone*»), la grande antica battaglia contro gli invasori («*Aggiato da tutte le parti*»); e le primavere, i fiumi, la luna, l'alacrità del lavoro, l'opera delle comuni, la lungimiranza dei dirigenti, in specie Mao, Chou e Hua.

L'accoglienza del pubblico è calorosissima, anche se con sospetto di paternalismo «colto». Più calorosa ai brani che meglio ricordano armonie occidentali, mentre semmai dovrebbe essere il contrario. Un certo fastidio, invece, si è notato fra gli habitués del Conservatorio quando, per un atto di cortesia al Paese che l'ospitava, l'orchestra ha eseguito un «*Funiculì funiculà*» e un «*O sole mio*»: forse sotto queste volte solenni la canzone napoletana non era ancora entrata, e il musicologo che non sa apprezzare altro che Bach ha trasecolato per l'oltraggio.

Alessandro Di Giorgio

SETTEMBRE MUSICA — Alla Cappella del [illegible] (via Garibaldi 25) oggi alle 16,30, concerto «La [illegible] e il sentimento religioso» [illegible] canto di Elio Battaglia del Conservatorio di Torino.

Al Conservatorio, [illegible] alle 21, concerto di «Lieder». Il tenore Karl Markus, accompagnato al pianoforte da [illegible] Baird, eseguirà di Schubert il «Die [illegible] Mullerin D. 795».

Alla chiesa di Santa [illegible] (via S. [illegible] 5), [illegible] alle 21, ultimo [illegible] of [illegible] di Black Nativity.

[illegible] — La «Piccola Ribalta» del Teatro Turi[illegible] presenta questa [illegible] via Juvarra 15 «La midnja d'òr» un atto [illegible] Carlo Trabucco e [illegible] j'è, ma 'd chi a l'è?» di [illegible] Rossini.

Intervista astrologica con ISABELLA BIAGINI

La svampita non esiste

Isabella Biagini, conosciuta come l'attrice più svampita d'Italia, non ama questo clichet. Venuta a Torino per pubblicizzare delle pellicce, registra in questi giorni «*Isabella story*» alla televisione privata [illegible]P e si esibisce, domani e sabato, al Centralino di via delle Rosine in uno spettacolo di Cabaret. Finalmente intende cambiare genere. Glielo permetterà il pubblico? Lei stessa ha dei dubbi.

«chi è», in sostanza, Isabella Biagini?

Il ritratto astrologico è quello di Sagittario-Ascendente Leone che sa sfruttare un particolare fluido per imporsi alla ribalta. Irrequieta e immatura, ama la vita ed è pronta a goderla in tutte le sue manifestazioni.

«*Corrisponderebbe alla mia personalità se una partenza sbagliata non avesse scombussolato tutto. Ho incominciato la serie di errori sposandomi a diciassette anni perché avevo già una bambina, nata il giorno in cui è morta Marylin Monroe. Amavo Marylin, la sentivo [illegible] sul piano umano. Volevo imitarla, così ho fatto di tutto per ingrassare ed ottenere anche una esuberanza fisica. Non è più di moda? Cos'è che non è più di moda? La donna vera? Può darsi, ma io non ci rinuncio*».

Secondo le stelle, Isabella ha davvero molti punti in [illegible] l'attrice scomparsa. Per esempio, un equilibrio psichico un po' instabile.

«*Soffro di solitudine. Ho preso anche qualche pillola in più, sentendomi sola! Ho bisogno di calore e non mi basta un cagnolino. Devo avere un padrone amico mio, magari omosex*».

Nonostante i conflitti e le tensioni possiede baldanza ottimistica, unita a [illegible] certa adattabilità.

Isabella Biagini stasera alle 22,30 sul video di G.R.P. e domani e sabato vivo al Centralino

«*Mi [illegible] adattata a fare la svampita. Ero giovanissima quando ho tentato di entrare in Tv [illegible] annunciatrice, il mio viso d'angelo era camuffato con ciglia finte, bocca a cuore e capelli color platino. Avevo letto: "Cercasi volti nuovi"; il mio era quasi di giornata. Ma durante il provino ho capito che la vita piccola, le tette e il sederone [illegible] appartengono al genere "signorina buona sera" in gonna di vigogna e giro di perle. Così, da ignorantona, ma ruspante e simpatica, ho improvvisato lì per lì [illegible] personaggio diverso ed è nata la svampita*».

Le posizioni del Sole e di Plutone danno a Isabella Biagini, oltre ad un notevole dinamismo creativo, anche molto umorismo.

«*Posseggo una comicità innata e mi piacerebbe valorizzarla in modo diverso*».

Possiede anche, [illegible] la natura contraddittoria, delle aspirazioni borghesi.

«*Mi sono sposata [illegible] seconda volta e ho di nuovo sbagliato, un po' per dare un padre a mia figlia Monica, un po' perché [illegible] ipocrita. Rifiuto il concetto di avventura e mi [illegible] sempre degli alibi, delle giustificazioni. Anche quando accetto l'incontro di una sera, sento il bisogno [illegible] inventarmi una "storia". L'amore, invece, è [illegible] momento della vita. Dopo, [illegible] rapporto continua, ci si adatta per abitudine. Io non ci [illegible] e così complico [illegible] pre tutto. Inoltre sono sensibile da far schifo ed entro in crisi per [illegible] da niente*».

E' in effetti suggestionabile, così almeno dicono gli astri. Eppure la [illegible] natura, ricca [illegible] tensioni e di contrasti, è abbastanza indolente.

«*Essendo incapace [illegible] lottare, [illegible] ho sfondato come attrice e non [illegible] sono neppure realizzata come donna. Ho sempre soltanto ottenuto [illegible] scarpa e una ciabatta. D'ora in avanti vorrei avere o tutt'e due le scarpe o tutt'e due le ciabatte. Chiedo troppo? In definitiva sono stanca. Vorrei soltanto [illegible] po' di pace*».

Olga Zonca

ALFIERI: stasera ore 21,15
MACARIO
ne «IL CONIGLIO»

[illegible] ore 21,15
GIPO
«L'ULTIMO CESARE»
Pren. c. Moncalieri 241 - t. 680467

NUOVO: questa sera 21,15
"TRAPPOLA PER TOPI"
Agatha Christie
a grande richiesta
Pr. c.so [illegible] d'Azeglio 17 - t. 655.552

TEATRO ARALDO: ore 21,15
ABITI NEGRI
Gruppo Danza contemp. B. [illegible]
Teatro dell'Angolo
V. Chiomonte 3 - tel. 331.764

TEATRO TURINEIS
da [illegible] ore 21,15
Piccola Ribalta in
[illegible] 1 [illegible]
drammatico di Trabucco'
«BENIAMIN A J'E', MA [illegible] CHI A L'E'»
giallo farsesco [illegible] Rossini

CENTRALINO
TEATRO [illegible] (Rosine 16)
Ore 22 Cabaret
NON STOP
venerdì e sabato
2 serate eccezionali con
[illegible] BIAGINI
Inf. pren. in sede Soci (837.500)

le roi
BAL MUSETTE
Stasera ore 21
domani GIANFERRARI

MINI CABARET
c. U. Sovietica 353 - t. 613660
RENZO GALLO
I MACARIO'S
RICHARD AND MONICA
NELLA COLOMBO
I JOLLY

EDEN
debutto orch. BEVIONE
sorteggio BICICLETTA
gioco del PAROLIERE

SPORTING SANTHIA'
Venerdì [illegible] ottobre
PATTY PRAVO
venerdì 13 ottobre
RICCARDO COCCIANTE

danze CASTELLINO
Ore 21 elegante trattenimento
SABATO
HENGHEL GUALDI

Nuovo PRINCIPE
debutto orchestra
BOCCACCIO II
canta Carmen Rizzi

FARO
v. S. Massimo [illegible] v.
Bomboniera torinese della [illegible]
ore 21 il miglior giovedì con
[illegible] NUOVA

FORTINO
Giovedì: ECCO LA [illegible]
Sorteggi di: TV color
Radio - Polaroid - Radiosveglia

Alfa Romeo a prezzo bloccato

Fino al 15 ottobre i Concessionari Alfa Romeo manterranno invariato il prezzo di tutti i modelli disponibili sulla rete.

Visitate subito il vostro concessionario Alfa Romeo

"Direttore artistico„ di Telemilano, presenterà (forse) un quiz

Mike scende in campo con una maxi-tv privata

MILANO — *«Adesso questa è la mia attività principale».*

«Allora quella alla Rai è marginale?» chiediamo a Mike Bongiorno che ci sta illustrando insieme ■ Vittorio Buttafava gli impianti ■ Telemilano nel centro residenziale di «Milano 2».

Subito l'intramontabile Mike, l'uomo che interpreta meglio di chiunque altro da circa un quarto di secolo i gusti della vastissima platea televisiva, ci corregge: *«Attività complementare, non marginale. Il 28 ottobre riprendo "Scommettiamo?" ■ il 1° marzo tornerò con "Lascia o raddoppia?"».*

Mike appare soddisfatto e riposato anche ■ ci dice di [illegible] passato le ferie a Milano per mettere apunto i programmi di Telemilano ■ cui è direttore artistico.

«Ho riso leggendo sui settimanali che ■ in questo o in quel posto in villeggiatura, tutti articoli illustrati da fotografie di [illegible] passati. Dopo "Giromike" [illegible] tornato ■ Milano e da qui [illegible] mi sono [illegible] Questa televisione sarà la chioccia che condizionerà tutte le televisioni private [illegible] ci trasferiremo fra tre [illegible] nella sede definitiva, epotremo varare programmi più originali. Qui io posso utilizzare tutta l'esperienza che ho fatto nelle televisioni private americane. Ho iniziato ■ lavorarci dal gennaio scorso, quando c'erano due telecamere e adesso ne abbiamo 16 del tipo Cei (quelle piccolissime ■ efficientissime che ci somprano persino gli americani), [illegible] due soli tecnici e ora [illegible] abbiamo [illegible] quarantina. Qui c'è un signore da cui dipende tutto. Finalmente sappiamo con chi litigare, [illegible] [illegible] Rai dove non si [illegible] mai da dove arrivano le disposizioni».

Mike, sorridendo, ci presenta l'ingegnere Silvio Berlusconi, l'imprenditore edile che ha creato «Milano 2», la città-giardino che rappresenta uno dei pochi esperimenti riusciti nel campo dei quartieri residenziali. Berlusconi, proprietario di «Telemilano», ■ filodrammatico e appassionato di teatro, ha salvato ■ Teatro Manzoni che era destinato a chiudere.

Questa dunque è la sede provvisoria, e proprio di fronte, in gennaio, saranno pronti gli studi definitivi. Ma anche qui tutto è perfetto: gli studi nuovissimi, le attrezzature moderne, moquettes dappertutto, un centro di produzione che vende i programmi attraverso la Publieni ■ 30 altre emittenti italiane. Un altro vantaggio è costituito dal fatto che sono riusciti ad accaparrarsi quello che è il punto migliore della città per installarvi una antenna trasmittente, il grattacielo Pirelli che, coi suoi 127 metri, ha superato l'altezza finora inviolabile della Madonnina.

«Per [illegible] — dice Mike — *noi puntiamo sull'informazione e sugli svaghi. Io non apparirò* [illegible] *un programma mio, mi riservo in gennaio di varare* [illegible] *particolare, probabilmente* [illegible] *di quei quiz che la televisione di Stato non mi ha mai permesso* ■ *fare. Il telegiornale, che ci costa mezzo milione al giorno ed è diretto da Vittorio Buttafava,* [illegible] *punta solo su milano: la nostra televisione infatti è vista anche da Tori-* [illegible] *nel garrio del Piemonte. Massimo Inardi cura la rubrica di parapsicologia. "Chewing gum" Piace molto ai giovani. Un veterinario dirige* ■ *rubrica "Arca di Noè" nel cui studio il pubblico può portare cani ■ gatti. "Polvere di stelle", curata da Ronchetti, oltre la critica cinematografica aggiorna sulle preferenze del pubblico. Molti sono i registi presi dalla Rai: ■ Carla Ragionieri a Lino Procacci che farà la spola con Roma dovendo curare "Domenica in". Un personaggio interessante ■ Giò Vigevano ■ clan dei Vergottini, che vinse anni fa il mio quiz "Giochi in famiglia". Adesso ■ diventato regista».*

Adele [illegible]

Atmosfera da Hellzapoppin nel nuovo "Non Stop„

Un generale dei pompieri trascina via il cameriere

Una cinquantina di attrazioni sono impegnate a Torino nella registrazione tv della seconda serie ■ Non stop. *Ecco cantanti, ballerine, cabarettisti, mimi e anche tipi strani come* ■ *Cambiacanali, un maniaco del «pirolino» degli apparecchi televisivi* ■ *quale avrà su tutti i divi potere di vita* ■ *di morte non diversamente dal killer dell'edizione '77.*

Il regista Enzo Trapani concede il primo piano ■ *Stefania Rotolo, la rivelazione di* Piccolo Slam. *Capelli corti, profilo felino e gambe imperiose, la Rotolo canta* ■ *balla senza interruzione. Dalla cabina di regia parto-* [illegible] *inviti strani* («Più violen- [illegible] più violenza») *che deve fulmineamente cogliere e interpretare. Che cosa le richiede questo nuovo tipo di trasmissione?* «Di fare la Rotolo». ■ *fare la Rotolo che* [illegible] *significa?* «Capire per esempio mentre ti stai lanciando in una spaccata che devi arretrare o guardare [illegible] gioia i due che ti stanno spingendo ■ altalena mentre ■ vorresti eliminare perché ti frenano ■ ritmo».

Non mancheranno le sorprese. Una dovrebbe essere costituita da Massimo De Rossi nei panni d'un cameriere isterico che scarica sul cliente impersonato [illegible] Pier Luigi Picchetti [illegible] nevrosi collettiva. De Rossi ha ricevuto a St-Vincent il premio Idi per ■ teatro, collabora abitualmente [illegible] il commediografo Roberto Lerici: insieme hanno portato in scena *(Bagno finale)* un gabinetto [illegible] piastrelle, *sciacquone, strofinacci.* «Un iper-realismo che sconcertava — *ricorda* — perché il pubblico va spesso a teatro per sentirsi coinvolto in una bella favola ■ si trovava invece proiettato nell'angolino buio di casa sua».

Esiste ancora l'avanguardia o ■ *tratta d'una sterile commemorazione?*

De Rossi, che recita da tre anni, non ha dubbi: «Da quando Carmelo Bene ha dato fuoco al suo teatro, nessuno più dovrebbe avere ■ pretesa di recitare nelle cantine. Per giunta io non credo al genio e [illegible] sregolatezza. Lavoriamo duro, non crediamo che [illegible] spinello o una bottiglia ti acuiscano la memoria ■ facilitino la respirazione». *Convintissimo nella* [illegible] *lotta contro le convenzioni dell'avanguardia, Massimo De Rossi racconta ancora che un critico lo ha contemporaneamente paragonato a Luigi Proietti, Woody Allen ■ Buster Keaton:* «M'avrà lasciato il mignolo, di mio».

Massimo De Rossi, attrazione di «Non Stop»

Nello studio regna un'atmosfera da Hellzapoppin'. *Il Cameriere viene portato via* [illegible] *Generale dei pompieri, lo stesso che l'anno* [illegible] *faceva il Pompiere ed è stato promosso. Trapani e i coautori Alberto Testa - Fosco Gasperi hanno scritturato dodici bambini esperti in karaté: prima ■ poi torneranno utili. Forse fin* [illegible] *domani in occasione delle riprese per un incontro di catch combattuto da due campioni francesi.*

In un altro punto dello studio di via Verdi un Suggeritore (Santo Versace) si propone [illegible] *guastare la trasmis-* [illegible] *isterismi e il Coro femminile dell'Orchestra sinfonica Rai lancia qualche vocalizzo. Se esiste* [illegible] *logica anche nel fantastico,* [illegible] *chiaro che dovrà commentare l'incontro di catch. Non pare finita perché s'intende* [illegible] *voce inglese cantare velocissima, con il curioso effetto che darebbe un nastro accelerato: Nancy Nova curerà alcuni dei momenti comici più forti nelle sei puntate.*

Con l'orchestra di Toni De Vita torneranno, immancabili, Les Chocolat's. Altra conferma, i Gatti di Vicolo Miracoli, mentre costituisco- [illegible] *novità Carlo Verdone, Raf Luca, Brambilla ■ Formicola, i Giancattivi, Renato 33, Ernst Thole. Una sorpresa pure tra i figuranti, chiamati ad applaudire i numeri e a danzare sullo sfondo. Dovevano essere* [illegible] *gruppo di «Travoltini» scelti nelle sale da ballo della città ma il coreografo Carmelo Anastasi ha trovato solo dame e non cavalieri. Non avre-* [illegible] *i «travoltini» ma le «12 ragazze di Non stop».*

p. per.

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1

FM 92,1

Giornale radio: [illegible] 14; 15; 17; 19; 21; 23

14,05 [illegible] Con Gianni Farè. Programma ■ Tonino Ruscitto

14,30 [illegible] **Luxemburg.** Sceneggiatura radiofonica in [illegible] puntate di Livia Livi. 6ª puntata con Umberto Ceriani, Franca Nuti (replica)

15,05 **E... state con noi.** Realizzazione di Nella Cirinnà

16,30 **Incontro con i Vip.** I protagonisti [illegible] musica [illegible]

17,05 [illegible] **Magno.** Originale radiofonico in 15 puntate ■ Siro Angeli ■ Antonino Pagliaro. 14ª puntata. Regia ■ Umberto Benedetto

17,45 **Chi, come, dove, quan-** [illegible] Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazzo

18 — **Il giardino** [illegible] **delizie.** Programma ideato e realizzato ■ Armando Adolgiso, Sergio Chistolini, Massimo Clementi, Pinotto Fava ■ Giuseppe Neri

18,35 **Spaziolibero. I programmi** [illegible]

19,30 [illegible] ■ **ta** [illegible]

19,35 **Big band, concerto speciale.** Presenta Luciano Alto

20,35 [illegible] **back.** Note ■ psicoanalisi. Conversazioni con Paolo Perrotti

21,05 Anteprima ■ **Opera-quiz.** Programma di Lucio Lironi

21,35 **Non parlarne mai.** Racconto di Fabio Carpi con Iginio Bonazzi, Renzo Lori e Franca Nuti. Regia ■ Massimo Scaglione

Renzo Lori ■ «Non parlarne mai»

22 — **Combinazione** [illegible] Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Silvia Nebbia ■ Gigi Marziali

23,18 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De Bellis. Al termine chiusura

2

FM 95,6

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

14 — [illegible] **regionali**

15 — **Gsl Radio** ■ Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, [illegible] ecc. con la partecipazione ■ Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri. Regia ■ Silvio Gigli (I parte)

15,45 [illegible] **Radio 2** (II parte)

16,37 **Qui Radio 2** (III parte)

17,55 **Spazio X.** Spazi musicali ■ confronto per tutti i gu- [illegible] e tutte le età

18,33 **Maschile, femminile.** Un programma a cura di Gabriele La Porta. Consulenza ■ Lino Zanca. 4ª trasmissione

20,45 **Il Teatro** ■ **Radiodue.** Tre [illegible] unici di Luigi Pirandello. Presentazione di Andrea Camilleri. **Lu-** [illegible] ■ **Sicilia** con Salvo Randone. **La giara** [illegible] Turi Ferro. **L'uomo dal fiore in bocca** con Ruggero Ruggeri (repliche)

23,29 Chiusura

3

FM 98,2

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55

14 — **Il mio** [illegible] (II parte). Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Fenoglio (replica)

15,30 **Un certo** [illegible] **musica**

17 — **Il settimanale del bambini.** Un programma di animazioni a cura di Paola Meges. 6ª trasmissione

17,30 **Spazio Tre.** Musica ■ attualità culturali presentate da Nicolò Zapponi

19,15 **Spazio Tre** (II parte)

21 — **Pelléas et Mélisande**

F

IV CANALE

14,50 Il pianoforte ■ Muzio Clementi

15,42 Messa Solenne

17,30 Stereofilomusica

19 — La settimana di Georg Friedrich Haendel

[illegible] — Compositori del '900

20,45 Il madrigale

20,55 Per flauto

21,30 Antologia di interpreti

22,35 L'acqua cheta

[illegible] — A notte alta

V CANALE

Amanda «Scacco [illegible]

16 — Intervallo

18 — Colonna continua

20 — Scacco matto

22 — [illegible] leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.

[illegible] **Europa** ■ (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.

Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.

Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.

[illegible] **Torino Uno** (Fm 88,500 Mhz): telefono 898.814.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.

[illegible] **ABC** (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.

Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.

Radio Centro 95 (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.

Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.

Radio Torino Est (Fm [illegible] Mhz): telefono 518.573.

[illegible] **Torino International** (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.

Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720,

Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.

Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.

Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.

G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.

[illegible] **88 Eightyeight** (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.

[illegible] **In** (Fm 105,500): telefono 305.134.

Radio Torino City (Fm 88,950 ■ 94,750).

Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.

Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.

Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.

Radio Città [illegible] (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.

Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.

Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.

Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.

Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.

[illegible] [illegible] **Nord** (Fm 102,300): Settimo Torinese.

Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.

Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.

Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.

Radio Zero (Fm 91,800): telefoni 262.2866 - 262.3662.

Radio [illegible] **One** (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.

[illegible] [illegible] (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.

Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): t. 634.644.

Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.

Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.

Radio Studio Centrale (Fm 102,250): telefono 627.1297.

Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 366.666.

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Euronove,** scambio programmi giornalisti- (c)
13,30 **Telegiornale**
17 — **L'aquilone,** disegni animati (c)
17,20 **Un mestiere da ridere** (til) (c)
18 — **Argomenti: Progetto Tevere** (c)
18,30 **musicali** (c)
19 — **TG 1 Cronache** (c)
19,20 **Strogoff** (XII, replica) (c) — *Una pensata di Ogareff: costui giunge a Irkutsk dove avvicina il granduca Dimitri sotto l'identità del corriere dello zar Michele Strogoff. Non è difficile convincere giovane di nessuna esperienza a lasciare la città fortificata per lanciarsi con guarnigione in aperta campagna. Il generale Garanzov, governatore della piazza, tiene invece testa al giovane principe al contrario fa consolidare le mura in previsione di un assedio lungo e difficile. Intanto Strogoff e Nadia sono giunti sulla spiaggia del lago Baikal e trovano posto bordo d'una zattera. Qui s'imbattono in un gran numero rifugiati, i quali cercano di raggiungere via acqua la città fortificata ormai giudicata inaccessibile.*
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **La sberla,** spettacolo varietà condotto da Gianfranco D'Angelo, Gianni Magni, Adriana Russo, la partecipazione Enrico Beruschi El Pasador (4ª puntata) (c)
21,45 **Speciale TG 1** (c)
22,35 **Il flauto di Pan,** musica popolare balcanica
23,05 **Telegiornale - Oggi Parlamento - I programmi dell'accesso**

Rete due

13 — **tredici**
13,30 **Una proposta per l'infanzia** (c)
17 — **Paddington** (c), **Il ra (c), passeggiata,** osservazioni sulla natura
18 — **Infanzia oggi:** Medicina dell'infanzia (c)
18,30 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera** (c)
19,15 **Le ragazze di Bianaki,** 7° episodio - *L'arrivo della madre di Sunshine, sconvolge il ritmo vita tra le ragazze dello show. Sunshine è disperata perché la pretende che torni con lei in provincia sposare un compagno d'infanzia. Solo un grande successo della ragazza potrebbe convincerla a cambiare parere* (c)
19,45 **aperto**
20,40 **Barney Miller: Il giorno giudizio,** telefilm (c)
21,10 **Videosera Speciale.** Oggetto: uomo, a cura Claudio Barbati e Stefania Casini — *L'uomo negli Stati rischia oggi di perdere il ruolo e di smarrire la sua immagine* (c)

La Casini «Videosera»

22 — **Tribuna sindacale.** Dibattito Cgil-Cisl-Uil e Confindustria-Intersind (c)
22,45 **Pablo Neruda: Geografia di un e un poeta - TG 2**

PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo S.
VIA DI NANNI 90
quasi angolo p.za
tel. 232.176
PRENOTATE ADESSO RITIRERETE CON COMODO
UNA PELLICCIA MUNITA DI CERTIFICATO DI GARANZIA

TV ESTERE

Capodistria

20 — **L'angolino dei ragazzi** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,35 **Lo sbruffone,** di Ralph Habib, con Paul Guers, O. E. Hasse, Sonja Zeman (c) — *Un ladro al primo colpo contro principe accompagnato gioielli e dame di pregio*
22,05 **Cinenotes.** Barriere vive (c)
22,35 **Concerto della Banda Visentin di Treviso,** I (c)

Montecarlo

17,45 **peu d'amour, d'amitié beaucoup de musique**
18,50 **Ivanhoe: Il giullare**
19,25 **Parolilamo,** telequiz
19,50 **Notiziario e Telefilm**
FILM 21 — **Chérie,** film Denis de Pâtelière con France Anglade e Vittorio Si- — *Come bella donna riesce a fugare terrore che si scatena durante rivoluzione a Parigi*
22,30 **Oroscopo domani**
22,35
23 — **Notiziario - Montecarlo Sera**

Svizzera

18 — **Telegiornale** (c)
18,05 **Per i più piccoli: Il canguro Gussy** (c)
18,10 **Per i bambini: Il signor Tau** (c)
19,10 **Telegiornale** (c)
19,25 **Il mondo in cui viviamo: Giappone** (c)
19,55 (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **può anche di nocciolina,** documentario (c)
21,45 **Lo stallone selvaggio,** telefilm (c)
23 — **Telegiornale** (c)

TV PRIVATE

Tele M. Bianco Canale 33

FILM 17,30 **L'assassino colpisce**
19 — **TG Torino/Piemonte**
19,15 **biateca alla penicillina,** dibattito
20,15 **Show** di Beppe Grillo alla festa dell'amicizia
21 — **Italia/Mondo**
FILM 21,15 **La trappola si chiude,** di Charles Brabant, con Raf Vallone, Magali Noël. Drammatico, 1959 — *Ricercato italiano scappa in Francia, si fidanza e inizia una vita onesta, ma l'ex amante di lei fa di tutto per rovinargliela*
23 — **Le telespettatori l'oroscopo**
FILM 23,30 **Film della notte**

Tele Studio Torino Canale 2

15,50 **Asiapol service,** di Akinori Matsuo, con Ruriko Asaoka. Spionaggio, 1968 — *Per dovere e per sete vendetta un agente cerca disperatamente di uccidere il capo della banda dei trafficanti d'oro di Hong Kong*
17,30 **Comiche**
18 — **Johnny Ringo,** telefilm
18,30 **Speciale**
19 — **TST Ippica**
19,30
FILM 20 — **Tutte le feriscono, l'ultima uccide,** Jean Pierre Melville, con Lino Ventura, Paul Meurisse. Giallo, 1967 — *Evaso di prigione compie una rapina e viene ripescato. La polizia credere ai suoi complici che abbia parlato*
22 — **Café Chantant,** presenta Tony D'Agostino
23,30 **La medicina TST.** Prima puntata: **Quando va**
0,15 **TVG**
FILM 0,30 **L'ultimo Apache,** di Robert Aldrich, Burt Lancaster, John McIntire. Western, 1954 — *Schiacciato ogni parte Geronimo depone le armi, ma un suo giovane guerriero che non si rassegna decide di continuare la lotta da solo*

Videogruppo Canale 52

FILM 17,30 **O l'ammazzo o sposo,** di Serge Piollet, Franco Fabrizi, Sheila. Commedia, 1968 — *Giovane e bella detective privata viene assoldata da un gangster deciso ritrovare ad ogni costo la ragazza che lo ha lasciato*
19 — **Guida alla sopravvivenza in affollata**
19,30
19,45 **nudo,** con Franco Costa
20,30 **I conquistatori Sirte,** di Price, con John Wayne, Maureen O'Hara. Avventuroso, 1952 — *La lotta è tra gli americani, comandati da tenente, e i pirati arabi, comandati da un principe cui vive una francese che a poco a poco s'in- del tenente*
22,15 **Torino: Macario, da cinquant'anni**
FILM 23 — **Hiroshima, mon amour,** di Alain Resnais, con Emmanuelle Riva, Eiji Okada. Drammatico, 1959 — *Un architetto giapponese e un'attrice francese vivono la loro storia d'amore nel continuo ricordo guerra finita da poco*
0,30 **2**

Tele Torino Int. Canale 61

FILM 17 — **Delitto in prima pagina,** di Ciryl Enfield, con Serge Sauvion, Lucile Saint Simon. Giallo, 1968 — *L'arresto un giovane accusato frettolosamente di omicidio non convince moglie del commissario che si mette indagare per conto*
18,30 **Il giornalino**
19 — **Incontro Ross**
19,15 **Speciale**
19,45 **TTI**
20 — **Controcorrente: Erotismo magia,** inchiesta
20,30 **Musica Market,** filmati musicali e dediche
21,30 **cineteca David Wark Griffith:** rassegna delle comiche Mack Sennet
FILM 22 — **Le ore dell'amore,** Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Barbara Steele, Emmanuelle Riva. Commedia, 1963 — *Dopo tre anni di convivenza decidono di sposarsi, ma le cose non vanno come pensavano, e capiscono che per continuare ad amarsi debbono separarsi*
23,30 **Minnie Minoprio**

Tele Europa 3 Canale 58

FILM 15 — **Tuoni Timberland,** Robert D. Webb, con Alan Ladd, Jeanne Crain. Avventuroso, 1960
FILM 17 — **Raffles, ladro gentiluomo,** di George Harvey, con Richard Walton. Avventuroso, 1963
FILM 20 — **Deawood 76,** di James Landis, con Arch All jr., La Donna Gottier, Ray Vegas. Western, 1973
FILM 23 — **Le di Chisciotte,** di Grigory Kozincev, con Nikolas Cherkazov. Drammatico, 1963

G. R. P. Canale 42

16,45 **Intorno al mondo: La Polonia.**
17,35 **Cartoni**
18,10 **medicina**
18,45 **Occhio sul mondo,** attualità
19,40 **Processo anatomia della comunicazione pubblicitaria,** con Carlo Kauffman
20,18 **Oggetto misterioso,** quiz
20,28 **del**
FILM 20,35 **Angelica, ragazza jet,** di Geza Radvanyi, con Romy Schneider, Henry Vidal. Fantastico, 1967
22,15 **Tris d'autore,** quiz con Paola Crotta
22,30 **Fuori** intervista con Isabella Biagini
23,35 **Fratelli** (seconda parte), telefilm
FILM 1,00 **Angelica, jet**

Tv Commerciale Canale 44

FILM 17 — **Lo spettro di Edgar Poe,** di Mohy Quandour, con Mario Milano, Mary Grover. Horror, 1975
18,30 **Tra il e il balzano,** musica dediche
19,45 **Di che segno sei?,** giochi a premi per i ragazzi
20 — **Andiamo**
20,45 **Cabaret,** con i Gatti di vicolo Miracoli; Renato Trentatrè; I Giancattivi; Femi Benussi; Gianni Serra; Vanna Ravinale
23 — **Oroscopo**
FILM 23,10 **Psycoterror,** di Jean Maley, con Renée Cosina, Paulette Dubost. Poliziesco, 1964

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	■■■●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	■■●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Cinema: Adriano, Arco, Giardino, Milano, Po, Ritz, Roma Inc., Zenit, Nazionale (Moncalieri) — Teatri: Gobetti: Comp. C. Campanini F. Barbero, biglietti ridotti all'Enal per domani sera; Nuovo Sala Valentino: «Trappola per topi», biglietti ridotti all'Enal per stasera e domani; Erba: Gipo Farassino in «L'ultimo Cesare», biglietti ridotti all'Enal per domani sera; Turineis: Compagnia Piccola Ribalta, «La midaja d'òr» e «Beniamin a j'è ma 'd chi a l'é?», riduzioni Enal alla cassa; Stabile: abbonamenti stagionali interi, ridotti Enal e giovani in vendita all'Enal; Alcione: ore 16.15 21.30, riduzioni Enal alla cassa; Abbonamenti F. C. Juventus in vendita all'Enal; Torino-Esposizioni: «Montagna Europa 78», biglietti ridotti all'Enal; Juventus-Verona: biglietti interi e ridotti all'Enal.

...stasera andiamo tutti a...
SAINT-VINCENT
...una serata diversa al...
CASINO DE LA VALLEE

prime visioni

Cinema	Film	Valutazione
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**I 4 dell'oca selvaggia**, di A. McLaglen, con R. Burton, R. Moore, R. Harris, H. Kruger (Usa - Colori) — Commando di mercenari libera leader africano rapito, e poi viene tradito dal finanziatore dell'azione. Orario: 14.40-17.20-19.50-22.30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Il fantasma [redacted] libertà**, di Luis Bunuel, con J. C. Brialy, M. Vitti, A. Celi, A. Asti, M. Piccoli (Francia - Colori) — La libertà vista attraverso vari racconti paradossali e surreali. ■ Segnalato dalla critica. Orario: 15-16.50-18.40-20.30-22.30. ■ Grottesco	RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Cenerentola**, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — La nota favola della povera fanciulla, bistrattata dalle sorellastre e dalla matrigna, che fa innamorare il principe grazie ad una fata buona. Orario: 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE Ingr. 2500, rid. 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**L'arma**, di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores (Italia - Colori) — L'uomo davanti alla criminalità dilagante si spaventa e si arma, di qui scaturisce un clima di violenza. Vietato 14. Orario: 14.30-16.05-17.40-19.15-20.50-22.30. ★ Drammatico	Critica ■ Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Alta tensione**, di Mel Brooks, con Madeline Kahn, Harvey Korman, Cloris Leachman (Usa - Colori) — Lo [redacted]ravagante regista prende questa volta di mira la psicanalisi ispiratrice di tanti gialli. N[redacted]tato. Orario: 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30. ■ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Capricorn One**, di Peter Hyams, con Elliott Gould, James Brolin, Karen Black (Usa - Colori) — Giornalista smaschera falso volo su Marte simulato per ragioni [redacted] propaganda. Non vietato. Orario: 15-17.30-20-22.30. ★ Avventuroso	Critica ■● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**La febbre del sabato sera**, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14. Orario 14.40-17.20-19.45-22.20. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2300
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**[redacted] degli zoccoli**, di Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival. ■ Segnalato dalla critica. Orario: 15.30-18.50-22.10. ★ Drammatico, versione italiana	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Lo chiamavano Bulldozer**, di Michele Lupo, con Bud Spencer, [redacted]mund Harmstorf (Italia - Colori) — Ex campione di «american football» rientra in campo per aiutare sprovveduta squadretta. Non viet. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Gotto 5 Tel. 650.71.00	**Così come sei**, di Alberto Lattuada, con Marcello Mastroianni, Nastassja Kinski (Italia - Colori) — Tenera storia d'amore fra un architetto ultraquarantenne e un'adolescente. Vietato 14. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
DORIA v. Gramsci [redacted] Tel. 542.422	**Pretty Baby**, di Louis Malle, con Keith Carradine, Susan Sarandon, Brooke Shields (Usa - Colori) — Storia di una prostituta tredicenne, cresciuta in un bordello di New Orleans agli inizi del secolo. Vietato 18. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**L'albero degli zoccoli**, di Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival. ■ Segnalato dalla critica. Orario: 15-18.15-21.30. ★ Drammatico, versione italiana	Critica ●●●●● P[redacted] ○○○ Ingresso L. 2500
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Io tigro tu tigri, egli tigra**, di Giorgio Capitani, con R. Pozzetto, E. Ponzoni, P. Villaggio, E. Montesano (Italia - Colori) — Avventure tragicomiche di quattro pasticcioni che vogliono fare i «duri». Non viet. Orario: 14.10-16.20-18.20-20.30-22.30. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Andremo tutti in Paradiso**, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Lo stesso regista e il medesimo cast di "Certi piccolissimi peccati" per una vicenda altrettanto divertente. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet. ■ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Grease**, di Randal Kleiser, [redacted] John Travolta, Olivia Newton-John (Usa-Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato. Orario: 15-17.30-20-22.30. ■ Commedia musicale	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
[redacted]TROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Giochi d'amore proibiti**, di Eloy Iglesia, con John Moulder Brown, Irma De Santy, Simon Andrey (Francia - Colori) — Sempre più audaci giochi per uomini e donne alla [redacted] di nuove sensazioni erotiche. Vietato 18. Orario: 14.30-16-17.40-19.10-20.40-22.30. ■ Commedia erotica	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**La montagna del Dio Cannibale**, di Sergio Martino, con Ursula Andress, Stacy Keach (Italia - Colori) — Moglie di u[redacted] scienziato [redacted] parso nella giungla, organizza spedizione di ricerca. Viet. 14. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ■ Avventuroso	Critica ■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Andremo tutti in Paradiso**, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Lo stesso regista e il medesimo cast di "Certi piccolissimi peccati" per una vicenda altrettanto divertente. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet. ★ Commedia	Critica ■■■ Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Zombi**, di George A. Romero, con David Emge, Ken Force (Usa - Colori) — Gli Zombi hanno una sola esigenza: nutrirsi di carne umana ancora viva, a questo scopo assediano una città intera. Viet. 18. Orario: 15-17.30-20-22.30. ■ Fanta-Horror	Critica ■■ Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Hi, mom!**, [redacted] Brian De Palma, con Robert De Niro, Jennifer Salt (Usa - Colori) — Divertenti vicende di un reduce dal Vietnam che decide di sedurre una bella coinquilina. Non vietato. Orario: 15.10-17-18.50-20.40-22.30. ■ Commedia	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500
[redacted] RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Una moglie**, di John Cassavetes con Gena Rowlands, Peter Falk (Usa - Colori) — Casalinga inquieta e delusa attraversa dure esperienze che diventano drammatiche per lei. Non vietato. ■ Segn. dalla critica. Orario: 17-19.45-22.20. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.355	**Heidi**, di Werner Jacobs, con Eva Maria Singhammer, Jan Koester, Gustav Knuth (Germania-Austria - Colori) — Heidi è diventata una bambina vera e vi racconta una nuova avventura. Non vietato. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ■ Commedia	Critica ■● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Primo amore**, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Mario Del Monaco (Italia - Colori) — Anziano attore d'avanspettacolo perde la testa per [redacted]biziosa diciottenne. Non vietato. Orario: 15-17.30-20-22.30. ★ Commedia drammatica	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Valutazione
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Profonda gola di Madame d'O**, di Paul Roman, con Mary Vassilon, Henry Costas (Francia - Colori) — Diversi modi d'amore di una donna che vive con spregiudicatezza il suo tempo. Vietato 18. Orario: 14.05-15.45-17.25-19.05-20.45-22.30. ★ Commedia erotica	RIEDIZIONE (1976) Ingresso L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Swarm incombe!** di Irwin Allen, con Michael Caine, Katharine Ross (Usa - Colori) — Api omicide invadono il Texas mobilitando esercito e [redacted] finché professore le sgomina. Non viet. Orario: 20.15-22.30. ■ Drammatico	Critica ■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Heidi in città**, di Isao Takamata (Giappone - Colori) — Le avventure della celebre bambina svizzera diventata la beniamina dei bambini attraverso più di 50 puntate televisive. Dal romanzo di Johanna Spyri. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Disegno animato	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**Le [redacted]a classe dei ripetenti**, di Mariano Laurenti, con Gloria Guida, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Procace studentessa dalle mille attrattive getta nello scompiglio un intero liceo. Viet. 14. Orario: 20.30-22.30. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Grazie nonn[redacted]** di Franco Martinelli, [redacted] Edwige Fenech, Enrico Simonetti, Gianfranco D'Angelo (Italia - Colori) — Divertenti avventure imperniate su una «nonna» eccezionalmente sexy. Vietato 14. Orario: 20.30-22.30. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1975) Ingresso L. 1200
LA [redacted] c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Coma profondo**, di Michael Crichton, con Geneviève Bujold, Michael Douglas, Richard Widmark (Usa - Colori) — Thriller ad alta suspense tratto dal romanzo di Robin Cook. Non vietato. Orario: 15.05-17.30-19.55-22.20. ★ Drammatico	Critica ■● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Sex Exibition**, di [redacted]ael Thomas, con Ingrid Steeger, Margrit Sigel, Christina Free (Usa - Colori) — Sfilata di numerose bellezze quasi sempre svestite, impegnate in diverse avventure erotiche. Viet. 18. Orario: 14.30-16.05-17.40-19.10-20.50-22.30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Heidi in città**, di Isao Takamata (Giappone - Colori) — Le avventure della celebre bambina svizzera diventata la beniamina dei bambini attraverso le puntate televisive. Dal romanzo di Johanna Spyri. Orario: 20.30-22.30. ■ Disegno animato	RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 1200
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Sono stato un agente Cia**, di Romolo Guerrieri, [redacted] Davide Janssen, Corinne Cléry, Maurizio Merli (Italia - Colori) — Ex agente ora scrittore insegue in Grecia gli assassini d'un vecchio amico. Viet. 14. Orario: non comunicato. ★ Spionaggio	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Easy Rider**, di Dennis Hopper, con Dennis Hopper, Peter Fonda, Jack Nicholson (Usa - Colori) — Tragica cavalcata in motocicletta di due hippies attraverso gli Stati Uniti. Viet. 14. Orario: 15-16.30-18-19.30-21-22.30. ■ Drammatico	RIEDIZIONE (1970) Ingresso L. 1200
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Morte a Venezia**, di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde, Silvana Mangano (Italia - Colori) — Dal romanzo di T. Mann, la storia di un musicista che ravvisa in un giovinetto il [redacted] ideale di bellezza. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30. Non viet. ■ Drammatico	RIEDIZIONE (1970) Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Il piccolo grande uomo, D[redacted] Hoffman. Non viet. Or. 15.20-17.40-20-22.30. ★ Western

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Mazinga contro Atlas ufo robot, Non viet. Or.: 20.30-22.30. ★ Disegno animato

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Kleinhoff Hotel, C. Clery, B. Robinson. Viet. 18. ★ Drammatico

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Orzowei il figlio della Savana, di Y. Allegret, col. con S. Baker, D. Kunstmann ★ Avventuroso
abbinato a **Le avventure di Ercolino**, col. Ore 14.30-16.30 ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Ecce Bombo, di N. Moretti. Non viet. Or.: 15-16.45-18.40-20.35-22.30. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Dracula padre e figlio, Cristopher Lee, tech. Non vietato. ★ Horror comico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
L'uomo nel mirino, Clint Eastwood. Non viet. ★ Avventuroso

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
La soldatessa alle grandi manovre, Edwige Fenech. Viet. 14. Ap. 16.20. Ult. 22.30. ★ Commedia

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Sella d'argento, Giuliano Gemma. Non viet. Ap. 15. Ult. 22.30. (Ingr. 800) ■ Western

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516 046)
2 novità assolute: **Escalation erotica**, 1° premio Festival Soho; segue cortometraggio pornocomique. Viet. 18. Ingresso soci. ★ Erotico

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Tre morti sergente Caine. ★ Guerra
Tarzana sesso selvaggio. ★ Avventuroso-sexy

MOVIE CLUB (v. O[redacted] 8, tel. 544.077)
Ermanno Olmi: **I fidanzati**, ore 20.30-22.30. ★ Commedia

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Le avventure e gli amori di Scaramouche, U. Andress. Non viet. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
L'amica di mia madre, colori. Vietato 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
L'invasione dei ragni giganti, ★ Fantascienza

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
L'amica di mia madre. Viet. 18. ★ Commedia erotica

GIARDINO - CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
R. Altman: **I compari**, con W. Beatty, J. Christie. Or.: 20.20-22.30. ★ Drammatico

SMERALDO (v. Tunisi 92, tel. 390.711)
Silvestro e Gonzales matti e mattatori, Non viet. (Ingr. 800). Apert. ore 16. ★ Disegno animato

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Festival dei capolavori di Bud Spencer e Terence Hill: **I 4 dell'Ave Maria**, Eli Wallach. Or.: 20-22.30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Serafino, A. Celentano. Viet. 14. ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Incontri ravvicinati del terzo tipo, Richard Dreyfuss. Non viet. (Ingr. [redacted] ★ Fantascienza

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Se (H). ★ Drammatico

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Cara dolce nipote, U. Heimle, col. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Barbarella di R. Vadim con J. Fonda, col. V. 14. Ore 20.30-22.30. ★ Fanta-sexy

ZONA SAN DONATO

ROMA INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Musica Pop: **Stardust**. ★ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Zorro alla corte di Spagna. Non viet. ★ Avventuroso

EDERA (v. Madonna [redacted] Campagna 1, tel. 215.613)
La pietra che scotta, Robert Redford, George Segal, tech. Non vietato. Ap. 15.30. ★ Avventuroso

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Panico nello stadio, Charlton Heston. V. 14. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Corruzione al palazzo di giustizia, F. Nero. ★ Drammatico

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Anche gli angeli tirano di destro. Non vietato. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Justine e Juliette le sexsorelle. Viet. 18. ★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Incontri ravvicinati del terzo tipo, Richard Dreyfuss. Non Viet. ★ Fantascienza

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Malizia, L. Antonelli. Viet. 18. ★ Commedia

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
da sabato **Massacro a Condor Pass**. ★ Western

ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, tel. 832.086)
Abba spettacolo [redacted] il Complesso Gli Abba. Non viet. Or. 20.30-22.30. ★ Musical

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA (p. Bengasi, tel. 660.550)
Images di R. Altman con S. York, M. Bozzuffi. Viet 14. Or. 20.30-22.30. ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Quo vadis, techn. R. Taylor, D. Kerr, P. Ustinov. Or.: 19-22. ★ Colosso storico

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
La mazzetta, Nino Manfredi. Non viet. (Ingr. [redacted]. ★ Giallo

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
Suor Emanuelle. Viet. 18. Ap. 15. Ingr. 500. ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Crazy strip» con Kiss Belon. Viet. 18. Or.: 16.15-21.30.

ALFIERI: abbonamenti a 5 spettacoli. Macario - Merola, da Parigi: Love & Life - Bramieri - W. Chiari. Inf. 535.440. Pren. cassa teatro.

ALFIERI: stasera ore 21.15: Macario ne «Il coniglio». Prenot. telef. 535.440.

CHIESA DI S. FILIPPO (v. M. Vittoria [redacted]): dal 29 sett. al 6 ott., ore 21: **Rappresentazione della Passione**, dramma sacro medioevale allestito dal Teatro Stabile dell'Aquila. Regia di A. Calenda. Programma a cura della Regione Piemonte, della Provincia e del Comune di Torino, con il Teatro Stabile di Torino. [redacted]gr. gratuito.

ERBA: questa sera ore 21.15: Gipo Farassino in «L'ultimo Cesare». Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.

CENTRALINO CABARET (837.500).

GOBETTI: stasera ore 21.15: Carlo Campanini, Franco Barbero con Femi Benussi in «'l curk 'd Rocabrusà», tre atti comicissimi di Belmondo. Tel. 544.562-556.246.

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21.15: «Trappola per topi» di A. Christie, con il Teatro delle Dieci. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. 141ª replica.

NUOVO: Centro di Perfezionamento della Danza. Segret. Orario 15-19.

TEATRO ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 331.764): ore 21.15 «Abiti negri e altre colombe» - Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter e Teatro dell'Angolo.

PICCOLO REGIO: ore 10-12.30 16-19 mostra «La danza nel mondo» di Serge Lido: ore 21 Rassegna internazionale di films sulla danza. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: Vendita biglietti: The Cullberg. Biglietteria p.zza Castello, tel. 548.000.

TEATRO STABILE TORINO: vendita abbonamenti stagione 78-79, via Roma 49, tel. 544.562-556.246 (8 spettacoli a scelta su 15).

TEATRO TURINEIS (tel. 484.644 555.084): ore 21.15 «La midaja d'or» di Trabucco: «Beniamin a j'è ma 'd chi a l'é», giallo comico di Rossini.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
CASTELLINO: ore 21 Marmittoni.
CLUB 84: ore 21 The Bats.
[redacted] **PARC**: ore 21 Accorsi.
EDEN: [redacted] 21 ballo liscio.
FARO: 21 La Nuova Edizione.
LA PERLA: 15.30 Romagna E.
NUOVO PRINCIPE: 21 Bevione.
ODEON (ex Sala Gay): 16-21 [redacted] Diego.
TROCADERO: ore 21 I D.O.C.

MINI CABARET (Tel. 613.660).
SAN GIORGIO - **Valentino** - Ristorante. Danze - Orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO [redacted] (C. Battisti 3, tel. 532.492): Renzo e Thomas + Discoteca.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
LIDO WHISKY (v. Moncalieri [redacted]): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA CINTURA

ALMESE
Sala: Ultima orgia del Terzo Reich.
ALPIGNANO
Dora: Il figlio del gangster.
AVIGLIANA
Corso: La pornopalla. Viet. 18.
BORGARO
Royal: L'inferno erotico di Pinnesburg. Viet. 18.
BEINASCO
Italia: La banda del trucido, Milian. V. 14.
CARIGNANO
Peter: Sentinel, Carradine. V. 18.
CARMAGNOLA
Lux: Moglie nuda e siciliana. Viet. 18.
Margherita: Il re dei giardini di Marvin.
Ellos: La gladiatrici.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Combattenti della notte.
CHIVASSO
Cinecittà: Primo amore.
Moderno: Grazie a Dio è venerdì.
Politeama: Lo chiamavano Bulldozer.
CASELLE
Italia: Le ragazze Pon Pon. Viet. 18.
Roma: American Graffiti.
CIRIE'
Catalano: L'ultimo combattimento di Chen. Viet. 14.
Italia: La montagna del dio cannibale. Andress. Viet. 14.
Nuovo: Grazie a Dio è venerdì, Donna Summer. Non viet.
GIAVENO
Afrori: A noi la inglesine.
LANZO
Catalano: Stupro. Viet. 18.
LEINI'
Ambra: Dracula cerca sangue di vergine e morì di sete. Viet. 18.
MONCALIERI
Italia: Incontri ravvicinati del terzo tipo, Richard Dreyfuss. Non viet.
ORBASSANO
Moderno: La polizia accusa il servizio segreto uccide.
PINEROLO
Italia: Tre colpi che frantumano.
Nuovo: Caldo bestia di Spilberg.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Good-bye Bruce Lee.
RIVALTA - T. FRANCESI
Smeraldo: Odio per odio.
RIVAROLO
Cristallo: Piedone l'africano.
S. MAURIZIO
Edera: Ridendo scherzando.
SETTIMO
Beccaris: La febbre del sabato sera.
Moderno: La rivincita di Bruce Lee.
SUSA
Centrale: La valle dei Comanches.
TORRE PELLICE
Trento: Taxi girl. Viet. 14.
TROFARELLO
Davide: Mash.
VALPERGA
Ambra: Squadra antidroga.
VENARIA
Supercinema: Avventure e amori di Scaramouche.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Crazy Horse.
Ambra: Agente Callan spara a vista.
Cristallo: Marzinga contro Ufo robot.
Galleria: L'albero degli zoccoli.
Moderno: Bulldozer.

ACQUI TERME
Ariston: La febbre del sabato sera.
Cristallo: Primo amore.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO
Moderno: La maledizione di Damien.
Nuovo: La vita davanti a sé.
Politeama: Pretty baby.
Vittoria: Equus.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: Gioventù Bruciata.

GAVI LIGURE
Il Forte: Histoire d'O'.

NOVI LIGURE
Cristallo: Porgi l'altra guancia.
Iris: Alice nel paese delle pornomeraviglie.
Italia: Spettacolo musicale con i Rockets.
Moderno: E tanta paura.

OVADA
Lux: Cane di paglia.
Moderno: Tentacoli.
Torretta: La notte dei MORTI.

SAN SALVATORE M.TO
Comunale: Afyon.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: L'ultima casa a sinistra.
Lux: La lunga notte di Entebbe.

TORTONA
Moderno: L'avvocato della mala.
Sociale: La rabbia dei morti viventi.
Verdi: Le laureande.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Desiderio di lei.
Teatro: Tanto va la gatta al lardo...
Politeama: riposo.

ASTI
Lux: Una moglie.
Politeama: Casa privata per SS.
Salone: Paperino Story.
Splendor: Due sporche carogne.
Teatro: Easy Rider.
Vittoria: La maledizione di Damien.

CANELLI
Balbo: Il principio del domino.
Ragno d'Oro: riposo.

FELIZZANO
Comunale: riposo.

MONCALVO
Nuovo: Coppie erotiche.

NIZZA MONFERRATO
Aurora: Il demonio dalla faccia d'angelo.
Lux: riposo.
Sociale: Una squillo.
Verdi: Piedone l'africano.

SAN DAMIANO
Lux: Good-bye Emanuelle.
Splendor: riposo.

VILLANOVA
Comunale: Sentinel.

CUNEO
Corso: Crazy Horse.
Fiamma: Grease.
Italia: riposo.
Nazionale: La soldatessa alle grandi manovre.

ALBA
Corino: Storie immorali di Apollinaire.
Edera: Il grande attacco.

BORGO S. DALMAZZO
Don Bosco: La donna dei centauri.

BOVES
Nuovo: Bordella.

BRA
Impero: Pretty Baby.
Politeama: Heidi va in città.
Vittoria: Il padrone del mondo.

BUSCA
Nuovo: Il conto è chiuso.

CARAGLIO
Splendor: Bestialità.

CARRU'
Moderno: Gator.

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: Innocenza erotica.

CENTALLO
Alessandra: Soldato blu.

CEVA
Doria: La bella.

CORTEMILIA
Nuovo: Eccesso di difesa.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.

DRONERO
Iris: Rosa Bon Bon fiore del sesso.

FOSSANO
Astra: Un violento week-end di terrore.
Iride: riposo.
Politeama: riposo.

MONDOVI'
Corso: Il genio.
Italia: La proprietà non è più un furto.

MONESIGLIO
Italia: Notti porno nel mondo.

BORGOSESIA
Lux: I duellanti.

COSSATO
Michelotti: Lo spaccatutto.
Nuovo Grandi: Il cadavere del mio amico.

PONZONE
Gilotti: Bermuda, la fossa maledetta.

SERRAVALLE
Corso: Amore, piombo e furore.

VALLEMOSSO
Vallemosso: La febbre del sabato sera.

GENOVA
Ambassador: Lo chiamavano Bulldozer.
Ariston: Rivelazioni di un'evasa da un carcere femminile.
Astor: L'albero degli zoccoli.
Augustus: Zombi.
Giotto: La via della prostituzione.
Gratacielo: I 4 dell'oca selvaggia.
Lux: Primo amore.
Nuovo Palazzo: Heidi in città.
Odeon: Fantasia.
Olimpia: Grease.
Orfeo: The world of Joanna.
Plaza: Rapsodia per un killer.
Rex: L'albero degli zoccoli.
Rivoli: Alta tensione.
Smeraldo: Il caldo e il nudo.
Universale: Il magnate greco.
Verdi: Zio Adolfo in arte Fuhrer.

RAPALLO
Cinema Grifoni: Cugine mie.
Italia: Ultimo giorno d'amore.
Augustus: riposo.

S. MARGHERITA
Centrale: La via della prostituzione.
Mignon: Congresso di medicina e film «Alta tensione».
Lux: Don Camillo.

RECCO
Anna: Per chi suona la campana.

SAVONA
Diana: Manitou, lo spirito del male.
Eldorado: Easy rider.
Astor: Zio Adolfo, in arte Fuhrer.
Olimpia: Milano, difendersi o morire.
Jolly: Excitation star.
Lux: Le avventure di Braccio di ferro.
Salesiani: Professione reporter.
Filmstudio: Marlowe indaga.

ALASSIO
Colombo: Lo spaccatutto.

ALBENGA
Astor: Gli aquiloni non muoiono in cielo.
Ambra: Ultima donna.
Cristallo: L'emigrante.

ALBISSOLA MARE
Marconi: Squadre antitruffa.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: Il taxi color malva.
Cristallo: I bagni del sabato notte.

CALIZZANO
Lo Scorpione: Sono fuggito dall'isola del Diavolo.

CERIALE
Odeon: Fratello sole, sorella luna.

FINALE LIGURE
Vittoria: Il principio del domino.
Ondina: Twinky.

LOANO
Perla: Nero veneziano.
Loanese: Guerra dei robot.

MILLESIMO
Italia: L'Italia in pigiama.

PIETRA LIGURE
Comunale: Marlowe indaga.

SPOTORNO
Mignon: Il professor Guido Tersilli.

VARAZZE
Verdi: Donna Flor e i suoi due mariti.

IMPERIA
Ambra: Le due sorelle.
Centrale: Madame Claude.
Darsena: Sesso matto.
Rossini: Zombi.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: Squadra antidroga.
Cerri: Lenore la metamorfosi.

BORDIGHERA
Olimpia: La tigre del sesso.
Zeni: Ben Hur.

DIANO MARINA
Dianese: Serpico.

RIVA LIGURE
Corallo: Come è cambiata la nostra vita.

SANREMO
Ariston Teatro: Zio Adolfo in arte Fuhrer.
Centrale: L'alba dei falsi dei.
Sanremese: La città chiamata bastarda.
Orfeo: Marlowe indaga.
Lux: La via della prostituzione.
Supercinema: Paperino story.
Astra: Maledetto sortilegio.
Mignon: Le disavventure di un commissario di polizia.
Ritz: L'albero degli zoccoli.

VENTIMIGLIA
Impero: Punto zero.

NOVARA
Astra: Emanuelle e le pornonatti.
Coccia: L'albero degli zoccoli.
Eldorado: Capitano Nemo missione Atlantide.
Excelsior: Soldato blu.
Faraggiana: La maledizione di Damien.
Vittoria: Lo chiamavano Bulldozer.
S. Cuore: Trappola di ghiaccio.

ARONA
Roma: La mazzetta.
Moderno: Sport superstar.
Lux: La pornopalla.

BORGOMANERO
Moderno: West side story.
Nuovo: Coffi.

DOMODOSSOLA
Calena: Profumo di donna.
Corso: Il professionista.

GALLIATE
Smeraldo: Cinetorum.

GHEMME
Italia: Caro Michele.

GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Italia a mano armata.

OLEGGIO
Comunale: Lingua d'argento.
Moderno: Il tesoro dell'isola Matecumbe.

STRESA
Italia: Agente 007, si vive solo due volte.

VERBANIA
Apollo: Squadra antidroga.
Ariston: La studentessa.
Vip: Così come sei.
Sociale (Pallanza): Grazie a Dio è venerdì.
Sociale (Intra): Heidi in città.

SOMMA LOMBARDO
Italia: Lady Chatterley junior.

ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Nuda dietro la siepe.

LOMELLINA
VIGEVANO
Arlecchino: Le ragazze pon pon si divertono.
Astoria: Formula 1.
Cagnoni: Mazzabubù quante corna ci sono quaggiù.
Marconi: Lo chiamavano Bulldozer.
Colli Tibaldi: Rashomon.

MORTARA
Zignago: Agente 007, la spia che mi amava.

VERCELLI
Astra: Notti porno nel mondo n. 2.
Chrico: riposo.
Nuovo Italia: Grease (Brillantina).
Principe: I ragazzi del coro.
Verdi: La maledizione di Damien.
Viotti: 2001: odissea nello spazio.

BORGO D'ALE
Vittoria: Los Angeles squadra criminale.

GATTINARA
Italia: Peccati di una moglie di campagna.
Lux: riposo.

LIVORNO FERRARIS
Moderno: Il branco.

SANTHIA'
Ideal: Superexcitation.
Splendor: Suggestionata.

TRINO
Astor: riposo.
Moderno: La ragazza a due posti.

TRONZANO
Lux: Che dottoressa, ragazzi!

BIELLA
Apollo: La pornovilleggiante.
Impero: Vittorie perdute.
Marconi: I due gondolieri.
Mazzini: American graffiti.
Odeon: Lo chiamavano bulldozer.
Sociale: L'albero degli zoccoli.

Stasera due documentari al Teatro Nuovo

I tesori della regione a colori in quattro lingue

Saranno presentati stasera nella sala del Teatro Nuovo, alle ore 21 con ingresso gratuito, due pregevoli e interessanti documentari a colori intitolati: *Le pubbliche collezioni d'arte di Torino* e *I Musei dei capoluoghi delle province piemontesi*.

Realizzati dal regista televisivo Vito Molinari con la consulenza artistica di Cesare Volpiano, i due documentari sono stati voluti dall'assessorato al Turismo e al Tempo libero della Regione Piemonte. Il compito che essi assolvono con grande efficacia visiva è quello «*di diffondere, soprattutto nel mondo della scuola e del lavoro, la conoscenza dell'inestimabile patrimonio naturale, storico e artistico, che il Piemonte possiede*». Oltre ad avere un commento in lingua italiana (quello che si ascolterà stasera), i due documentari, per essere diffusi all'estero, saranno dotati di altre versioni nelle lingue francese, tedesca, inglese. Ci saranno così dei forestieri che attraverso queste autentiche guide audio-visive potranno avere una conoscenza meno superficiale di Torino, che non solo dagli stranieri ma anche da tanti italiani è ritenuta soltanto la «*capitale dell'automobile*»: titolo di grande benemerenza industriale senza dubbio, però un tantino riduttivo nei confronti del suo prestigio artistico e turistico.

A Torino non ci sono soltanto grandi fabbriche, ma esistono anche musei di rinomanza mondiale, anche se, per molti, quasi da scoprire. In questi musei è penetrata la cinepresa di Molinari, per svelare prima i tesori plurimillenari di quelli d'Antichità ed Egizio; quindi i dipinti stupendi della Galleria Sabauda e di altre preziose collezioni, poi ancora le raccolte della Galleria d'Arte Moderna, e di Palazzo Madama; un itinerario prestigioso, che non ha trascurato le risorgimentali memorie di Palazzo Carignano, e le auto d'epoca del Museo dell'Automobile.

Non meno efficace, sotto il profilo divulgativo, il secondo dei due ampi documentari, dedicato alle città di provincia, Asti, Alessandria, Cuneo, Vercelli, Novara, nelle quali arte e storia si affiancano in collezioni anche queste di grande valore, talune inestimabili, e che tuttavia sono non troppo conosciute anche da molti piemontesi. Pure a questi, e non solo alla gente di fuori, si rivolge il secondo documentario, girato, come il primo, con l'ausilio di tecnici eccellenti.

a. vald.

NOTIZIE

Josephsson gira con la Melato

ROMA — Erland Josephsson, l'attore svedese protagonista tra l'altro di «Scene di un matrimonio», attualmente trasmesso dalla tv è protagonista con Mariangela Melato del film di Franco Brusati «*Dimentica Venezia*». *Le riprese sono cominciate in una villa veneta sul Piave e proseguiranno a Roma. Gli altri interpreti sono Eleonora Giorgi, David Pontremoli ed Hella Petri.*

HOLLYWOOD — *La Paramount ha acquistato i diritti per il copione di «James Bond of the secret service» scritto da Len Deighton, Kevin McClory e Sean Connery. La Paramount coprodurrà il film insieme a McClory che afferma di avere i diritti su dieci soggetti «jamesbondiani» scritti in collaborazione con l'inventore del personaggio Ian Fleming, tra cui il seguito di «Thunderball» (Operazione tuono).*

Gli altri sceneggiatori di «James Bond of the secret service» sono Len Deighton, noto romanziere del filone spionistico (sua è la serie di Harry Palmer, anch'essa portata sullo schermo) e Sean Connery che impersonò James Bond nei primi film della serie.

Così, per l'anno prossimo saranno pronti due film di 007, questo della Paramount e l'undecimo della serie distribuita dalla United Artists, «Moonraker», che Lewis Gilbert sta dirigendo in Francia col solito Roger Moore nei panni della superspia di Sua Maestà Britannica.

ROMA — Le grotte di Nettuno a Capocaccia, uno dei luoghi famosi del turismo sardo, sia per le straordinarie formazioni stalattitiche sia per la presenza degli ultimi esemplari di foche monache, sono state momentaneamente chiuse ai visitatori ed adibite a teatro di posa per alcune sequenze del film di Sergio Martino «*L'isola del grande Vulcano*» del quale sono interpreti Barbara Bach, Richard Johnson, Claudio Cassinelli e Joseph Cotten.

Il provvedimento è stato necessario dopo che un gruppo di turisti olandesi, ignaro della presenza della troupe cinematografica, si è lasciato andare a scene di panico, vedendo uscire dalle acque un gruppo di animali mostruosi. Si trattava invece di esperti subacquei che per esigenze di copione erano stati trasformati in uomini-pesce degni della fantasia di Giulio Verne.

LA PANADIA
di Bernardini
via S. Massimo 14 - t. 830.775
Domani sera grande
RIAPERTURA
con The New Man
UMBERTO invita
gli Amici alle sue serate

Giovedì 5 ottobre
RIAPERTURA
scandinavia
NIGHT - Condove
Prenotazioni tel. 964.3434

Alla nuova PERGOLA
2° Ristorante FORTIN
si mangia solo specialità di pesce. Tutte le sere musica
Via Mondrone 9 - Tel. 280.626

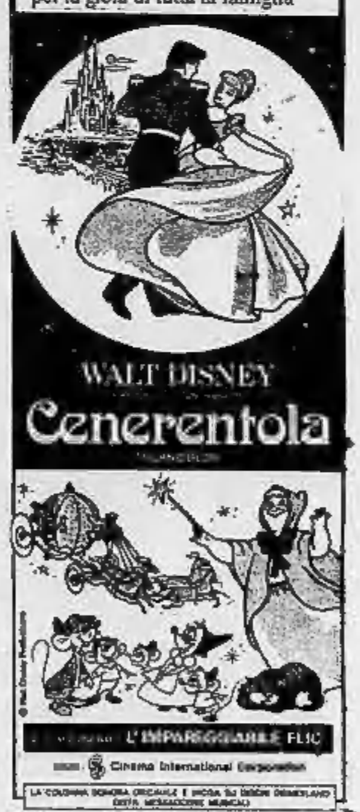
TEATRO ALCIONE
grande successo di
KISS DELON
ZORIKA
DEBY in
«CRAZY STRIP»

Discoteca
MY CLUB
venerdì è ANDREASI
Arignano Lago (Chieri) Tel. 946.2150

M. T. AUDOLI
PERSONALE
OGGI ORE 18
INAUGURAZIONE
GALLERIA GISSI
P. Solferino 2 - t. 534.473

GALLERIA LA ROCCA
S. DALI'
LA SACRA BIBBIA
LITOGRAFIE
Via della Rocca 4 - Torino

RISTORANTE SELF SERVICE ENOTECA
all'interno della
MOLE ANTONELLIANA
v. Montebello 21 tel. 836.343
BENIAMINO ACCORSI vi invita questa sera allo spettacolo animato da DARIO ROSSO e GIORGIO MOLINO con BEPPE 'D MUNCALE', BADALIN - TONY PAGLIARO
il complesso folk
«I BIG DEL LISCIO» e altri
Primo spettacolo ore 20
Replica a seguire
Nessun aumento di prezzo cena con vino a volontà ed ascesa alla Mole:
L. 4.500
Ripresa di Telemontebianco

Oggi all'
ARISTON
Uno spettacolo indimenticabile per la gioia di tutta la famiglia


L'IMPAREGGIABILE FLIC
Cinema International Corporation
Orario spettacoli:
14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

orizzonte Piemonte
Propone al Teatro Nuovo i documentari:
"LE PUBBLICHE COLLEZIONI D'ARTE IN TORINO"
e
"I MUSEI DEI CAPOLUOGHI DELLE PROVINCE PIEMONTESI"
Ingresso gratuito
C.so Massimo d'Azeglio, 17
Giovedì 5 Ottobre 1978 - ore 21,00

I fatti della politica

L'Unità spiega

Risposta alle lettere di compagni e lettori

I redditi di Berlinguer

Le dichiarazioni dei redditi per l'anno 1975 di alcuni dirigenti politici e parlamentari comunisti (tra i quali il compagno Enrico Berlinguer), delle quali ha dato notizia la stampa nei giorni scorsi, hanno suscitato sorpresa e persino qualche dubbio in lettori e simpatizzanti: qualcuno ci ha scritto o telefonato chiedendo chiarimenti, anche per controbattere indebite illazioni o artificiose speculazioni sull'entità della somma denunciata al fisco dai nostri parlamentari.

Ecco come stanno le cose.

L'indennità parlamentare (detratte le ritenute previdenziali) si aggira mediamente intorno a 1 milione e 400 mila lire mensili. Fino a qualche anno fa l'indennità parlamentare era totalmente esente da imposte dirette. Con le leggi di riforma, una parte di essa (il 40 per cento) viene sottoposta a tassazione. La rimanente di essa (60 per cento) è esente da tributi in quanto viene considerata forfettariamente un rimborso spese (di segreteria, permanenze fuori sede, telefoniche, postali, ecc.): di quelle spese, cioè che ciascun deputato e senatore deve sostenere per lo svolgimento della sua attività di parlamentare. Per conseguenza, la somma che ciascun deputato e senatore deve dichiarare nella cartella dei redditi corrisponde non all'intera indennità, ma a quel 40 per cento di essa che è la quota tassabile per legge e che viene naturalmente a cumularsi con altri eventuali redditi.

Quanto alla dichiarazione del compagno Enrico Berlinguer, si torna a precisare una volta per sempre — per chiarire equivoci in cui si possa cadere anche in buona fede — che il complessivo reddito imponibile del segretario generale del PCI per l'anno 1975 è composto dalle seguenti voci: lire 4.291.313, corrispondenti alla parte tassabile per legge dell'indennità parlamentare, come da modello 101 rilasciato dalla Camera dei deputati; lire 883.000, corrispondenti alla quota del reddito provenientegli da fabbricati siti: l'uno (abitato dalla madre) in Roma, viale Tiziano 11, l'altro (dato in locazione) in Sassari, via Alghero 40, entrambi ereditati dalla famiglia, in comproprietà con il fratello Giovanni; lire 31.887, corrispondenti alla quota del reddito, determinato dalle vigenti disposizioni di legge e dalle risultanze catastali, provenientegli da due terreni a pascoli siti: uno in località Eremitu, l'altro in isola Piana, entrambi ereditati dalla famiglia, sempre in comproprietà con il fratello Giovanni.

Il totale di tali redditi è, appunto, la cifra pubblicata dai giornali ossia, per l'esattezza, lire 5 milioni 206.190. Va infine ricordato che, per quanto riguarda l'isola Piana, con un comunicato dato alla stampa sin dal 28 giugno 1973, Enrico e Giovanni Berlinguer dichiararono che se per questa vecchia proprietà di famiglia dovesse prospettarsi un realizzo di ben diverso valore, la somma ad esso corrispondente verrà devoluta interamente a favore del Partito comunista italiano.

E' questa la risposta documentata e definitiva a ogni disinformazione, a ogni perplessità, a ogni menzogna.

Da *l'Unità* di stamane

La politica

● Domenica scorsa Zaccagnini e Berlinguer hanno ribadito la loro fedeltà alle rispettive linee politiche. Secondo Craxi — annota il *Corriere della Sera* —, l'empito polemico che aveva caratterizzato le recenti discussioni non deve prevalere sul comune senso di responsabilità né porre in crisi il governo. Ma proprio nel momento in cui hanno rinnovato il loro patto di collaborazione, i tre più forti partiti italiani si stanno preoccupando più di definire ciò che li divide che di mettere in evidenza ciò che li unisce.

● Con la nomina di Donat-Cattin a vicesegretario della dc, che Zaccagnini comunicherà probabilmente stamane alla direzione dc, si apre — secondo *Il Sole-24 Ore* — il problema della successione al ministero dell'Industria. E' probabile, infatti, che lo stesso Donat-Cattin presenti oggi stesso le dimissioni formalizzando così la questione della quale si parla già da qualche giorno. Per ora, come successore, si continua a fare il nome dell'on. Sinesio, sottosegretario all'Industria e fedelissimo del ministro. Ma sembra trattarsi di una candidatura assai poco robusta anche se la proposta è partita dallo stesso Donat-Cattin.

● La notizia che questa sera Donat-Cattin sarà nominato, su proposta di Zaccagnini, vicesegretario della dc al posto di Galloni, passato alla presidenza del gruppo della Camera — scrive *Il Tempo* — non sembra aver provocato eccessive reazioni all'interno del partito di maggioranza relativa. Unici scontenti sembrano i *«basisti»*, i quali non hanno digerito molto bene lo spostamento di Galloni dal partito al gruppo, e guardano con un certo sospetto, almeno stando ad alcune dichiarazioni dell'on. Mastella, alla nomina di Donat-Cattin. Si tratta, comunque, di una scelta che viene, secondo la prassi, lasciata alla discrezionalità del segretario del partito, tanto è vero che su di essa la direzione non vota.

Il viaggio di Berlinguer

● I prossimi incontri del segretario comunista con Marchais a Parigi, con Breznev a Mosca e con Tito a Belgrado — scrive *«Il Popolo»* — sono stati ieri al centro dei commenti e dell'interesse degli ambienti politici. L'annuncio, come si sa, è arrivato di sorpresa e questo ha lasciato adito a varie congetture. Tuttavia da parte comunista si fa rilevare che in questo viaggio non vi è nulla di eccezionale.

● Alcuni accenni dei socialisti lasciano capire che il viaggio di Berlinguer — scrive la *Gazzetta del Popolo* — entrerà a far parte del contesto della polemica aperta nei confronti del pci. Non può essere infatti un caso che Signorile, parlando in America, abbia detto che i comunisti italiani *«devono abituarsi a non promettere con le parole cose che non sono poi in condizioni di mantenere con i fatti»*.

● Un'atmosfera piuttosto segreta — riporta il *Corriere della Sera* — ha coperto l'arrivo di Enrico Berlinguer a Parigi, prima tappa del suo viaggio che proseguirà per Mosca e Belgrado. Anche i colloqui con Marchais, fissati per oggi, non hanno trovato un'abbondante pubblicità da parte del partito comunista francese. Nessun programma è stato diffuso. L'ora dello sbarco all'aeroporto, ieri sera, non è stata comunicata. Una voce metallica, dai telefoni di Place Colonel Fabien, sede del pcf, ha ripetuto per ore *«non possiamo fornire notizie su questo tema»*. Evidentemente tutto può essere spiegato con ragioni di sicurezza.

Le lettere dei lettori

Il significato di «Radici»

Ho osservato che la critica alla trasmissione televisiva di «Radici» l'ha considerata come una specie di «Via col vento» negra, occupandosi soltanto dell'aspetto «spettacolare» e «grand-guignolesco». Non mi pare sia stato colto un punto importante: cosa rappresenta «Roots» per la società americana, tenendo conto, soprattutto, della rapida evoluzione dei «diritti civili» negli ultimi dieci anni. Sarebbe interessante mettere in evidenza questo aspetto: personalmente ritengo che la trasmissione di «Roots» alla televisione americana abbia costituito un punto veramente importante nell'evoluzione della società Usa.

Mi sembra anche che, da parte dell'Autore, sia stata svolta, inconsciamente o consciamente, un'azione di «relazioni esterne» estremamente valida e abile, dato che soltanto con un messaggio televisivo si è potuto far riflettere, sulla sua storia, e in particolare sul comportamento verso i suoi concittadini di colore, ogni «classe» del popolo americano.

Carlo Rossi, Torino

Volete scriverle?

Sono Angela Spiteri da Malta e voglio aver corrispondenza con un italiano o italiana siccome mi piace la corrispondenza. Per favore, sarà possibile aver mio nome sulla «Stampa Sera»? Ho quasi 18 anni e mi piacciono i libri e lo sport.

Angela Spitri
89, Butterfly Str., Marsa, Malta

Le fogne in strada Ronchi

Grazie, grazie ancora signor Sindaco per aver permesso di mettere le fognature nella strada ai Ronchi Cunioli Alti, sono da parecchi anni che le aspettavamo!

Ma, signor Sindaco, quale sogno «o realtà» sarebbe il veder mettere anche le tubature per l'acqua potabile di cui la suddetta zona è sprovvista!... e siamo in parecchie famiglie che aspettano un miracolo, chissà che questo non avvenga?

Tutti noi abbiamo ora molta fiducia in Lei. A nome di tutte le famiglie abitanti nella zona St. Ai Ronchi Cunioli Alti La ringrazio di cuore e La saluto.

Armida Martini
Str. Ronchi Cunioli Alti 42, Torino

Il capitalismo e l'utopia

Il «capitalismo» — in questi tempi preso di mira più che mai — è il frutto di un'economia aperta (economia di mercato), della iniziativa privata e della proprietà privata. E' il risultato anche di un'evoluzione tecnico-scientifica e sociale ed è nel contempo suggeritore e portatore di quelle evoluzioni. E' un sistema sorto naturalmente e progressivamente da alcune istanze naturali dell'essere umano: libertà, intraprendenza, individualismo, senso dell'accumulazione per il timore del peggio, possessività. Un sistema che ha le sue radici da quando esistere significò lottare contro la natura e contro gli altri esseri viventi per svariate ragioni.

Il capitalismo, come tutti i sistemi, ha i suoi difetti ma ancor più i difetti di chi lo esercita malamente. Il perdurare di quei difetti (spesso macroscopici) e l'emancipazione delle masse hanno fatto nascere altri sistemi che avrebbero la pretesa di distruggere quello capitalista, antico come l'uomo, e la velleità di creare un paradiso di totale solidarietà contronatura e utopico. Basti considerare che non vi è riuscito nemmeno il Cristianesimo in 2000 anni.

Non vi è totale solidarietà senza convinzione profonda, che è come dire senza fede assoluta. E qui sta l'utopia. Ce lo dice la storia dell'umanità; ce lo dice la nostra esperienza di vita singola e di relazione. La consapevolezza di ciò ha portato a una revisione dell'utopia per correggere il sistema esistente, constatato che i nuovi sistemi nati all'inizio del secolo hanno dato risultati negativi. Gran parte dell'umanità — noi compresi — sta approvando questo processo di transazione revisionista. Forse il nostro secolo (o il prossimo) passerà alla storia come quello dell'utopia superata.

Leonardo Raimondi,
Casalecchio

Sip: e i duplex?

Per i telefoni sono previsti aumenti entro il '78. Vorrei far presente alla Sip di non torturare sempre gli utenti di apparecchi singoli. Con gli ultimi aumenti il canone è salito a L. 7329 e con 100 scatti contro i 150 dei duplex il cui canone è anche di molto inferiore.

La Sip crede che i possessori dei duplex siano persone con meno possibilità, ma non è così. Noi pensionati quando ci siamo potuti permettere il telefono, di duplex non ne venivano concessi più.

Luciano Zanotti, Bologna

Tv degli anziani

Il numero degli anziani va sempre più aumentando nel nostro Paese e quindi è giusto e doveroso che vi siano spettacoli, alla televisione, anche per loro. Suggerirei di programmare almeno due pomeriggi settimanali per anziani, con operette, commedie musicali o commedie di vecchi autori italiani, in modo da lasciare al dopocena (soprattutto perché l'anziano va a letto presto) i programmi più impegnati.

Attualmente, infatti, si fanno programmi per ragazzi ogni pomeriggio e quindi si potrebbe dare un po' di spazio anche ai non più giovani — che sono ormai tanti — specialmente nelle lunghe e tediose giornate invernali, quando noia e solitudine prendono il sopravvento e non si sa che cosa fare all'ora di cena.

Questi programmi per gli anziani sarebbero ciò che occorre per tirare su il morale e far passare un pomeriggio diverso dal solito. La Rai-Tv dovrebbe tener conto di questo, tanto più che non sarebbe un grande ed oneroso impegno.

Umberto Gardini, Savigno

I prezzi in Liguria

Ho letto l'articolo di Giorgio Destefanis in «Liguria botteghe coi prezzi selvaggi» apparso sul Vs. n. 215 del 18 settembre. Frequento Finale Ligure da 8 anni. Sono anni che la Liguria «spreme» i turisti in un modo vergognoso.

Egli si limita alla pubblicazione di alcune risposte dell'ing. Garassino e del sindaco sig. Bottino senza entrare nel vivo del problema che angustia il turista e del malcostume che è dilagato in tutti i campi. Dalla risposta del sindaco sig. Bottino si rileva:

1) molti commercianti hanno una impreparazione di fondo; 2) gli esercizi pubblici sono obbligati ad esporre i prezzi sugli articoli in vendita; 3) il mare può sembrare sporco «dal punto di vista visivo»; 4) per i parcheggi auto «non sappiamo cosa fare».

Io vorrei semplicemente rispondergli: ecco alcuni prezzi di raffronto tra Finale e Torino alla data del 31 agosto:

1) *Finale:* uva al kg L. 1200, prugne al kg L. 1000, pomodori al kg L. 600, acciughe al kg L. 2500, costo del biglietto in cinema estivo, con sedie sgangherate e con films di 4 o 5 anni fa L. 1500! *Torino:* uva al kg L. 700, prugne al kg L. 500, pomodori al kg L. 250, acciughe al kg L. 1000, prezzo di un biglietto del cinema L. 800;

2) cosa vuol dire che i negozianti devono esporre i prezzi se poi nessuno controlla gli stessi (neanche i famosi vigili così inflessibili)?

3) cosa vuol dire che il mare è sporco dal punto di vista visivo? Il sindaco di Finale lo farebbe il bagno «visivamente» in un mare che è colmo di sporcizia?

4) la dolente nota dei parcheggi auto, per cui il sindaco dice che non sappiamo cosa fare, è combattuta spietatamente dai vigili urbani che appioppano multe a tutte le auto (a tutte le ore, ivi comprese le 2 di notte) targate To-Mi ed escludendo particolarmente quelle targate Sv.

E non parliamo poi dei prezzi «selvaggi» richiesti per gli affitti degli alloggi!

Appare evidente la sproporzione di tutti i prezzi tra la Liguria, il Piemonte e la Lombardia, ma i commercianti, o operatori turistici come li chiama il Destefanis, si giustificano dicendo che loro lavorano 3 mesi all'anno e noi, gonzi, dobbiamo pagare per i restanti nove mesi dell'anno affinché i signori liguri si riposino sulle nostre spalle!

Vi sarebbe ancora molto da dire ma non mi dilungo, anche in previsione che questa mia lettera non sarà pubblicata per ragioni «politiche», ma desidero rimarcare quanto giustamente il Destefanis accenna nella premessa del suo articolo: attenti che i «Bogia nen» non si decidano un bel giorno a disertare quella che loro chiamano anacronisticamente «La Liguria è un arcobaleno».

Musso Giovanni, Torino

Le notizie dell'economia

Il valore della lira

	Dollaro	Franco	Marco
31 GENNAIO	887,00	438,05	411,05
28 FEBBRAIO	853,35	457,725	419,54
31 MARZO	852,50	456,145	421,63
28 APRILE	867,00	447,925	419,52
31 MAGGIO	866,50	454,925	412,315
30 GIUGNO	854,55	460,515	411,71
31 LUGLIO	842,05	462,275	412,45
11 AGOSTO	830,25	500,505	421,695
14 AGOSTO	828,55	507,485	422,545
4 OTTOBRE	818,50	523,90	430,94

● Sui mercati dei cambi, la crisi delle monete è divenuta ormai inarrestabile e nulla sembra sufficiente a riportare un minimo di ordine e stabilità. Il dollaro continua a crollare; il franco svizzero, nonostante gli sforzi di controllo e di intervento del governo elvetico, continua a salire sotto la spinta delle pressioni speculative; il marco è tornato anche esso al centro della bufera, come moneta alternativa, insieme al franco svizzero e allo yen di rifugio di fronte ai continui cedimenti della divisa statunitense. L'oro verso il quale si rivolgono per il suo intrinseco valore le speranze di protezione dei risparmiatori, è balzato a valori mai conosciuti in passato. La vicenda valutaria ha assunto così dimensioni tali che ogni previsione, anche se formulata da banche centrali, rischia di rivelarsi azzardata. Il mercato, almeno per il momento, appare in balia di se stesso o meglio delle forze oscure della speculazione, pronte anche a cimentarsi in poderosi bracci di ferro con le varie decisioni assunte dai governi.

Al Banco di Sicilia

● Oggi il comitato per il credito dovrebbe finalmente sciogliere il nodo della presidenza del Banco di Sicilia vacante da circa 10 anni. Giannino Parravicini ha ormai ricevuto l'assenso della Regione Siciliana e quindi dovrebbe essere caduto l'ultimo ostacolo che ancora impediva di dare al Banco di Sicilia un presidente. Diversa è la situazione per la Cariplo. Raggiunto l'accordo tra i partiti per una presidenza democristiana, non c'è accordo nella dc sulla scelta del candidato. (*Il Sole-24 Ore*)

Per i Lavori pubblici

● Il piano straordinario 1978 dei lavori pubblici per il quale è previsto uno stanziamento complessivo di mille miliardi di lire è stato illustrato dal ministro Stammati alla commissione Lavori pubblici della Camera. *«Si tratta* — ha detto Stammati — *di un'azione congiunturale, quasi di una terapia d'urto che è entrata ormai nella fase di piena realizzazione»*. Il piano straordinario prevede un'occupazione diretta di 35 mila unità, di cui più della metà nel Mezzogiorno. Lo stanziamento è stato così ripartito: 150 miliardi di lire per l'edilizia demaniale, 200 miliardi per le opere marittime; 150 miliardi per le opere idrauliche; 500 miliardi di lire per la viabilità (Anas). *«A questo piano si affianca* — ha detto ancora Stammati — *il programma triennale di opere pubbliche per il quale è stato previsto uno stanziamento di circa cinquemila miliardi di lire»*.

(*Il Giorno*)

Le ricerche spaziali

● L'Italia spenderà quest'anno per le ricerche spaziali 80 miliardi contro i 50,2 dell'anno scorso: oltre il 60 per cento, e cioè 50 miliardi, è destinato nel 1978 ai programmi internazionali nell'ambito dell'Agenzia spaziale europea (Ase). Lo ha detto il prof. Francesco Scandone, presidente della Commissione ricerche spaziali del Cnr (*Il Sole-24 Ore*)

Molti contrasti ribassi diffusi

TORINO — Ampie oscillazioni dei corsi azionari ed in limitato movimento di scambi hanno caratterizzato la riunione odierna. Si è accentuata, infatti, la pressione dell'offerta e, nonostante un accenno di resistenza e di difesa nelle fasi centrali della seduta, moltissimi valori hanno dovuto accusare cedimenti. Pronunciato soprattutto quello delle Anic (circa il 30%). Deboli anche gli assicurativi, soprattutto le Milano, molto realizzate ed offerte dopo i recuperi dei giorni scorsi, i bancari ed i tessili.

Le Fiat hanno seguito la tendenza generale, dopo che nella mattinata avevano nuovamente recuperato quota 3000. Miglioramenti soltanto per pochi valori: Miralanza, Stet, Alcuni immobiliari e Montedison. Riflessi anche i valori locali, ad eccezione delle Borgosesia risparmio e delle Isvim. Stabile il comparto obbligazionario, con minime variazioni.

CHIUSURA DELLE FIAT — Ord.: 2956, 3014, 3018, 2988, 2972; priv. 2140,2175,2180, 2165, 2155. Fixing Generali 38.125; Diritti Castagnetti gratuiti 49; Diritti Generali gratuiti 7500; Diritti Cir pagamento 15 lire.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 54.500, 56.500; sterlina oro vecchia 51.200, 53.200; marengo svizzero 47.700, 50.700; sterlina carta GB 1575, 1615; dollaro Usa 812, 832; marco germanico 418, 428; franco svizzero 508, 518; franco francese 186, 191; oro fino 5820, 5980; argento 150, 170.

in rialzo
stabile
in ribasso

A MILANO

Borsa in prevalente assestamento. Come era logico prevedere nel clima contrastato e nervoso che ha caratterizzato nei giorni scorsi il mercato azionario con una continua altalena di rialzi e di ribassi, ha finito per prevalere un ritorno a livelli molto più calmi di quelli toccati all'inizio dell'ottava mettendo così in subbuglio anche il mercato dei premi.

Al ripiegamento finale di ieri ha fatto seguito oggi un ulteriore ribasso anche dei titoli di primo piano dopo un inizio molto resistente e qualche spunto isolato sulle due Milano, sulle Ras, Italcementi e Olivetti privilegiata. In seguito però l'offerta si è fatta più insistente trovando un assorbimento sempre più difficile. La compilazione del listino è risultata così molto laboriosa anche per l'improvviso riserbo del denaro in riguardo anche ai titoli primari specialmente per la Fiat capogruppo mentre la privilegiata segnava un moderato recupero al listino.

Più resistenti sono apparse le Montedison che hanno accennato un breve recupero annullato sul finale. Fiatlia la Rumianca che è ritornata a quota 1080. Chiusura molto calma sui livelli più bassi della giornata salvo poche eccezioni in rialzo. Reddito fisso ben tenuto con fondo quasi stabile.

Ecco le quotazioni:

Abeille 8050; Aedes 1530; Alleanza 18.360; Anic 81,75; Assicuratr. 168.450; Autos. To-Mi 1016; Bastogi 659; B.co Roma 7401; Beni Imm. or. 464; Beni Imm. pr. 255; Beni Stabili 5040; Breda 1862; Burgo or. 6910; Burgo pr. 4960; Caffaro 283; Cantoni 3950; Carlo Erba or. 1299; Carlo Erba pr. 744.

Cascami 4430; Cementir 726; Ciga 1092; Cir 7430; Coge 1087; Comit 9350; Comp. Milano pr. 3950; Comp. Toro or. 6750; Comp. Toro pr. 3490; Cond. Acqua 701; Credit 1449; Cucirini 2830; Dalmine 345; E. Marelli 336,50; Eternit 722; Falk or. 2980; Falk pr. 2560; Fiat or. 2960; Fiat pr. 2160.

Finmare 138; Finsider 185; Fisac 1270; Fond. Incendio 5801; Fond. Vita 14.450; Generalfin 876; Generali 38.090; Gilardini 3524; Gim 2095; Ginori 62; Ifi pr. 2723; Ifil 4390; Imm. Roma 94,75; Iniziativa 4500; Interbanca 10.840; Invest 1650; Isvim 1985; Italcable 2905; Italcementi 23.820.

Italgas 801; Italia ass. 12.280; Italsider 378; La Centrale 5651; Lepetit or. 14.301; Lepetit pr. 14.050; Linificio 346; Liquigas 62,50; Magneti M. 545; Marzotto 1180; Mediobanca 43.710; Metalli 2270; Mira Lanza 20.510; Mittel 950; Mondadori pr. 1775; Montedison pr. 285.

Nord Milano 560; Olcese 49,50; Olivetti or. 1260; Olivetti pr. 1599,50; Pacchetti 44,50; Pierrel 558; Pirelli e C. 2020; Pirelli SpA 1065; Ras 64.200; Rinascente or. 72,25; Rinascente pr. 57,75; Risanamento 3700; Rumianca 1080.

Saffa 4099; Sai 5250; Saram 1185; Sifa 778; Sip 1505; Sme 970; Stampati 4090; Standa 2010; Stet 1860; Tecnomasio 376; Trafilerie 527; Un. Manifat. 9200; Viscosa or. 980; Viscosa pr. 600.

Alitalia 1461; Eridania 2070; Ilssa Viola 1809; N.AI. 307; Perusola 1650; Pirelli & C. 2020; Silos 1910.

A GENOVA

seduta debole con scambi sempre abbastanza animati, in particolar modo su Montedison e Fiat. Analizzando il listino troviamo che regrediscono i chimici, per effetto delle forti perdite accusate dalle Anic (—22%), assicurativi, commercio, tessili

Centrale 5750; Generali 38.300; Ras 65.000; Meridionali 660; Nai 310; Viscosa ordinarie 975; Viscosa privilegiate 615; Finsider 188; Italsider 380; Fiat ordinarie 2990; Fiat privilegiate 2156; Sip 1502; Montedison 282,50.

Diamanti: valore raddoppiato in soli sette anni

Secondo i calcoli della De Beers, la società che detiene il monopolio dei diamanti nel mondo, fatto 100 il prezzo dei diamanti nei primi mesi del 1949, l'andamento è espresso da un indice che nel 1952 è già di 147 (102 se depurato della svalutazione), di 248 nel 1968 (148 depurato dalla svalutazione), di 302 nel 1972 (168 depurato), di 481 nel 1976 (241 depurato), di 553 nel marzo 1977 (277 depurato). Ciò significa che (senza prendere in considerazione gli investitori in diamanti del primo dopoguerra), chi ha comprato solo 7 anni fa ha in teoria più che raddoppiato le somme impiegate.

(Agi)

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2150	2070
Romana Zuccheri	155	160
Fiorio	350	350
Alivar	2650	2650
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	787	787
Talco & Grafite	22000	22000
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	1065	1040
N.A.I.	275	290
Torino-Nord	118	118
SIP	1510	1510
Italcable	2900	2930
Alitalia	1500	1450
IMMOBILIARI		
Ferco	238	236
Risanamento	3680	3720
Beni Stabili	5030	5030
B.I.I.	480	480
B.I.I. priv.	265	253
Immobiliare Roma	91	98
Imm. Agr. Vittoria	5650	5650
I.P.I.	1850	1820
Isvim	1820	1900
CHIMICI		
Montedison	277	280
Liquigas	63	63
Liquigas priv.	70	70
Liquigas risp.	48	48
SAFFA	4000	4150
Saffa risp.	3425	3425
SAIAG	1385	1380
Schiapparelli	740	740
Paramatti	967	967
Mira Lanza	19700	20300
ANIC	110	80
Rumianca	1100	1100
Italgas	815	803
Pierrel	520	552
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	11000	10710
Mediobanca	43000	43100
Comit	9900	9500
Banco Roma	7800	7400
Credito It.	1465	1420
La Centrale	5875	5875
S.M.E.	955	955
STET	1855	1865
Finsider	193,25	193,25
Piemonte Finanz.	2003	1900
Invest	1736	1736
Mittel	940	940
Bastogi	662	662
IFI priv.	2782	2750
Pirelli & C.	2125	2125
Pirelli Spa	1080	1080
GIM	2080	2100
IFI	4530	4450
SAROM	1130	1130
Assicur. Toro	6850	6750
Assic. Toro pr.	3650	3550
Generali	38300	38200
S.A.I.	5075	5050
RAS	64600	64500
Ass. Milano	10200	9750
» » priv.	4150	3900
Latina	1100	1100
Latina priv.	430	440
METALMECCANICI		
Fernara	250	229
Westinghouse	9150	9150
Nebiolo	—	—
Italsider	379	378
Dalmine	345	345
Olivetti	1285	1260
» priv.	1570	1570
FIAT	2995	—
» priv.	2150	—
Torni	—	—
E. Marelli	340	340
Magneti Marelli	535	535
Metalli. Ital.	2340	2300
Castagnetti	1020	1020
Gilardini	3460	3490
Graziano	1220	1200
TESSILI		
Cot. Cantoni	3900	3900
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1310	1310
Borgosesia	1625	1595
Borgosesia risp.	1900	2200
Viscosa	1020	988
» priv.	625	615
DIVERSI		
Cartiera Italiana	372	360
Burgo ord.	7100	7000
» priv.	5000	4950
Pacchetti	40	40
CIR	7400	7350
Acque Potabili	745	740
Acqua Roma	690	710
Eternit	750	750
Eternit pref.	765	800
Rinascente	75 50	74
» priv.	60	58
Ciga	1120	1120
Ceramica Pozzi	70	67
Unicem	4400	4400
Silos	1810	1890
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	70 50	73
G.I.M. 6% 73/88	70 50	70 50
Pirelli 5%	75	75
M. Fingest 7% 72	110	109 50
M.C. E. 7% 73/88	77	77
M. Visc. 7% 73/88	86 50	86 50
M.S. Spirito 7% 73	90	90
M. Fibre 7% 73/88	77 20	77
Metalli 6% 73/88	73 30	73 31
Liquigas 7,50% 70	43 20	53 20
Liquigas 7,50% 71	55 80	55 80
Liquigas 7,50% 72	55 30	55 30
Liquigas 7% 73/93	50 30	50 30
Iri Stet 7% 73/88	83 80	83 80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4-10	5-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 10	71 10
» cont.	71	71 —
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	96 60	96 60
» cont.	96 30	96 50
» 5%	96 10	96 10
» cont.	96	96 —
Pr. Red. 5% Tr.	93 10	93 10
» cont.	93	93 —
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 3% '54	94 50	94 50
» cont.	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76 —
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80 —
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79 —
» 9% 75/90	89	89
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	99	99 —
» » '80	93	93 30
» » '82	81 20	81 20
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	98 50	98 40
B.T.Q. 9% 1979 II	97 05	97 05
B.T.Q. 9% 1980	96	96 —
B.T.Q. 10% 1981	95 40	95 075
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 10	78 10
» » '69 II	72 40	72 40
» 7% '73	72 40	72 10
Enel 74 indicizz.	121 50	121 50
I.R.I. 5% '65	86 10	86 10
Autostrade 6% '69	71 60	71 60
» 7% '72	79 80	79 60
OO.PP. 6%	63 60	63 60
» 7%	66 10	65 90
OO.PP.I.St. 6% IV	73 25	73 25
» » 7% IV	72 35	72 35
» Anas 6% '66	63 40	63
» » 7% '72 I	66 80	66 80
» Aut. 7% II	65 575	65 80
FF.SS. 6% '67	76 40	76 55
» 7% '72 II	72	72
AFS 7% '70	74	74
P.S.A. 6% Sp VIII	73 80	73 80
» 7% II	73	73
ICIPU vent. 6%	78 30	78 40
» » 7% I	72 80	72 80
Imi XXVI 6%	75 525	75 525
» XXIX 7%	79	78 60
» XXXIII 7%	78 50	77 80
Imi spec. 5,50% '64	85 60	85 60
Isvelmer 5,50 '63 8ª	98 80	98 80
» 6% '64 9ª	96 70	96 70
» 7% '71 19ª	80 80	80 80
Torino Aem 5,50 60	81 50	81 50
Torino Aem 5,50 62	81 50	81 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	72 40	72 40
S. Paolo 6%	70 50	70 50
» O.P. 6% ex 5%	67 60	67 60
» » 6%	67 60	67 60
Banco Napoli 6%	69 50	69 50
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	85 10	85 10
Cassa R.P.L. 6%	64 20	64 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A 6%	71 50	71 50
Fiat 5,50% '60	93 10	93 10
Olivetti '62 5,50 2ª	91	91
Catini 5,50% '62	91	91
Viscosa 6% '64	87 10	87 10
Rumianca 5,50 '62	84	84
Viberti 7% '59 II	94	94
Riv 5,50%	75	75
Lancia 5,50% '62	92	92
Tor. Sav. 5,50%	84	83
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	70	67 50
Mediob. Fing. 7%	109 50	108 50
» Sip 7%	84	84
» S.Visc. 7%	86	86
Liquigas 7½% '70	53	53
Iri Stet 7% 73-88	83 50	83 50

In un mese l'azione ordinaria è salita del 40%

La Fiat guida la Borsa

Non ci sono dubbi: il titolo del mese di settembre (per non dire dell'anno) è stato la Fiat, sia come spinta ascensionale nei prezzi che come volume di titoli trattati; non per niente è stata definita la colonna portante del mercato.

Nel giro di quattro settimane la Fiat ordinaria è salita del 40% circa, quella privilegiata del 30% circa. Le punte massime (toccate il 20 settembre) sono state 3300 (Fiat ordinaria) (62% rispetto ai primi di settembre) e 2445 (Fiat privilegiata) (49% rispetto ai primi di settembre). Al fine di orientare subito il risparmiatore basta dire che la Fiat ordinaria con un valore nominale di 500 lire vale oggi circa 3000 lire e dà un dividendo di 150 lire; la Fiat privilegiata con un valore nominale di 500 lire vale circa 2000 lire e dà un dividendo di 150 lire.

Nel 1978 è stata anche regalata una azione privilegiata ogni 100 sia ordinarie che privilegiate; è chiaro che ai fini del risparmio è più conveniente l'azione privilegiata, ai limiti lo scarto fra le due azioni non si spiega nemmeno; senonché bisogna tener conto che le azioni ordinarie sono quelle che permettono il controllo della Società e sono quindi (relativamente) più scarse sul mercato.

Il caso Fiat è più unico che raro nella nostra Borsa, ossia la società va bene e le sue azioni salgono, spesso infatti si è assistito (e si assiste) al fenomeno inverso di società che non danno dividendo da anni e che per motivi sconosciuti ai «non addetti ai lavori» incominciano a salire (anche se non si sa fino a quando).

Nel 1977 i massimi della Fiat ordinaria e privilegiata erano stati rispettivamente 2135 e 1590, nel 1976 i due massimi erano stati 2264 e 1465.

In effetti il fatturato, l'ammortamento e l'utile netto che sono i tre dati da cui si ricava il «cash flow» (che adesso spiegheremo cos'è per chi non lo sapesse) negli ultimi 8 anni sono stati i seguenti (in milioni di lire):

Fatturato: 1972, 2.127.441; 1973, 2.370.376; 1974, 2.874.592; 1975, 3.185.142; 1976, 3.849.610; 1977, 3.995.567.

Ammortamento: 1972, 150.042; 1973, 151.540; 1974, 226.724; 1975, 205.201; 1976, 275.801; 1977, 184.923.

Utile netto d'esercizio: 1972, 15.246; 1973, 262; 1974, 37; 1975, 107; 1976, 66.456; 1977, 63.030.

E' evidente che nel quadriennio 72/73/74/75 la società ha subito una crisi che, come adesso vedremo, il «cash flow» evidenzia bene e puntualizza meglio. Il «cash flow» è un indice di redditività (molto valido) dato dalla percentuale dell'utile lordo industriale disponibile per ammortamenti e retribuzione del capitale sul fatturato. In altre parole: utile netto più ammortamento dell'anno diviso il fatturato (espresso in percentuale), ovviamente più l'indice è alto e più l'azienda va bene o viceversa.

In America la pubblicazione da parte delle grandi società del loro «cash flow» influenza talvolta in modo decisivo i corsi delle loro azioni in Borsa. L'andamento percentuale del «cash flow» Fiat negli ultimi anni è stato il seguente:

Cash flow: 1972, 7,7%; 1973, 6,4%; 1974, 8%; 1975, 6,4%; 1976, 8,9%; 1977, 6,2%.

Dividendi per azioni: 1972, 120; 1973, 30 (riparto da riserva); 1974, 100 (riparto da riserva); 1975, 100 (riparto da riserva); 1976, 150; 1977, 150 più una azione privilegiata ogni 100 (sia ordinarie che privilegiate).

Confrontando l'andamento del «cash flow» con quello degli ammortamenti risulta chiaro che l'indice percentuale di «cash flow» è parallelo all'andamento degli ammortamenti; generalmente gli esercizi più favorevoli sostengono quote di ammortamenti maggiori. E' evidente che la politica degli ammortamenti della società Fiat non manca di elasticità; essa tende a favorire l'eguaglianza dei risultati d'esercizio e la stabilità del reddito d'esercizio. Questo sistema è molto seguito anche negli Stati Uniti ed è considerato come il più valido.

Tornando alle prospettive del titolo in Borsa, bisogna attenersi ai fatti. Nei primi sei mesi del '78 il gruppo Fiat ha registrato un fatturato di 7314 miliardi di lire contro 6741 nello stesso periodo del 1977. Gli investimenti sempre nei primi sei mesi del '78 sono saliti a 469 miliardi contro 428 del primo semestre '77, infine i dipendenti sono saliti da 334.000 a 345.000, il che lascia bene sperare per una conclusione positiva del 1978 salvo il ritorno, certo non auspicabile, di un autunno caldo. In sostanza se il titolo si è rivalutato è perché la società ha saputo superare la crisi ed è quindi cosa normale che le quotazioni si siano riportate a livelli più consoni all'effettiva validità e consistenza patrimoniale dell'azienda.

r. f.

Andare ad economia non significa fare economia.

Vediamo perché:

Molti spendono di più perché dimenticano che:
1) la centrale termica è un bene patrimoniale sofisticato e costoso che per essere conservato necessita di una manutenzione periodica e qualificata;
2) la centrale termica può economizzare combustibile solo se mantenuta ad un buon livello di efficienza con verifiche periodiche che eliminano dispersioni e perdite di calorie;
3) il fornitore del combustibile deve dare al consumatore la certezza di aver effettuato una scelta oculata;
4) la conduzione di un impianto di riscaldamento deve essere affidata a Società qualificate.
Solo così si raggiungono quei risparmi che rappresentano l'obiettivo "primo" di un servizio qualificato.

Unione Riscaldatori Qualificati
Via Massena,20-Torino

Queste sono le Aziende dell'Unione presso le quali risparmierete:

ACLA s.p.a., Torino tel. 63.00.33
ARPA di ing. Fiumana, Torino tel. 54.31.64
BERTOLOTTI Alfredo, Rivoli tel. 958.93.24
CAMPIDONICO E. e s. s., Torino tel. 47.14.14
F.lli CERESA s.p.a., Bainasco tel. 349.94.94
CERNUSCO Giuseppe s.r.l., Settimo T.se tel. 800.34.26
CHIESA, Torino tel. 470.18.33
CIELO Guido, Torino tel. 83.26.59
COMAT s.r.l. (CIP), Torino tel. 54.03.15
COMNAFTA Giachino, Torino tel. 67.00.03
GEOCALOR s.r.l., Torino tel. 73.42.34
NUOVA ITALTERMICA s.p.a. (CIP), Torino tel. 30.36.18
[illegible]FTA s.r.l., Leini tel. 998.84.44
LAVAGNO s.p.a., Torino tel. 71.02.02
MASOERO Secondo s.a.s. (CIP), Torino tel. 220.10.98
MELLE' di Bianco & Caudano, Torino tel. 45.10.51
OLCEA s.a.s., Forno C.se tel. (0124) 74.97
PETROLI AG. s.p.a. (CIP), Torino tel. 51.36.00
ROCCHIETTI Siato s.n.c., Mathi C.se tel. 92.83.59
SCOC s.n.c., S. Carlo C.se tel. 920.44.74
SICCA s.p.a., Grugliasco tel. 30.11.22
SICLA s.p.a. Fraz. Regina Margherita, Collegno, tel. 411.44.24
SILPA di Cerrato & C. Torino tel. 61.88.47/8
SIR s.n.c. CIP, Torino tel. 85.15.77
SIRPA & GRINZA s.p.a. (CIP), Torino tel. 34.35.56
TAGLIAPIETRA [illegible], Torino tel. 25.95.09
TERMOCALOR s.a.s., Rivoli tel. 958.09.06
TERMO-GESTIONI di Brunatti, Torino tel. 26.53.41
TERMONAFTA s.p.a., S. Mauro T.se tel. 24.25.15
TESSITORE s.r.l. (CIP), Torino tel. 26.36.58
TOVO s.p.a., Torino tel. 28.48.88
TRASCHETTI Eredi Torino tel. 87.54.44
VALLA Giovanni & C. s.p.a. Torino tel. 24.33.33

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: 19-Ieri max 20,5 minima 13

Situazione: la pressione sull'Italia va gradualmente aumentando però una perturbazione ora sulle Alpi si muove verso levante interessando l'Italia settentrionale e centrale - TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti sulle Alpi ove potranno aversi brevi nevicate al di sopra dei 1600 metri. - TEMPERATURA: senza notevoli variazioni

In Italia				all'estero				
Alghero	+15	+17	Cuneo	+12	+n.p.	Atene	+18	+29	Madrid	+ 5	+19
Ancona	+15	+21	Firenze	+14	+15	Bangkok	+28	+31	Miami	+27	+31
Bari	+14	+25	Genova	+14	+21	Bruxelles	+ 5	+10	Mosca	0	+ 5
Bologna	+13	+19	Milano	+14	+17	Il Cairo	+23	+37	New York	+ 9	+15
Bolzano	+10	+16	Napoli	+15	+20	Ginevra	+ 7	+12	Parigi	+10	+13
Cagliari	+13	+21	Palermo	+18	+22	Honolulu	+22	+31	Rio	+15	+32
Catania	+14	+25	Pescara	+12	+23	Lisbona	+11	+23	Stoccolma	+ 7	+11
Catanzaro	n.p.	n.p.	Roma	+14	+20	Londra	+ 8	+13	Tel Aviv	+20	+26
			Venezia	+14	+17				Tokyo	+20	+27
			Verona	+12	+18				Vienna	+13	+20

Perché questo formaggio ha raggiunto le 12 mila lire il Kg.

Parmigiano: +40% in un anno

DISEGNO DI ALFONSO ARTIOLI da «Il Messaggero»

Rincaro record e ingiustificato del parmigiano a Torino. Milleduecento lire un etto di reggiano. La stangata è pesante. Un formaggio di largo consumo anche in Piemonte rischia di mettersi «fuori mercato», per vaste masse di consumatori.

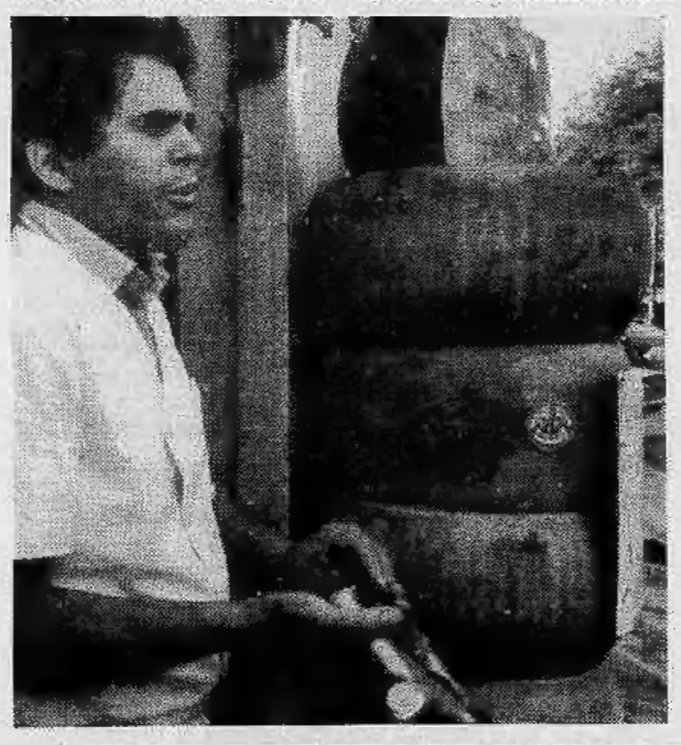
Reggio Emilia è il centro di produzione e di mercato del parmigiano reggiano. Un primo elemento sulla base delle quotazioni rilevate dalla Camera di Commercio di Reggio: il 20 settembre 1977 il parmigiano reggiano stagionato veniva quotato alla borsa merci, per partite intere, sulle 6000 lire il chilo; la settimana scorsa il prodotto, con analoga stagionatura, è stato contrattato a 8400 lire il chilo. Un rincaro di circa il 40 per cento da un anno all'altro. Una percentuale record di aumento tra i prodotti alimentari.

Quali sono le cause dell'eccezionale rialzo? In che fase del processo produzione - stagionatura - distribuzione il formaggio registra le più forti maggiorazioni? Iniziamo la sommaria analisi dal punto di partenza: la produzione.

Il settore produttivo è frazionato ma organizzato: sono 1204 i caseifici in attività nella zona tipica del parmigiano reggiano, di cui l'85% è costituito da cooperative, con 55 mila soci. La produzione 1977 è ammontata a 607 mila 534 quintali, con un incremento del 7,36% rispetto al 1976. Il primo anno di ripresa dopo un triennio di cali continui. I produttori, che fanno capo al Consorzio del parmigiano reggiano, hanno venduto il parmigiano dal novembre 1977 al febbraio 1978, al prezzo medio di 5200 lire il chilo. Hanno perciò realizzato 360-370 lire il litro per il latte conferito ai caseifici sociali. Un prezzo «equo» — a loro giudizio — perché il latte destinato alla fabbricazione del parmigiano deve essere ottenuto da vacche alimentate esclusivamente con foraggi freschi, munto due volte al giorno e assolutamente privo di tracce di antibiotici e antifermentativi. Un latte extra — dicono — il cui prezzo viene incassato dai produttori un anno dopo il conferimento.

Rispetto all'annata precedente (1976), nella quale il parmigiano fu venduto dalle cooperative a 5250 lire il chilo, i produttori hanno incassato 950 lire il chilo in più, pari al 18 per cento. Percentuale all'incirca corrispondente ai rincari subiti dai mangimi, dai salari agricoli e dalle altre voci di costo.

E' la fase della stagionatura del parmigiano che risulta priva di «trasparenza» ed equivoca sotto certi aspetti anche per l'inserimento, in alcuni casi, di elementi extraprofessionali. Non è un mistero che capitali in cerca di alti profitti a breve termine si inseriscono in questa fase del mercato. Gli stagionatori dichiarano (è difficile accertare chi è in malafede e chi non lo è) che il costo della stagionatura si aggira sulle 200-220 lire al chilo il mese. Nessuno però ha fornito elementi e cifre probanti. Un fatto comunque è certo. Per la stagionatura è necessario un forte immobilizzo di capitali. E tutti lamentano che l'interesse bancario del 18-20 per cento risulta «iugulatorio». Le banche — si sente ripetere — affittano a prezzi equi i magazzini di stagionatura. Poi «ti tirano il collo» nelle altre operazioni. Fatto sta che il parmigiano della produzione 1977 (quello cioè che viene ora posto in commercio) da 6200 lire il chilo a febbraio è già arrivato a 8400 lire e persino a 9200-9300 per le partite frazionate di «testa».



Formaggio depositato in banca

BOLOGNA — Il formaggio «parmigiano - reggiano» oppure il «grana padano» depositato nei centri di stagionatura degli Istituti bancari è protetto dal «segreto», come qualsiasi deposito, effettuato presso le banche. E' noto come nell'Emilia Romagna ed anche nella Lombardia, il formaggio venga depositato presso alcuni Istituti di credito, specializzati in questo settore, a garanzia di anticipazioni in conto corrente, in favore dei caseifici o dei singoli produttori. Ora è stato affermato che questi «depositi in natura» sono protetti dal segreto bancario. Lo ha stabilito la magistratura modenese ed il ministero delle Finanze, interpellato in proposito, ha confermato la sentenza dei giudici del tribunale. In sintesi, questo è il risultato di un'inchiesta, che è stata condotta nella provincia di Modena, in conseguenza di accertamenti fiscali, che erano iniziati nello scorso anno, nei confronti di alcuni stagionatori di formaggio. Nella sentenza dei giudici modenesi hanno affermato, in linea di diritto, che il provvedimento con il quale l'autorità giudiziaria ha riconosciuto «non sussistere il reato di interruzione di atti di pubblico ufficio», nel rifiuto opposto dal Banco di San Geminiano e San Prospero di Modena, all'azione di verifica fiscale intrapresa a suo tempo dall'Ispettorato Compartimentale delle tasse sulle imposte dirette sugli affari di Bologna.

Le verifiche riguardavano alcuni magazzini - deposito di «parmigiano - reggiano» direttamente gestite dalla Banca di San Geminiano e San Prospero a Modena. L'Istituto di credito, tramite i suoi legali, si oppose a suo tempo, affinché i militi della Guardia di Finanza, controllassero i depositi di formaggio, per i quali erano stati anticipati fondi ai caseifici produttori. I legali, invocarono il «segreto bancario», sostenendo che il ruolo svolto dalla Banca, era legittimo, quindi la richiesta di controllo era da considerarsi nulla.

Di qui la denuncia alla magistratura ordinaria per «l'interruzione di atti di pubblico ufficio», ma i giudici hanno riconosciuto in questo caso specifico il rispetto del «segreto bancario». L'Ispettorato Compartimentale tasse sulle imposte dirette sugli affari di Bologna a questo punto si è rivolto al ministero delle Finanze, per un parere di merito, sia al comportamento dell'Istituto di credito, sia in merito alla sentenza dei giudici modenesi, e la risposta in questo caso del «governo» è stata di piena conferma della sentenza della magistratura. Si è così concluso un «capitolo» giuridico-finanziario di grande importanza per i produttori di formaggio «parmigiano - reggiano».

Non dovranno quindi correre rischi di natura fiscale, consegnando ai magazzini-deposito il prodotto da stagionare, ricevendo adeguate anticipazioni. E' una normale operazione bancaria, fatta nel rispetto delle leggi vigenti, quindi protetta dal «segreto». Si è così conclusa, dopo mesi e mesi di indagini una questione legale, che interessa molti operatori caseari italiani. **a. z.**

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Movie Club: «I fidanzati» di Ermanno Olmi**
- **Cineocchio: «I compari» di Robert Altman, con Warren Beatty, Julie Christie**
- **Bernini: «Se» di Lindsay Anderson, con Malcolm McDowell**
- **Cabiria: «Images» di Robert Altman**

Televisione

- **Sulle Rete 1 in onda alle 20,40 la quarta puntata dello spettacolo di varietà «La sberla», con Gianni Magni ed Enrico Beruschi.**
- **Sulla Rete 2, per «Videosera speciale», va in onda alle 21,10 «Oggetto: uomo», un programma curato da Claudio Barbati e Stefania Casini.**

Teatri

- **Piccola ribalta: da stasera, ore 21,15, in scena «La midaja d'or», atto unico drammatico di Trabucco, e «Beniamin a j'è, ma d'chi a l'è», giallo farsesco di Rossini**
- **Settembre musica: oggi, ore 16,30, alla Cappella dei Mercanti concerto «La vocalità e il sentimento religioso»**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 21 - 22 - 23 - 24 - 25